



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 16 aprile 2025



Prime Pagine

16/04/2025	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Foglio	10
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Giornale	11
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Giorno	12
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Manifesto	13
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Mattino	14
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Messaggero	15
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Il Tempo	19
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Italia Oggi	20
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	La Nazione	21
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	La Repubblica	22
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	La Stampa	23
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	MF	24
Prima pagina del 16/04/2025		
16/04/2025	Milano Finanza	25
Prima pagina del 16/04/2025		

15/04/2025	AostaNews.it-Gazzetta Matin	26
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	AskaNews.it	27
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	corriereadriatico.it	28
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	FerPress	29
Il porto di Ravenna protagonista al Seatrade di Miami, la più importante fiera crocieristica al mondo		
15/04/2025	Giornale d'Italia	31
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	lIDolomiti	32
IL VIDEO. A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	ilmattino.it	33
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	ilrestodelcarlino.it	34
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	ilsole24ore.com	35
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	iltempo.it	36
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	liberoQuotidiano.it	37
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	Notizie	38
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	Primo Piano 24	39
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	quotidianodipuglia.it	40
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	Ravenna24Ore.it	41
Il Porto di Ravenna presenta il nuovo Terminal Crociere al "Seatrade Cruise Global" di Miami		
15/04/2025	RavennaNotizie.it	43
Ottimo riscontro per il nuovo terminal crocierie di Ravenna alla fiera di Miami: vicino il traguardo dei 500mila crocieristi nei prossimi anni		
15/04/2025	ravennawebtv.it	45
Il porto di Ravenna protagonista al Seatrade di Miami, la più importante fiera crocieristica al mondo		
15/04/2025	Risveglio Duemila	47
Al porto di Ravenna arriverà nel 2026 anche la Norwegian Cruise e porterà 150mila crocieristi		
15/04/2025	Settesere	49
Crociere, l'obiettivo per Ravenna è raggiungere i 500mila passeggeri nel 2026, le novità dalla Fiera di Miami		
15/04/2025	Tiscali	51
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		

15/04/2025	Today	52
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		
15/04/2025	Travel Quotidiano	53
Federica Montaresi premiata a Miami con l'Oscar dei porti		
15/04/2025	unionesarda.it	54
A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy		

Venezia

15/04/2025	Veneto News	55
Risorse per le imprese, Marcato: "Mai così tante come in questo momento. E' la golden age per l'imprenditoria veneta, momento cruciale per rafforzare la competitività nel lungo periodo"		

Savona, Vado

15/04/2025	Il Nautilus	57
LAIGUEGLIA GUARDA AL FUTURO DEL MARE: IL WORKSHOP "CLIMATE CHANGE E RESTORATION" APRE LA STRADA AL MUSEO SOTTOMARINO ECO-MUSA		
16/04/2025	The Medi Telegraph	59
Maurizio D'Amico: "Porti di Genova e Savona, ZIs al via: una carta per proteggersi dai dazi" Intervista		

Genova, Voltri

15/04/2025	Genova Today	61
Biglietti omaggio e navi inquinanti, "svenduta la salute pubblica in cambio di vantaggi per pochi"		
15/04/2025	Il Nautilus	63
SEQUESTRO NAVI. "L' ENTRATA IN VIGORE DELL'AREA SECA RICHIEDE CONTROLLI RIGOROSI" DICHIARA GEROMETTA DI 'FACCIAMO RESPIRARE IL MEDITERRANEO'		
15/04/2025	La Gazzetta Marittima	65
Moby allungando la stagione della linea Genova-Olbia		
15/04/2025	PrimoCanale.it	66
Genova, Culmv e sindacati: "Assunzioni o ci sarà il blocco del porto"		
15/04/2025	PrimoCanale.it	67
La proposta di Rossi sul caos autostrade, il sindaco di Rapallo: "La condivido"		
15/04/2025	Rai News	68
Porto Genova, sindacati "Assunzioni Culmv o blocco del porto"		
15/04/2025	The Medi Telegraph	69
Moby, riparte la Genova-Olbia in vista della stagione estiva. Collegamenti sino al 3 novembre		
16/04/2025	The Medi Telegraph	70
Saimare apre una nuova sede a Marsiglia, il presidente Giachino: "Così puntiamo sui traffici del Nord Africa"		

La Spezia

15/04/2025	Informare	71
Fincantieri acquisisce una quota in WSense		

15/04/2025	Shipping Italy	73
Fincantieri ha consegnato alla Marina la fregata multiruolo Spartaco Schergat		

Ravenna

15/04/2025	Ravenna Today	75
Il porto di Ravenna al "Seatrade" di Miami: focus su terminal crociere, cold ironing e Parco delle Dune		
16/04/2025	Shipping Italy	77
Bartolotti: "Micoperi è tornata in utile e ora investe sulla salute"		

Livorno

15/04/2025	Agenparl	79
Darsena Europa, Potenti (Lega): Sindaco innervosito? Si spieghi		
15/04/2025	La Gazzetta Marittima	80
Olt, al via le aste per l'allocazione della capacità pluriennale		
15/04/2025	Sea Reporter	81
Ingegneri Firenze: "Tre proposte per collegare meglio il porto di Livorno con il resto della Toscana e l'Emilia Romagna"		
15/04/2025	The Medi Telegraph	82
Livorno, il prefetto Dionisi: "Aprire subito a lotti la Darsena Europa per metterli a frutto"		
15/04/2025	transportonline.com	83
Inaugurato il Vespucci Truck Village, la nuova area di sosta sicura per i camion		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/04/2025	Ansa.it	85
Il Museo Archeologico ad Ancona aprirà i depositi al pubblico		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/04/2025	Shipping Italy	87
Presentato il progetto di completamento dell'interporto di Orte		

Napoli

15/04/2025	Cronache Della Campania	88
La Croce dei Cariatidi, eretta nel 1836 contro il colera, è tornata ai Quartieri Spagnoli		

Brindisi

15/04/2025	Ansa.it	90
L'Amerigo Vespucci lascia Brindisi, in rotta Taranto		

Taranto

15/04/2025	AskaNews.it	91
Pecoraro: Golfo dei delfini e meetup Ecodigital a Taranto		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/04/2025	Agenparl	92
ATTO INTIMIDATORIO CONTRO AUTO PRESIDENTE AGOSTINELLI.		
15/04/2025	Agenparl	93
Calabria: Furgioele (Lega), solidarietà ad Agostinelli		
15/04/2025	Ansa.it	94
Danneggiata auto presidente Autorità portuale Gioia Tauro		
15/04/2025	Corriere Della Calabria	95
Danneggiata l'auto di Agostinelli. «Ferma condanna»		
15/04/2025	Corriere Della Calabria	97
Tre tappe in Calabria per la nave Amerigo Vespucci: a Scilla il 7 maggio l'"inchino"		
15/04/2025	Rai News	98
Danneggiata l'auto del Presidente dell'Autorità portuale, Agostinelli		
15/04/2025	The Medi Telegraph	99
Danneggiata l'auto del presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, avviata un'indagine		

Olbia Golfo Aranci

15/04/2025	Sardinia Post	102
Il team delle forze dell'ordine vince la Regata dei Mestieri 2025		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/04/2025	Stretto Web	104
La Nave Vulcano della Marina Militare attraversa lo Stretto di Messina FOTO		

Palermo, Termini Imerese

15/04/2025	Adnkronos.com	105
Porti, certificazioni di qualità per scali Palermo e Termini Imerese		
15/04/2025	Affari Italiani	106
Porti, certificazioni di qualità per scali Palermo e Termini Imerese		

15/04/2025	Calabria News	107
15/04/2025	Il Nautilus	108
15/04/2025	Italpress.it	110
15/04/2025	Palermo Today	112
15/04/2025	Ship Mag	113

Focus

15/04/2025	Agipress	114
15/04/2025	Corriere Marittimo	115
15/04/2025	Il Nautilus	117
15/04/2025	Il Nautilus	119
15/04/2025	Informare	121
15/04/2025	Informazioni Marittime	122
15/04/2025	La Gazzetta Marittima	123
15/04/2025	La Gazzetta Marittima	124
15/04/2025	Sea Reporter	126
15/04/2025	Shipping Italy	129

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campitana 39 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



**Ma potremo rifiutare
L'Al imparerà
dai nostri post**
di **Martina Pennisi**
e **Michela Rovelli** a pagina 23



**Fa esercizi ogni giorno
Il recupero lampo
di papa Francesco**
di **Gian Guido Vecchi**
a pagina 22



I prossimi passi

UN'EUROPA PIÙ UNITA CI CONVIENE

di **Maurizio Ferrara**

In una dichiarazione dello scorso febbraio, i tre Paesi baltici hanno lanciato un allarme contro la crescente minaccia militare russa. Poche settimane dopo, il primo ministro spagnolo ha detto che non gli sembrava che le truppe russe volessero attraversare i Pirenei. Sui dazi di Trump, Parigi ha da subito invocato una vigorosa contro-risposta (che escluda il bourbon, però, onde evitare ripicche sui vini francesi). Il primo ministro irlandese ha raccomandato invece un prudente negoziato: l'Irlanda ha un ampio surplus commerciale con gli Usa.

continua a pagina 28

Regole e negoziati

L'AMERICA E I SUOI TRE PARADOSSI

di **Sabino Cassese**

La presidente del Consiglio dei ministri italiana incontra domani a Washington il presidente degli Stati Uniti. Quest'ultimo, con uno stile che ricorda quello di un suo predecessore di due secoli prima, Andrew Jackson, ha già deciso una serie di aumenti di dazi di cui ha poi in parte sospeso l'efficacia, per breve tempo. La presidente del Consiglio dei ministri italiana va in America per far sentire la voce autorevole di uno dei fondatori dell'Unione europea e lo sconcerto del 27 Paesi che ne fanno parte, ma deve anche tener conto dei diversi punti di vista dei suoi alleati in Italia.

continua a pagina 28

Strappo al G7, gli Usa con Mosca: niente firma sul documento di condanna per la strage di Sumy

Zero dazi, Trump gela la Ue

Tensione sulla proposta di Bruxelles per auto e industria. Meloni: fase difficile

Resta alta la tensione sui dazi tra Washington e Bruxelles. Il presidente Trump dice no alla proposta europea di azzerarli per auto e industria. «Momento difficile», commenta la premier Meloni. Gli Usa inoltre non firmano la condanna del G7 per la strage di Sumy. Rutte ribadisce che la Nato resta con l'Ucraina.

da pagina 2 a pagina 11
Basso, Bertolino
M. Caprara, Galluzzo
Sensini, Serafini

L'ECONOMISTA EL-ERIAN

**«Chi può attrarre
gli investitori»**

di **Giuliana Ferraino**

a pagina 8



L'ARMATA, LA CAMPAGNA, I VOLONTARI

**Ai caduti 143 mila euro,
così Putin arruola i poveri**

di **Marco Imarisio**

Soldi per convincere i poveri ad arruolarsi. Per ogni caduto della guerra in Ucraina lo Stato russo risarcirà 143 mila euro.

a pagina 5

ADDESTRATORI SENZA MANDATO A BATTERSI

**Il piano di Parigi e Londra:
30 mila soldati in Ucraina**

di **Giuseppe Sarcina**

Francia e Regno Unito vogliono provare ad aggirare i no degli alleati. Piano per riuscire a inviare in Ucraina 30 mila militari senza il mandato per combattere.

a pagina 3

L'ATENE CHE SFIDA IL TYCOON

**Donald taglia
i fondi a Harvard
Obama accusa:
soffoca la libertà**

di **Federico Fubini**



Il presidente Donald Trump vuole far pagare «dazi» anche all'Università di Harvard, congelando due miliardi di dollari di fondi. L'ateneo si ribella. In difesa di Harvard si schiera l'ex presidente Barack Obama: «È un tentativo maldestro di soffocare la libertà accademica».

alle pagine 6 e 7 **Barison**

La storia Scrivere e meditare: i consigli del leader dei Coldplay



Il cantante Chris Martin, 48 anni, frontman dei Coldplay, qui sul palco a Los Angeles (Kevin Winter/Getty Images)

**Chris Martin e la depressione
«Vi dico: io la combatto così»**

di **Chiara Maffioletti**

«S'crivi per dodici minuti i tuoi pensieri, poi li bruci o li butti via. È molto bello...». Anche così il cantante dei Coldplay, Chris Martin, combatte la depressione.

a pagina 25

Il capo dello Stato Ricoverato al Santo Spirito

**Mattarella in ospedale:
intervento programmato
per un pacemaker**

FIRMATA LA LEGGE

**Ponte Morandi,
i rilievi del Colle
sugli indennizzi**

Il presidente Sergio Mattarella ha firmato la legge sul ristoro ai parenti delle vittime dei crolli di strade e autostrade, ma ha anche scritto una lettera ai presidenti di Camera e Senato esprimendo riserve e segnalando discriminazioni che dovranno essere sanate. Come quelle in merito alle unioni civili rispetto al matrimonio, per «l'inaccettabile discriminazione tra i figli delle vittime sulla base dello stato civile dei genitori».

a pagina 12 **Pasqualetto**

di **Marzio Breda**
e **Margherita De Bac**



Ieri sera il presidente Sergio Mattarella, 83 anni, è stato ricoverato al Santo Spirito di Roma per un intervento programmato al cuore che, rassicura il Quirinale, non desta alcuna preoccupazione. Al presidente, che ieri ha rispettato gli impegni, verrà impiantato un pacemaker.

a pagina 13

Violenta 14enne conosciuta sui social

Varese, arrestato un 21enne. La ragazza costretta a bere, picchiata e aggredita in strada

IL FRATELLO DELL'IMPUTATA

**«Sì, mia sorella
può aver ucciso
Nada Cella»**

di **Alfio Sciacca**

«Mia sorella può averla ammazzata. Se viene contraddetta diventa cattiva». Nel processo per la morte di Nada Cella, uccisa a 25 anni nel 1996, il fratello accusa l'imputata.

a pagina 21

di **Andrea Camurani**
e **Andrea Galli**

L'ha picchiata e violentata al primo appuntamento, dopo averla «avvicinata» e «conquistata» sui social. Lei è una ragazza di 14 anni, lui ne ha 21. È di Rozzano, hinterland milanese. Lo stupro in un'area dismessa di Busto Arsizio (Varese), lo scorso lunedì sera. Una residente ha sentito gridare, chiedere aiuto, e ha avvisato i vigili. L'hanno arrestato mentre la stava picchiando.

a pagina 20

L'INCHIESTA

**Garlasco, il gip
ricusa il genetista
del caso Yara**

di **Cesare Giuszi**

Giallo di Garlasco, ricusato il genetista Giardina che avrebbe dovuto effettuare la superperizia per l'omicidio di Chiara Poggi. Il gip: «Nel 2017 alle tene ha già espresso un giudizio sul Dna».

a pagina 21

**Con Tinexta,
l'innovazione digitale
dà forma al tuo futuro.**

tinexta

tinexta
infocert

tinexta
cyber

tinexta
visura

tinexta
defence

tinexta
innovation hub

tinexta.com



Perego, sottosegretario FI alla Difesa: "Le auto Tesla possono essere hackerate e diventare armi". Il miglior viatico per la missione di Meloni da Trump e Musk



Mercoledì 16 aprile 2025 - Anno 17 - n° 105
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRATTA SU ARMI E GAS

Meloni da Trump che gela l'Europa: "No a tariffe zero"



DE RUBERTIS, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2-3

A SUMY VERTICE MILITARE

Niente condanna Usa a Putin. Kiev epura il generale

IACCARINO A PAG. 4-5

GOFFREDO BETTINI

"L'Ue sulla guerra inaccettabile. Pd, basta mediazioni"

CANNÀ A PAG. 6

PARLA CASTELLONE (5S)

"Campania, guai se il candidato è scelto dai partiti"

DE CAROLIS A PAG. 14

PER MILANO-CORTINA

Giochi invernali: la serie Rai sul bob si gira in estate...

Leonardo Bison

C'è bisogno di far innamorare gli italiani del bob, dopo i 118 milioni spesi per la nuova pista di Cortina, che poi sorge sopra una vecchia pista abbandonata (anche) per carenza di praticanti. Ancora più in un momento in cui (conferma di ieri) si prepara la demolizione della pista costruita a Cesana Torinese per le Olimpiadi 2006. E la Rai certo non può tirarsi indietro. A PAG. 9

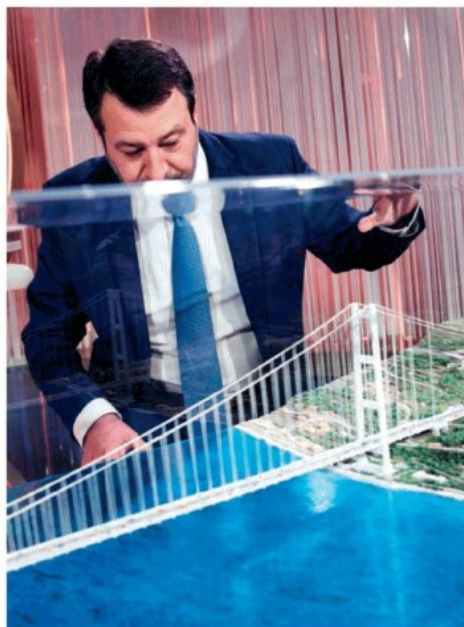
9 MILIONI L'ANNO L'OPERA FANTASMA CONTINUA A MANGIAR SOLDI

Ponte d'oro: più poltrone e stipendi quadruplicati

"STRETTO DI MESSINA"

LA SOCIETÀ RESUSCITATA DA SALVINI NON HA PIÙ IL TETTO DI 240 MILA EURO: ASSUME ALTRE 24 PERSONE E MOLTIPLICA LE PAGHE DAI 2,5 MILIONI DI 2 ANNI FA

PROIETTI A PAG. 9



VACANZE 2014 Per lei, gli amici, il figlio e la scorta

Santanchè: anche le ferie al Twiga sul conto Visibilia

Non soltanto i lavori (abusivi) nella villa di famiglia alla Versiliana. Ma anche il conto lasciato allo stabilimento balneare suo e di Briatore: 26.900€ a spese del gruppo editoriale in dissesto

BORZI E MACKINSON A PAG. 15



La cattiveria

Processo Visibilia, Santanchè cita Salusti come testimone della difesa. E dire che si era sempre dichiarata innocente

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

LO PAGANO I LAVORATORI

Grazie ai condoni sui contributi, buco all'Inps di 6,6 mld

ROTUNDO A PAG. 15



VANESSA INCONTRADA

"Bacio uomini belli: nessun imbarazzo nelle scene d'amore"

FERRUCCI A PAG. 18

I fantasmi di Istanbul

Marco Travaglio

Quando il bugiardo seriale Trump dice che la guerra in Ucraina non è sua, ma di Biden e Putin, dice la verità (anche se alla lista mancano Bush jr., Obama e la Clinton). Ma quando tira in ballo Zelensky, dice una mezza verità. Se Zelensky avesse dichiarato la neutralità dalla Nato e rispettato gli accordi di Minsk sull'autonomia e il cessate il fuoco per il Donbass, come chiedevano la Germania di Merkel e Scholz e la Francia di Hollande e Macron, avrebbe evitato l'invasione russa del 2022. Ma, se non lo fece, è perché eseguì gli ordini Usa e Nato. Ora, il presidente Usa che dice la verità sulla guerra manda ai matti i nostri americani a Roma, infatti son diventati tutti antiamericani. E si sono ridotti a negare ciò che tutti vedevano e scrivevano tre anni fa: il negoziato russo-ucraino in Bielorussia e poi a Istanbul subito dopo l'invasione. Sennò dovrebbero riconoscere che Putin non ha mai inteso prendersi l'intera Ucraina (la invase con 175 mila uomini, meno della metà dell'esercito attivo ucraino) per poi papparsi l'Europa, ma impedire che Kiev entrasse nella Nato e tentasse di riassettoare la Crimea e il Donbass fuggiti dal nuovo regime filo-Nato dopo la "rivolta" del 2014.

Paolo Mieli e Federico Fubini del Corriere a Prima Pagina (Radiorai) si affannano a negare che il negoziato fosse una cosa seria e avesse raggiunto intese importanti quando, dopo il blitz di Johnson a Kiev, Zelensky lo fece saltare il 15 aprile 2022. "Una frottola", per Mieli. "Un mito" della "retorica di Travaglio e altri", per Fubini, convinto che Putin a Istanbul volesse sostituire Zelensky con "un governo fantoccio filorusso" per "prendersi tutta l'Ucraina". Il guaio, per l'originario, è che a raccontare quanto l'accordo fosse vicino e vantaggioso per Kiev rispetto alle condizioni che dovrà subire ora non è Travaglio, ma tutti i protagonisti del negoziato. Come il capo-delegazione ucraino David Arakhnia, capogruppo parlamentare del partito di Zelensky: "I russi erano pronti a porre fine alla guerra se avessimo accettato la neutralità: dovevamo promettere di non aderire alla Nato. Questa era la cosa più importante, il punto chiave per loro. Tutto il resto era solo retorica sulla denazificazione, la popolazione di lingua russa e bla-bla-bla". Ma poi "Johnson è venuto a Kiev e ha detto che non avremmo dovuto firmare nulla coi russi: solo combattere e basta". E un altro negoziatore ucraino, Oleksandr Chalyi: "A metà aprile del 2022 eravamo molto vicini alla conclusione della guerra con un accordo di pace. Putin si rese conto di avere sbagliato e fece tutto il possibile per fare la pace con l'Ucraina. Decise lui di accettare il Comunicato di Istanbul, totalmente diverso dalla proposta originale russa".

SEGUE A PAGINA 20



**STRALCIO DEI DEBITI PREVIDENZIALI:
BUCO DA 6,6 MILIARDI NELLE CASSE INPS**
Gian Maria De Francesco a pagina 12

**PROCESSO VISIBILIA,
IL GIUDICE BOCCIA
I PM: «SAREBBE
DA ANNULLARE»**

Luca Fazzo a pagina 11



**L'ITALIA E LA TRAPPOLA DEMOGRAFICA:
UN PAESE CHE ERODE IL SUO FUTURO**
Gian Carlo Bianchi a pagina 17



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 18-19
Un mostro
a piede libero



il Giornale



9 771124 883008

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 90 - 1.50 euro**

www.ilgiornale.it
059 7324071 - 059 7324072

Editoriale

UN RITORNO ALLA REALTÀ

di Gaetano Quagliariello

All'inizio era la consapevolezza di alcune ingiustizie sociali. E la correlata assunzione di responsabilità d'essere «sostanzialmente corretti». Il *woke*, strada facendo, si è trasformato in ortodossia culturale fatta di codici linguistici obbligatori, revisionismi storici e pratiche di cancel culture. È divenuto «irreale». Lontano dal buon senso comune e, per ciò stesso, incomprensibile alla maggioranza delle persone normali. Donald Trump ha vinto nel 2022 - e ancor di più nel 2016 - anche perché ha saputo incarnare una reazione semplice e provocatoria al *wokeism*. E all'opprimente élite che lo ha brandito come una clava. Pochi mesi dopo il suo successo, però, dobbiamo constatare che il rifuggire dalla realtà sta divenendo un segno dei tempi, che vale per tutti. Anche per quanti l'hanno denunciato e ne hanno tratto vantaggio. Il presidente rappresenta, in tal senso, un esempio. Non ci riferiamo alla congruenza delle sue proposte, ma alla perentorietà delle sue affermazioni. Tutti, ad esempio, gli abbiamo sentito assicurare, e ribadire, la fine immediata delle guerre in corso. Affermazioni rivelatesi irreali, senza bisogno di attese e verifiche. Ogni donna o uomo di buon senso, anche quanti hanno creduto in lui, può comprenderlo di fronte alle immagini delle conseguenze di un bombardamento che distrugge un ospedale a Gaza, o di un missile che, la Domenica delle Palme, provoca decine di morti civili in Ucraina. E se il discorso si allarga alla sua amministrazione, appare irreale l'immagine di Steve Witkoff - a chissà quanti americani memori della Guerra fredda - che si porta la mano sul cuore alla vista di Putin. Per non parlare della «pace giusta» da conseguire attraverso la divisione di Kiev in aree d'influenza, come se all'Ucraina potessero essere attribuite le stesse colpe della Germania nazista. Cambiano toni e contenuti, insomma, non la comprensibilità di talune manifestazioni. In questo clima di rarefatto contatto con il reale avrà luogo giovedì l'incontro della nostra premier con Trump e la sua amministrazione. Dalla lettura dei commenti (...)

segue a pagina 4

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

IMPIANTATO UN PACEMAKER

Mattarella ricoverato

Il Quirinale rassicura: «Intervento programmato»

Massimiliano Scafì e Stefano Zurlo a pagina 10



LA PREMIER VOLA NEGLI USA

**La Ue offre zero dazi
ma Trump rifiuta
Meloni in missione:
«Momento difficile»**

Fabrizio de Feo

Giorgia Meloni è pronta per il «D-Day». Oggi la premier si imbarcherà per gli Stati Uniti in vista dell'incontro di domani con Donald Trump. Che ieri ha rispedito al mittente l'offerta europea di azzerrare i dazi su auto e industria.

servizi da pagina 2 a pagina 6

PARLA FAZZOLARI

«Il vertice con Donald
sugli investimenti»

servizio a pagina 5

LA STRAGE IN UCRAINA

Sumy, schiaffo Usa al G7
«Putin, niente condanne»

Liconti e Basile alle pagine 8-9

A MONFALCONE LISTA MUSULMANA SOTTO IL 3%, TRIONFA LA LEGA

Il grande flop del partito islamico (e della sinistra)

Nella cittadina multietnica centrodestra al 70%. Ennesimo tonfo per Soumahoro & C.

BUSTO ARSIZIO: CONOSCIUTO SUI SOCIAL

Violentata a 14 anni da un nordafricano

Fucilieri a pagina 16

di Fausto Biloslavo

Il partito islamico di Monfalcone vale meno del 3 per cento. Nulla, in pratica, se confrontato al numero di stranieri, soprattutto provenienti dal Bangladesh, che popolano la città (oltre il 30%), molti dei quali hanno la cittadinanza italiana. Gran cassa mediatica sul movimento, legato all'onnipotente Aboubakar Soumahoro,

da parte dei giornali di sinistra che lo opponevano al sindaco uscente ed europarlamentare con oltre 42mila preferenze, Anna Maria Cisint. Quella che, da parte di una certa stampa, era dipinta come una pasdaran, un'estremista, una prevaricatrice che proibiva agli altri di pregare come meglio credevano.

a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA

MA CHE CALDO FA?!

di Luigi Mascheroni

Non ci intendiamo molto di climatologia e meteorologia. Però, da giornalisti, sappiamo qualcosa di informazione.

Ora, ad esempio, mentre stiamo scrivendo e piove a dirotto, leggiamo un lancio di agenzia dal titolo terrorizzante, non tanto dal punto di vista climatico o meteorologico, ma giornalistico. «Copernicus, il 2024 l'anno più caldo della storia d'Europa». C'è scritto proprio così: «della storia d'Europa». Ma a partire da quando? Dal Paleolitico? Il Mesolitico? Il Neolitico? O l'età del rame? O del bronzo? O del ferro? Oppure l'età anti-



ca, o medioevale, o moderna, o contemporanea?

Non nascondiamo che siamo preoccupati. Anche perché a rivelarlo è «Copernicus», l'agenzia meteo finanziata da quella stessa Ue che ci impone cappotti termici e auto elettriche. Ma è solo un caso.

Comunque, fa paura. Anche perché sembra che il 2025 sarà peggio. E il 2026 peggio ancora. E chissà se nel 2027 ci sarà ancora acqua sulla terra...

Intanto, per non sapere niente di clima e di meteo ma qualcosa di informazione, ci portiamo avanti. Ecco qualche titolo buono per l'estate. «Sarà l'agosto più caldo del secolo». «Bevete tanta acqua e mangiate frutta fresca». «Non uscite nelle ore più calde». «Il ghiacciaio della Marmolada si ritira». «In Sicilia manca l'acqua». «Riprendono gli sbarchi» (ma cosa c'entra? Niente, così...).

Solo per dire che la situazione ambientale è pessima. Ma lo stato dell'informazione è peggio.

ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

40 integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. AL. MONETA

IL GIORNO

Speciale

VIVERE
LODI

MERCOLEDÌ 16 aprile 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it


PAVIA Giardina via, Garofano resta

Garlasco, ricusato l'esperto
Il gip: non è imparziale
«Sul caso niente sospetti»

Zanette a pagina 16



LECCO Lo scrittore Andrea Vitali

Bellano con la M
«Solo per fiction
Come Camilleri»

De Salvo a pagina 17



Dazi auto, Trump gela la Ue Meloni: momento difficile

Il tycoon lascia le tariffe su auto e industria all'Europa. La Cina ferma l'export dei Boeing
La premier domani negli Usa: sento pressione su di me. Fortis: potrà aiutare von der Leyen

Servizi
alle p. 2, 3 e 4


Il Colle: intervento programmato

Mattarella
in ospedale
per l'impianto
di un pacemaker

Polidori a pagina 9

G7 su Sumy, l'America non vota

Territori occupati,
lite Usa-Ucraina
Negoziato difficile

Ottaviani a pagina 7

Harvard non si piega
a Donald Trump:
non cambia
i programmi
accademici
e rinuncia a 2,2
miliardi di dollari
di fondi federali.
Obama: un esempio.
Il presidente
minaccia
la vendetta fiscale

LA RIVOLTA
DEI CAMPUS

Piero S. Graglia a pagina 6

DALLE CITTÀ

MILANO L'opera prima per la regia di Michieletto


Il nome della rosa
Alla Scala
debutta l'Eco
secondo Filidei

Lissi a pagina 29

MILANO Auto bianche, agitazioni e disagi

Taxi, protesta contro gli Ncc
Blocchi in Centrale e a Linate

Palma nelle Cronache

BRONI Regolamento di conti

Pestaggio in pieno centro
Ricoverati due ventenni

Servizio nelle Cronache

LODI Esaudito il sogno di una ospite

Concerto
di Iva Zanicchi
nella rsa
Santa Chiara


Raimondi Cominesi nelle Cronache

Busto Arsizio, arrestato 21enne
La psicologa: casi in aumento

Picchiata
e violentata
a 14 anni
Aveva conosciuto
l'aggressore
sui social

Formenti e Bartolomei alle p. 12 e 13

Bologna, avviso di garanzia
anche all'ad dell'azienda

I due operai morti
nell'esplosione
alla Toyota:
12 indagati
Ora l'affidamento
della super perizia

Gabrielli e Tempera a p. 15

L'artista presenta il nuovo album
«Rubo i sentimenti nascosti»

Achille Lauro show
a Trinità dei Monti:
«Roma amica,
amante e nemica
Voglio omaggiare
la grande bellezza»

Spinelli a p. 27

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e
CONTEMPORANEA
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI

Piazza Santa Trinità 1
(Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: la trappola del grande riarmo; Nepal, un paese in ricostruzione; Germania, quando la destra sceglie il nazismo



Culture

INGO SCHULZE Lo scrittore tedesco riflette sui mesi trascorsi nella Ruhr e su come porta la vita nei romanzi
Stefano Zangrando pagina 12



L'ultima

TUNISIA Contro giornalisti, oppositori e migranti subsahariani la brutale ossessione repressiva di Kais Saïed
Matteo Garavoglia pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON IL MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 90

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Accademia o business

Viva la libertà, se non è lo schermo degli investitori

MARIO RICCIARDI

La dichiarazione di Alan Garber, il presidente di Harvard, è in evidenza sul sito dell'università e fa il giro del mondo, trasportata da un'onda di indignazione contro le ulteriori misure minacciate da Trump e da esponenti del governo.

— segue a pagina 2 —

America oggi

Un rifiuto squarcia il silenzio delle università

LUCA CELADA

«**H**arvard non rinuncerà alla propria indipendenza né ai propri diritti costituzionali. Né Harvard né nessun'altra università privata può permettersi di essere sottomessa dal governo federale». Dichiarazione che sarebbe sembrata scontata un paio di mesi fa.

— segue a pagina 2 —

Agenti di polizia nel campus dell'Ucla vicino a un accampamento di manifestanti filo-palestinesi, a Los Angeles foto Ryan Sun/Up



Harvard dice no ai diktat della Casa bianca su inclusione e libertà di protestare per Gaza negli atenei Usa. Anche Obama plaude: «Sia d'esempio». Ancora imboscate agli studenti pro-Pal: Mohsen Mahdawi arrestato durante un colloquio per la naturalizzazione pagine 2, 3

L'85% DELLA RETE IDRICA DISTRUTTA DAI RAID ISRAELIANI. SOLO TRE LITRI A PERSONA AL GIORNO

Guerra all'acqua, Gaza muore di sete

■ Sono tante le forme assunte dall'offensiva israeliana contro Gaza: la guerra passa anche per il taglio degli aiuti, per la fame e per la sete. Trovare acqua potabile nella Striscia è diventata un'impresa: i bombardamenti hanno distrutto o danneggiato l'85% della rete idrica e la mancanza di carburante impedisce l'uso dei desalinizzatori.

Un altro crimine di guerra che sta uccidendo la popolazione lentamente: a disposizione solo tre litri di acqua potabile al giorno per persona. Non c'è acqua sufficiente nemmeno per gli ospedali, i pochi rimasti funzionanti. Ieri, a qualche giorno, dalla distruzione dell'ospedale battista al-Ahli di Gaza City, un raid

israeliano ha colpito la clinica da campo Kuwaiti nella «zona sicura» (che sicura non è) di al-Mawasi: un medico ucciso, nove i feriti. E il dialogo non avanza. Hamas rigetta la proposta di tregua di Israele, difficile da accogliere per il movimento islamico: prevede il disarmo del gruppo palestinese.

CRUCIATI, GIORGIO A PAGINA 8

Esercito in crisi

Riservisti in fuga, Bibi ha un problema

MERON RAPOPORT

Nessuno sa dare numeri precisi. Nessun partito o leader politico lo chiede. Ma chiunque abbia trascorso del tempo alle proteste antigovernative o sui social

in lingua ebraica nelle ultime settimane sa che è vero: diventa sempre più legittimo rifiutarsi di presentarsi al servizio militare in Israele.

— segue a pagina 9 —

MATTARELLA RICOVERATO I "dubbi" del Colle sulla legge Morandi



■ Una lettera di rilievi alla "legge Morandi", che prevede risarcimenti per le vittime di crolli stradali: «Discriminazione» ai danni delle coppie conviventi. In serata il presidente è ricoverato in ospedale per l'impianto di un pacemaker.

CARUGATTI A PAGINA 5

Poteri informali Ma al garante non può bastare la moral suasion

LORENZO SPADACINI

Il presidente Mattarella ha accompagnato la promulgazione della legge per gli indennizzi ai familiari delle vittime di disastri con una lettera che evidenzia «punti che non appaiono in linea con principi e norme della Costituzione», in particolare il principio di uguaglianza.

— segue a pagina 11 —

25 APRILE Spaccature e tensioni al corteo romano



■ Continuano le tensioni attorno al corteo della Capitale. La rete di sigle che aveva minacciato di lasciare la manifestazione dell'Anpi ha deciso per un appuntamento alternativo. Si temono scontri con la Brigata ebraica.

CIMINO, GAMBIRASI A PAGINA 6

OPPOSIZIONI Su Rai e Palestina prove di intesa



■ In una insolita giornata di convergenza i leader di Pd, M5S e Avs si ritrovano per ben tre volte: parlano Rai e democrazia, di Iva e Terzo settore e annunciano la mozione comune su Gaza, che muove dal riconoscimento dello stato di Palestina. SANTORO A PAGINA 7



Prima Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/232103
e 07/02/25 - 2150003



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 105 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Mercoledì 16 Aprile 2025 •

IL MATTINO

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino.it


€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 105 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Mercoledì 16 Aprile 2025 •

Oggi la cerimonia al Conservatorio San Pietro a Majella
Arbore: «Io paladino di CantaNapoli orgoglioso di ricevere un premio»

Luciano Giannini a pag. 15



I libri
Strega, Marasco tra i magnifici 12 a Caivano la finale giovani
Generoso Picone a pag. 16



L'editoriale
IL DEBITO COMUNE CHE SERVE A UN'EUROPA FORTE

di Paolo Pombeni

Non è il turbinio di eventi che non danno il tempo di mettere a fuoco non diremo le strategie di risposta, ma neppure gli orientamenti immediati, c'è da inserire il tema della posizione in cui viene a trovarsi l'Europa, che passa da un ruolo relativamente di contorno a quello di uno dei possibili attori chiave del nuovo assetto che si va delineando.

Non lo diciamo per un euro-pessimismo di maniera che non serve a nulla, ma per una pacata analisi della situazione. Infatti, se non si vuol perdersi nella fantasia di un mondo che si reggerà su tre rinnovati imperi (americano, russo, cinese), perché quello è incompatibile con i frutti della globalizzazione che ha moltiplicato gli attori capaci di una rilevante presenza, è opportuno ragionare sul formarsi di aggregazioni di Paesi che si attrezzano per conservare una soggettività che consenta loro di muoversi in autonomia nel ridisegno del sistema internazionale. È sempre stata l'Europa degli Stati a permettere all'Europa di fare rilevanti passi in avanti.

Tutto questo ha un'unica via che è al tempo stesso strumento efficiente, prova della nuova soggettività dell'Europa unita, meccanismo che costringe passo dopo passo alla creazione di sempre maggiore integrazione: si chiama accettare di finanziare questa nuova fase facendo debito comune.

Dobbiamo avere fiducia che nel lavoro comune delle migliori intelligenze politiche, economiche, sociali e culturali da mobilitare a questo fine ci sarà un bello spazio anche per le nostre intelligenze. Abbiamo storia e tradizione per aspettarcelo.

Continua a pag. 39

Costiera, 4 indagati
Scontro in mare sulla turista Usa ci fu depistaggio

Petrone Carillo

La Procura di Salerno ha chiuso le indagini sulla morte della manager statunitense Adrienne Vaughan, vittima di una collisione tra un gozzo della Daily Luxury Boat e il veliero Tortuga il 3 agosto del 2023.

A pag. 13

POVERI AL SAN CARLO, NAPOLI SOLIDALE

Il concerto e un pranzo
«Un piccolo miracolo vedere a teatro chi soffre»

Bambini in costume d'epoca nei corridoi del teatro, in platea rappresentanti delle istituzioni confusi tra la gente comune, dietro le quinte sacerdoti a braccetto con direttori d'orchestra e sui palchi migranti, senzatetto, rom, anziani e disabili. Ieri al San Carlo non è stata una mattina come le altre: succede quando ad andare in scena, oltre la musica, è la solidarietà.

Maria Chiara Aulizio e Giovanni Chianelli alle pagg. 26 e 3



L'INTERVISTA/ MICHELE DI BARI

IL PREFETTO: NON È UN EVENTO SPOT LA CRESCITA IN ATTO VA CONDIVISA

Leandro Del Gaudio

Non si tratta di un evento spot, ma di «un modo di essere istituzione in un contesto metropolitano difficile e affascinante come quello napoletano». Non ha dubbi il prefetto Michele di Bari, dopo aver organizzato l'abbraccio tra le due città - quella della cultura e

degli indigenti - nella cornice del teatro più bello del mondo: «Il ruolo principale delle istituzioni è quello di aiutare chi sta indietro. Si tratta di un evento che va inserito in un percorso di vita e di lavoro più ampio. Anche a Natale abbiamo realizzato una esperienza simile nel solco della solidarietà reale e partecipata».

A pag. 3

Dazi zero, Trump gela l'Europa Meloni: «Momento difficile»

► Restano le tariffe su auto e industria. Bruxelles: Donald non sa cosa vuole
La premier domani alla Casa Bianca: sono consapevole di ciò che difendo

La carica dell'allenatore si è rivelata decisiva contro l'Empoli



CONTE, ENTUSIASMO SCUDETTO

Bruno Majorano, Eugenio Marotta e Pino Taormina alle pagg. 17, 18 e 19

Washington gela l'Europa: no a dazi zero sull'industria. La Casa Bianca respinge la proposta della Ue: le tariffe servono per riequilibrare la bilancia commerciale. Bruxelles dopo l'incontro: difficile capire cosa voglia. Meloni, vertice a palazzo Chigi prima della missione: «Il momento è difficile».

Roberta Amoroso, Anna Guaita, Angelo Paura e Neana Sciarra alle pagg. 6 e 7

Intervento programmato

Mattarella in ospedale impiantato un pacemaker



Andrea Bulleri

Mattarella ricoverato al Santo Spirito per problemi cardiaci: intervento programmato.

A pag. 8

Il cambio di paradigma

Moda e cibo, Sud fattore decisivo del made in Italy

Urso a Napoli: il Mezzogiorno ha vinto le sfide Frodi, nuove norme per tutelare la mozzarella

A Napoli «per sottolineare la capacità di ripresa del Sud». Dell'area del Paese, cioè, «che ha saputo reagire meglio alle sfide di questi anni, ottenendo con export e produzione livelli di crescita importanti». Il ministro Adolfo Urso spiega così perché ha scelto la «capitale» del Sud per la Giornata nazionale del Made in Italy.

Anna Maria Capparelli e Nando Santonastaso alle pagg. 4 e 5

L'analisi

SOSTENERE L'UCRAINA ORA TOCCA ALL'EUROPA

di Ferdinando Adornato

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 147 - N° 105
Sped. in A.P. 38.333/2003 conv. L. 48/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

Mercoledì 16 Aprile 2025 • S. Bernadette

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La finale il 3 luglio
Premio Strega 2025
la dozzina arriva
tra le polemiche
De Palo a pag. 25



Il caso di Fagioli e Tonali
«Niente Nazionale
per chi scommette»
Tensione Figc-Abodi
Abbate a pag. 12



Lauro, il nuovo album
«Io come Vasco
Sogno una vita
spericolata»
Marzi a pag. 26



L'editoriale
SOSTENERE
L'UCRAINA
ORA TOCCA
ALL'EUROPA

Ferdinando Adornato

Nessuno ha mai davvero creduto che Donald Trump avrebbe potuto porre fine alla guerra in Ucraina in 24 ore, come aveva disinvoltamente annunciato. Eppure, dopo i colloqui di Gedda e l'accettazione di Kiev del cessate il fuoco, uno spiraglio sembrava effettivamente essersi aperto. Qualche speranza s'era accesa intorno al ruolo di "grande mediatore" che il presidente americano si era ritagliato con tanta enfasi. Ma adesso, dopo il massacro di Sumy, ogni speranza sembra ridotta al lumicino. Salvo miracoli, per i quali il mondo di oggi non sembra attrezzato, ci si può ormai ragionevolmente rassegnare al fatto che la pace resti un miraggio. Il "grande mediatore" sembra aver già fallito.

Perché è andata così? Capirlo è indispensabile per decidere cosa fare nel "dopo Sumy". Una prima spiegazione va cercata proprio nell'origine dell'arbitraria illusione di Trump. Henry Kissinger proponeva di distinguere i leader politici tra coloro che «adattano i loro scopi alla realtà» e quelli che, viceversa, «cercano di modellare la realtà alla luce dei loro scopi». Ebbene Donald Trump ha chiaramente parte di questa seconda categoria. Egli, volendo "sottrarre" Mosca all'egemonia cinese, ha immaginato che bastasse spargere un po' di miele sul Cremlino, offrire a Putin un nuovo protagonismo da potenza globale, per indurlo a porre a più miti consigli. Ma, purtroppo, la cruda realtà della guerra non si è lasciata "modellare" dai desideri di Trump.

Continua a pag. 14

Dazi zero, Trump gela l'Ue Meloni: momento difficile

► Bruxelles: obiettivi Usa non chiari. La premier da oggi a Washington: so cosa difendo
► Cina, stop ai Boeing. E scatenata i social contro i brand occidentali. Donald: Xi vuole fregarci

ROMA Washington gela l'Europa: no a dazi zero sull'industria. La Casa Bianca respinge la proposta della Ue: le tariffe servono per riequilibrare la bilancia commerciale. Bruxelles dopo l'incontro: difficile capire cosa vogliono. Meloni, vertice a palazzo Chigi prima della missione: «Il momento è difficile». La Cina fuma i Boeing. E scatenata i social contro i brand occidentali. Donald: Xi vuole fregarci.

Guaita, Mulvoni, Paura, Sciarra e Vita alle pag. 2, 3 e 4

Zelensky avverte Witkoff: «I nostri territori sono linee rosse»
Sumy, gli Usa non condannano la strage

ROMA Il testo era già pronto, ma gli Stati Uniti si sono rifiutati di firmarlo. E così è rimasto solo in bozza il comunicato del G7, il gruppo dei sette Paesi più industrializzati, che avrebbe dovuto condannare l'attacco missilistico russo a Sumy (35 civili morti, compresi due bambini, e 120 feriti).



ti. Una rottura motivata dallo staff di Trump con la necessità di «preservare lo spazio per negoziare la pace» con la Russia. Witkoff ammette le difficoltà: Putin pretende il riconoscimento dei territori contesti. Evangelisti e Ventura a pag. 9

«Era programmato»
Mattarella
ricoverato
Impiantato
un pacemaker



Andrea Bulleri

Mattarella ricoverato per problemi cardiaci: intervento programmato. Il Capo dello Stato portato al Santo Spirito dopo una giornata di appuntamenti. La nota: «Non desta preoccupazione».

A pag. 6

La Isenne Curtis nuota i 100 stile in 53.01: superata Fede dopo 9 anni



Sara da record
spodesta Pellegrini

Sara Curtis, 19 anni ad agosto, di Savigliano (Cn), dopo la vittoria agli Assoluti Mei nello Sport

Roma, l'ombra della mafia cinese dietro l'agguato

► La coppia uccisa in strada a colpi di pistola
Lui era stato indagato per la faida del tessile

Giorgio Bernardini
Flaminia Savelli

Un sicario armato aspetta le sue vittime sotto casa: gli concede il tempo di scendere dalla bicicletta solo per centrare i bersagli. Poi gli spari in sequenza: sei colpi di una calibro 9 che colpiscono alla testa Zhang Dayong e la fidanzata Gong Xiaojing, di origini cinesi, di 53 e 38 anni. La coppia stava rientrando a casa, poco distante dal quartiere Pigneto. L'ombra della mafia cinese.

A pag. 11

La ragazza uccisa

Ilaria, parla l'amico di chat: «Così Mark voleva incastrarmi»

Laura Pace

Ilaria, parla l'amico della chat: «Mark ha usato la mia foto e ha provato a incastrarmi».

A pag. 10

IACOPINI
Since 1898
diamond COLLECTION
Iacopini Gioielli.com

* Tanden con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'Amore a Roma" € 6,90 (solo Roma)

Previdenza privata, Giorgetti apre alla riforma
Pensioni, riparte il cantiere:
Tfr ai fondi e più flessibilità



Andrea Bassi

Pensioni, su Tfr e flessibilità riparte il cantiere della riforma. Giorgetti: «È il momento di innovare la previdenza privata».

A pag. 17

Il Segno di LUCA
L'ARIEETE RITROVA
LA PRONTEZZA

Mercurio ritorna nel tuo segno, dove il tuo soggiorno si era interrotto a fine marzo. Il pianeta portatore di leggerezza, che ti consentirà di affrontare i diversi eventi con rinnovata agilità. **MANTRA DEL GIORNO** L'agilità richiede organizzazione. **L'oroscopo a pag. 14**

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/04/2025
inedit@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

CARLO AMEDEO PASOTTO
Scienze, famiglia, società, religione, politica, e non solo:
BUONI E CATTIVI MAESTRI
Don Bosco o Don Milani: quale modello educativo? L'educazione non deve mirare a livellare, inevitabilmente al basso, gli studenti, ma invogliarli a richiedere (e a dare) il massimo di se stessi, cioè ad essere magnanimi. Questo vale in tutti i campi, non solo a scuola.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 16 aprile 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Speciale

Ricette di Pasqua

Speciale

5x1000

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



FERRARA Delitto nel Mugello, preso in Emilia

Massacra il collega e seppelisce il corpo Poi la folle fuga in auto

Bianchi e Mecarozzi a pagina 14



FORLÌ Quinta tracimazione

Ridracoli record «Diamo acqua alla Romagna»

Degliesposti a pagina 16



Dazi auto, Trump gela la Ue Meloni: momento difficile

Il tycoon lascia le tariffe su auto e industria all'Europa. La Cina ferma l'export dei Boeing La premier domani negli Usa: sento pressione su di me. Fortis: potrà aiutare von der Leyen

Servizi alle p. 2, 3 e 4



Il Colle: intervento programmato

Mattarella in ospedale per l'impianto di un pacemaker

Polidori a pagina 9

G7 su Sumy, l'America non vota

Territori occupati, lite Usa-Ucraina Negoziato difficile

Ottaviani a pagina 7



Harvard non si piega a Donald Trump: non cambia i programmi accademici e rinuncia a 2,2 miliardi di dollari di fondi federali. Obama: un esempio. Il presidente minaccia la vendetta fiscale

LA RIVOLTA DEI CAMPUS

Piero S. Graglia a pagina 6

DALLE CITTÀ

EMILIA-ROMAGNA Il progetto della Regione



Calendario scolastico, ci sarà la pausa di primavera

Servizio a pagina 17

BOLOGNA L'omicidio di via Piave

Fallou, i genitori in aula A giudizio il killer 16enne

Masetti in Cronaca

BOLOGNA Il mea culpa dopo l'occupazione

Danni all'istituto Pacinotti Alunni pronti al risarcimento

Servizio in Cronaca

IMOLA L'attacco di Fratelli d'Italia

Gran Premio a rischio dal 2026 È polemica



Agnessi in Cronaca

Busto Arsizio, arrestato 21enne La psicologa: casi in aumento

Picchiata e violentata a 14 anni Aveva conosciuto l'aggressore sui social

Formenti e Bartolomei alle p. 12 e 13

Bologna, avviso di garanzia anche all'ad dell'azienda

I due operai morti nell'esplosione alla Toyota: 12 indagati Ora l'affidamento della super perizia

Gabrielli e Tempera a p. 15

L'artista presenta il nuovo album «Rubo i sentimenti nascosti»

Achille Lauro show a Trinità dei Monti: «Roma amica, amante e nemica Voglio omaggiare la grande bellezza»

Spinelli a p. 27

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI Piazza Santa Trinità 1 (Via Tornabuoni) Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19 chiuso domenica, lunedì e festivi collezione roberto casamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



IL SECOLO XIX



MERCLEDÌ 16 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (51) e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 € (51) e provincia con TuttoSport a 1,90 € (51) e provincia con TuttoSport a 1,50 € (51) - Anno CCXXIX - NUMERO 90 - COMMA 2018 - SPECIALE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX: www.ilsecoloxxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LAGUERRA COMMERCIALE

ROBERTO ALBISETTI
COSÌ L'INCERTEZZA
CREATA DA DONALD
PESA SULL'AMERICA

La turbolenza dei mercati degli ultimi giorni potrebbe costringere Trump a correggere ulteriormente la rotta della politica commerciale, dopo aver deciso una pausa di tre mesi all'introduzione delle tariffe e aver esentato dai dazi sulla Cina gli smartphone e i prodotti di elettronica di consumo. Industriali e banchieri vicini al presidente hanno reagito all'allarme di perdita di fiducia nei mercati e alla minaccia d'inflazione causata dalle importazioni, poco sensibili all'aumento dei prezzi. La domanda globale di dollari e di titoli del Tesoro ha permesso per decenni agli Usa di gestire un debito pubblico di circa il 100% del Pil e di finanziare un deficit crescente.

Quando nel 1971 Nixon decise di rinunciare all'ancoraggio del dollaro all'oro, la moneta americana perse in due mesi il 10%. Nel 2025, tra inizio marzo e metà aprile, il dollaro ha perso il 9%. Il dollaro e i titoli del Tesoro sono stati considerati investimenti sicuri finché i decreti sui dazi hanno innescato una crisi di sfiducia che ha generato perdite su tre fronti: il calo dei mercati azionari, l'aumento dei rendimenti obbligazionari e la svalutazione del dollaro. Sebbene la pausa abbia offerto parziale sollievo alla Borsa, preoccupano le correzioni nei mercati obbligazionari e valutari. I rendimenti dei titoli del Tesoro decennali americani sono aumentati di 0,3 punti percentuali. Quando i rendimenti obbligazionari aumentano e la bilancia commerciale migliora, il dollaro in teoria si dovrebbe rafforzare.

Se succede il contrario, significa che gli investitori globali sono preoccupati per la stabilità economica americana, essendo lo stesso governo Usa a causare incertezza. Sebbene i dazi imposti da Trump producano maggiori entrate al governo, queste potrebbero essere superate dagli esborsi per l'aumento dei rendimenti obbligazionari. Solo quest'anno i funzionari del Tesoro americano dovranno rinnovare debiti pari al 30% del Pil, mentre la Federal Reserve prevede un'inflazione del 4%.

Non c'è da stupirsi se gli investitori sono spaventati. Quando i capi del comitato economico del presidente diranno che non si possono mantenere le promesse di riduzione della pressione fiscale, aspettiamoci che si possa tornare ad aspettative realistiche sugli effetti miracolosi dei dazi sulle importazioni.

L'autore è economista e banchiere

IL COLD CASE DI CHIAVARI

«Mia sorella è cattiva, potrebbe aver ucciso Nada»

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 11



LA DOPPIA INCHIESTA SU TIRRENIA

Magistrati gratis sui traghetti «Non ho mai fatto un favore»

L'ARTICOLO / PAGINA 10



LA CASA BIANCA GIUSTIFICA LA SCELTA CON LA NECESSITÀ DI MANTENERE APERTO UN CANALE DI TRATTATIVA CON MOSCA. RUTTE: «LA NATO STA CON KIEV»

Ucraina, il nient di Trump

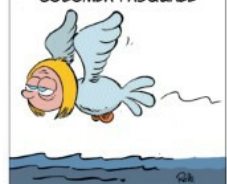
Gli Stati Uniti non firmano il documento del G7 che condanna la Russia per la strage di Sumy

Gli Stati Uniti non firmano il documento di condanna del G7 sull'attacco russo di Sumy. La motivazione è che Washington teme che una presa di posizione simile potrebbe compromettere lo spazio negoziale. Le conseguenze della frenata americana sono che il documento difficilmente vedrà la luce, i canadesi - presidenti di turno del consesso dei Sette Grandi - hanno spiegato che senza gli Stati Uniti il peso politico e l'efficacia scemano. Spazi per ripensamenti non pare venesiano.

PEROSINO E SIMONI / PAGINA 5

ROLLI

COLOMBA PASQUALE



DOMANI MELONI NEGLI USA

Gilda Ferrari / PAGINA 2

Bombardieri (Uil)
«Con i dazi a rischio quarantamila posti»

Mentre si infiamma la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, la premier Giorgia Meloni domani sarà a Washington. Il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri accusa il governo di sottovalutare l'impatto dei dazi sull'industria: «A rischio 40 mila posti».

IL CAPO DELLO STATO PROMULGA LA NORMATIVA MA SOLLECITA CORREZIONI

Mattarella: «La legge Morandi discrimina alcune vittime»



Il presidente Sergio Mattarella dopo il crollo del Morandi

MENDUNI / PAGINA 8

GLI INTERVENTI DI DIECI ANNI RACCOLTI IN UN VOLUME

Fabrizio Finzi

La Liberazione nei discorsi

L'ARTICOLO / PAGINA 8

I discorsi di Sergio Mattarella per il 25 Aprile durante il suo lungo mandato diventano un libro. Saranno dieci con quello che terrà a Genova quest'anno: al centro sempre il valore dell'antifascismo, della lotta per la libertà, dalla parte giusta della storia.

GENOVA AL VOTO



Ricette diverse dei candidati per il commercio

Emanuele Rossi / PAGINA 6

Tre candidati a confronto sul commercio e tre visioni differenti. La corsa alla poltrona di sindaco di Genova divide Salis, Picocchi e Crucoli.

LA PROTESTA



Saluto romano e aggressione a un sindacalista

Marco Fagandini / PAGINA 7

Un sindacalista della Fil-lea-Cgil è stato aggredito a Genova: «Hanno fatto il saluto romano». Immediata la protesta, con un presidio di piazza.

BUONGIORNO

Monfalcone è una città in provincia di Gorizia con 30 mila abitanti, di cui 9 mila immigrati, e con un'economia che poggia sui Fincantieri, dove lavorano mille e 700 operai italiani e 6 mila 800 operai immigrati. Ieri a Monfalcone è stato eletto sindaco il leghista Luca Fasan che, con il 70 per cento dei voti, prende il posto di Anna Cisin, pure leghista, intanto passata al Parlamento europeo. Per la prima volta in Italia, gli immigrati hanno presentato una loro lista, che però s'è fermata al 3 per cento, anche perché soltanto un immigrato su dieci ha diritto di voto. La Lega è estremamente soddisfatta dell'eccellente risultato. Il segretario regionale del Friuli Venezia Giulia, Marco Dreoto, ha però detto due cose: pressoché intraducibili. Prima: basta immigrazione incontrollata (sono tutti immigrati

La legge e la sharia

MATTIA FELTRI

regolari, chiamati per mandare avanti i cantieri); seconda: basta con le politiche permissive di sinistra (al governo da due anni e mezzo c'è la destra, in Regione da sette anni la destra, in Comune da nove anni la destra). L'ex sindaco Cisin è felice di avere «rimandato al mittente» la lista immigrata ma, dice, rimane un problema di islamizzazione. Si riferisce a usanze di estremismo religioso che alcuni nella comunità vogliono conservare (velo integrale) o introdurre (poligamia). Quello che Cisin però non coglie è che, presentandosi alle elezioni, la comunità si è inchinata alla legge laica italiana, e sarebbe dunque stato meglio che la lista andasse bene. Rimandarla al mittente, significa senz'altro rimandarla alla sharia. (A proposito: la lista si chiama Italia Plurale. Italia, che ci piaccia oppure no).

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comproorogenova.it



€ 3* in Italia — Mercoledì 16 Aprile 2025 — Anno 161 — Numero 105 — ilssole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 35843,82 +2,39% | SPREAD BUND 10Y 117,80 +1,70 | SOLE24ESG MORN. 1316,07 +1,17% | SOLE40 MORN. 1349,09 +2,39% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

Delega fiscale
Riparte la riforma
dell'Iva: restyling
per rimborsi
e note di variazione

Giovanni Parente
— a pag. 36

Domani con Il Sole
E-fattura: ecco
cosa cambia
con le regole
comunitarie

— a 1,00 euro più il prezzo
del quotidiano


Liste d'attesa, sfida Governo-Regioni

Salute

Domani alla Stato-Regioni
il Dpcm sui poteri
sostitutivi in caso di ritardi

Il ministro punta a dare l'ok
al provvedimento anche
senza via libera degli enti

I governatori vedono
nel decreto una pericolosa
invasione di campo

Il Governo va avanti sulle liste d'attesa nella Sanità e si prepara a un nuovo scontro con le Regioni. Dopo settimane di accuse reciproche sulla mancata attuazione del piano per abbattere le code approvato dieci mesi fa e ancora in gran parte inattuato, il ministero della Salute con l'appoggio di Palazzo Chigi è pronto ad approvare un Dpcm sui poteri sostitutivi anche senza il via libera delle Regioni. Il provvedimento stabilisce le modalità di intervento del governo centrale quando Regioni e ospedali sono inadempienti. Nel braccio di ferro che si trascina da quasi sei mesi, ci sono da un lato il ministro Schillaci che rimprovera gli enti locali di immobilismo e dall'altro questi ultimi che vedono nel decreto una pericolosa invasione di campo.

Marzio Bartoloni — a pag. 3

16,4

IN MILIARDI
Il valore totale dei crediti inps che sono stati eliminati con le sanatorie introdotte fra il 2018 e il 2022

PREVIDENZA

Pensioni, un buco
di 6,6 miliardi
dal saldo e stalcio
dei contributi

Marco Rogari — a pag. 3

Usa bocciano la proposta Ue di zero dazi per l'industria Meloni-Trump, partita difficile

La guerra delle tariffe

Borse europee in ripresa
con l'auto. Pechino blocca
le consegne di Boeing

È stallo nei negoziati commerciali
tra Unione Europea e Stati Uniti.
Washington ha respinto la proposta
avanzata da Bruxelles di azzerare i
dazi sui beni industriali, incluse le
automobili.

Vertice di governo a Palazzo Chigi in vista della missione negli Stati Uniti della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che giovedì alla Casa Bianca incontrerà Donald Trump. «È un momento difficile, vediamo come va nelle prossime ore», ha ammesso la presidente del Consiglio. La Cina intanto ha ordinato alle proprie compagnie aeree di sospendere tutte le consegne di aerei da parte dell'americana Boeing. Sul mercati giornata positiva in Europa (Milano +2,39% con Stellantis in ripresa), Wall Street piatta.

— Servizi alle pagine 4, 5, 7

LA STRATEGIA

Dalle componenti
ai regimi speciali:
ecco le strade
per limitare
i danni
delle tariffe Usa

Enrico Perticone
e Benedetto Santacroce — a pag. 8

MADE IN ITALY

Igp per artigiani
e industria
L'Italia in testa
con 92 prodotti
candidabili

— Servizi alle pagine 10-11


Alla guida di Confindustria.
Il presidente Emanuele Orsini:
«Abbiamo bisogno di interconnessioni, non di paesi che si chiudono»

COMPETITIVITÀ

Orsini: il nostro
obiettivo
è raggiungere
700 miliardi
di esportazioni

Nicoletta Picchio — a pag. 11

NUOVA LEADERSHIP GLOBALE Hermès supera Lvmh e diventa la regina della Borsa nel lusso

Monica D'Ascenzo — a pag. 35



Il sorpasso. Una borsetta di Hermès, il gruppo del lusso che ieri ha superato Lvmh nel valore di capitalizzazione

L'ASSEMBLEA DEL GRUPPO

Stellantis: i grandi azionisti salgono
al 46%, nuovo Ceo entro giugno

Mariga Mangano — a pag. 31

PANORAMA

QUIRINALE

**Mattarella ricoverato
per l'impianto
programmato
di un pacemaker**

Sergio Mattarella è ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Roma per l'impianto di un pacemaker. Le sue condizioni sono buone e l'intervento era programmato. Il capo dello Stato è ricoverato, si è appreso dalle stesse fonti, nel reparto di Roberto Ricci, primario di cardiologia del Santo Spirito.

— a pagina 14

MOZIONE UNITARIA SU GAZA

Pd, M5S e Ays: sostegno
a Cpi e Stato palestinese

Mozione unitaria su Gaza di Pd, M5S e Ays. Dieci gli impegni, tra cui riconoscimento dello stato di Palestina, condanna dello sterminio a Gaza, liberazione degli ostaggi, sostegno alla Corte penale internazionale.

— alle pagine 14 e 16



ECONOMIA E DAZI

**LA BUSSOLA
PER NAVIGARE
AL TEMPO
DI TRUMP**

di Michael Spence — a pag. 19

DICHIARAZIONE G7

Strage di Sumy, Usa
non firmano condanna

Gli Usa non hanno firmato un comunicato di condanna del G7 all'attacco russo a Sumy citando il desiderio di continuare le trattative con Mosca per un cessate il fuoco.

— a pagina 17

OGGI IN EDICOLA

L'Esperto risponde.
La guida
su welfare
e lavoro
dipendente.
Terra uscita
(a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano)

Lavoro 24

**Contratti
Somministrazione,
vincono i servizi**

Giorgio Pogliotti — a pag. 39

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

RISIKO BANCARIO

Mps incassa
l'ok di Bpm
e Anima per l'Ops
su Mediobanca

Luca Davi — a pag. 30

FINANZA USA

Citi e BofA, profitti
sopra le attese
Per i big bancari
40 miliardi di utili

Marco Valsania — a pag. 30

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



DOPO UNA GIORNATA DI LAVORO

Mattarella ricoverato al Santo Spirito
«Intervento programmato, sta bene»

Romagnoli a pagina 8

TIFOSI VIOLENTI

Roma e Lazio senza trasferte
e stop ai derby di sera

Bruni a pagina 11



DI FILIPPO BIAFORA

Va bene il pugno duro
Ma così si penalizzano tutti

a pagina 11



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santi Leonida e sette compagne, martiri

Mercoledì 16 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 105 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.ilempo.it

Xi Jinping tu vuoi fà «l'amelicano»
DI TOMMASO CERNO

Non credo a una parola del presidente cinese Xi Jinping. Non mi fido dei mercati come termometro dello scossone globale lanciato da Trump. Se sono bastati quattro dazi per mettere in crisi il pianeta Terra significa che c'era qualcosa che non funzionava prima. E siccome mi interessa poco di quello che succede in America, perché io sono europeo senza bisogno che Gualtieri mi paghi una piazza per dimostrarlo, ti dico le due cose che vedo. La prima: Xi fa tanto quello zen, quello che non teme il tempo, insomma il comunista, che alla fine non resiste dieci minuti e risponde da bullo a colui che chiama bullo, il presidente degli Stati Uniti Trump. E decide di non ritirare i Boeing che aveva ordinato. E qui viene la seconda cosa che vedo, per me la più grave e che riguarda l'Europa: siamo un continente talmente finito, seppellito da burocrazia e scartoffie, legato dalle nostre stesse leggi che anche a questo caos primordiale e globale riusciamo a rispondere solo con formule vecchie, frasi fatte, tiriterie, le stesse che ci hanno fatto fallire negli ultimi quindici anni. Alla fine l'unica cosa che abbiamo in comune è l'euro. E ho detto tutto.

IL CASO
Bimbo «tolto» alla famiglia dopo 4 anni
Marsico a pagina 14

Vaffa Burqa

A Monfalcone la destra vola al 70% e travolge un Pd radicalizzato. Solo il 3 per cento per il partito musulmano guidato da Soumahoro
a pagina 2

DI ROBERTO ARDITI
Ma quel 3 per cento potrebbe essere solo l'inizio
a pagina 2

DI EDOARDO SIRIGNANO
Ricolfi: «Con migranti e minoranze la sinistra non vincerà mai nulla»
alle pagine 2 e 3

DI GIULIA SORRENTINO
Il sindaco di Pordenone «Io gay di Fdi vi dico La libertà è a destra»
a pagina 3

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
Plurali e singolari Perché fallisce la lista del deputato in galosse
a pagina 3

Il Tempo di Osho
Per il ritorno dei cervelli il governo stanziava 50 milioni

«Oddio non è che mi questo se mi torna in Italia e da lascio nei casini?»

Conti a pagina 10

DOMANI IL VERTICE
Meloni da Trump «Momento difficile ma so cosa difendo e rappresento»
Mancano poco più di 24 ore a una delle missioni più delicate del premier Meloni: convincere Trump a modificare la sua strategia sui dazi.
Rosati a pagina 4

IL DUELLO
La Cina fa la Zen poi il «bullo» è Xi che blocca i Boeing L'ira del tycoon
De Leo a pagina 5

IL VERMINAIO
Accelera l'inchiesta sui dossier Laudati dai pm «Doverose le verifiche»
Cavallaro a pagina 10

SANGUE AL PRENESTINO
Faida violenta tra clan cinesi Coppia giustiziata davanti a casa La pista che porta alle Triadi toscane
Sereni a pagina 19

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GENESIAI

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30

DODICI IN GARA
Premio Strega Gli autori puntano sull'io
De Matteis a pagina 23

Pompa®
BUSINESS SOLUTION
epompa.it

LO STORICO RISTORANTE DEL PANTHEON
«Basta, chiudo La Rosetta dopo 40 anni Il centro di Roma è diventato invivibile»
Pancani a pagina 13



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

SEMPLIFICAZIONI

Catasto on line:
al via il servizio
di "Voltura
catastale web"
e anche
la consultazione
dei "registri
di partita"
digitalizzati

Mantero a pag. 34



a pag. 37

Doppia mazzata sui jeans Levi's colpiti dai dazi Usa in Oriente e dalla Ue perché sono americani
Gianluca Brambilla a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Sanità, liste d'attesa ridotte

Verso un sistema nazionale di governo dei tempi, un registro delle segnalazioni online di disservizi, premi a regioni virtuose, nuovi strumenti di telemedicina, meno gettonisti

Un sistema nazionale di governo delle liste di attesa, che dovrà garantire il coordinamento delle azioni «volte ad assicurare il rispetto dei tempi». L'introduzione del registro delle segnalazioni online, tramite il quale i cittadini potranno comunicare disservizi e malfunzionamenti. Premi per le regioni che rispettano i tempi massimi, misure contro i gestonisti e introduzione di nuovi strumenti di telemedicina. Le novità votate ieri al Senato.

Damiani a pag. 30

DOPO MILANO

Radio Italia Live raddoppia e fa tappa anche a Palermo

Brugnoli a pag. 14

Contro Salvini la fuga di dirigenti della Lega in Veneto verso Fratelli d'Italia e Forza Italia



E Matteo Salvini restò solo. In Veneto. Qui la Lega si identifica in Luca Zaia e non ha mai nascosto la poca simpatia per il radicalismo di destra del segretario. Solo la promessa dell'autonomia aveva in parte calmato gli animi. Adesso anche l'autonomia è finita in un limbo e il suo futuro è piuttosto incerto. Ce n'è abbastanza per rendere problematico il dopo Zaia nel partito. Il fuggi-fuggi è incominciato con Silvia Rizzato, consigliere regionale, ex capogruppo della lista Zaia, e Marco Andreoli. Non solo hanno detto addio alla Lega ma hanno traslocato in PdL. Il gruppo regionale leghista era già stato abbandonato da Fabrizio Boron, il quale però si è accasato in FI.

Valentini a pag. 4

DIRITTO & ROVERSCIO

Si fa presto a dire dazi. Ma agli operatori economici le giravole di Trump stanno creando problemi drammatici. Non solo economici, anche giuridici. In ambito doganale, per esempio, tutti i prodotti vengono identificati con un codice alfanumerico, dove le prime sei cifre sono uguali per tutti mentre le altre no, inoltre gli Usa hanno un codice secondario che, per essere identificato con precisione, richiede tecnici specializzati, a volte può essere addirittura necessario chiedere la collaborazione dei loro operatori doganali. Che, in genere, sono collaborativi, ma anche molto pigri. Un altro problema fondamentale è quello di identificare l'origine del prodotto (concetto diverso dalla provenienza) o di una parte di esso, per definire l'aliquota complessiva applicabile. Ragne non di poco conto per gli esportatori, gettati nel tritacarne economico/giuridico dal bulismo della politica americana.

LE DUNE
Resort & SPA
★★★★
BADESI

In Gallura ci teniamo alla natura. Ma anche al tuo divertimento. Per questo abbiamo creato nel territorio di Badesi grandi spiagge e rispetto dell'ambiente ma anche di idee, ristoranti, sport e benessere. Scopri il Nord Sardegna nel Migjore Beach Resort d'Italia. Il Resort & SPA Le Dune fa parte di Delphina Hotels & Resorts. Gruppo alberghiero indipendente più Green al Mondo e Migjore Group. Il nostro hotel è stato scelto al World Travel Awards.

DELPHINA
HOTELS & RESORTS
UN FIANCO A BADESINI

NELLE MIGLIORI AGENZE DI VIAGGIO.

Scopri il Resort Le Dune a Badesi Bandiera Blu del 2016.

IL PARADISO DELLE FAMIGLIE.

LE DUNE.

we are green?
Sostenibilità e Ambiente

*Con Il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più; Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 16 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +
Speciale
Ricette di Pasqua
Speciale
5x1000

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

FIRENZE Macabra scoperta a Bilancino

Guardia giurata assassinata e sepolta
Il killer fa trovare il corpo

Bianchi e Mecarozzi a pagina 14


PRATO Guerra fra clan

Coppia cinese uccisa: la faida sbarca a Roma

Natoli a pagina 14



Dazi auto, Trump gela la Ue Meloni: momento difficile

Il tycoon lascia le tariffe su auto e industria all'Europa. La Cina ferma l'export dei Boeing
La premier domani negli Usa: sento pressione su di me. Fortis: potrà aiutare von der Leyen

Servizi
alle p. 2, 3 e 4


Il Colle: intervento programmato

Mattarella in ospedale per l'impianto di un pacemaker

Polidori a pagina 9

G7 su Sumy, l'America non vota

Territori occupati, lite Usa-Ucraina
Negoziato difficile

Ottaviani a pagina 7

Harvard non si piega a Donald Trump: non cambia i programmi accademici e rinuncia a 2,2 miliardi di dollari di fondi federali. Obama: un esempio. Il presidente minaccia la vendetta fiscale



LA RIVOLTA DEI CAMPUS

Piero S. Graglia a pagina 6

DALLE CITTÀ
AREZZO La storia

Caterina studia da pastore
«E salverò anche i lupi»

Fardelli a pagina 17

VINCI La tragedia

Sconfitta dalla malattia
Lutto per la piccola Greta

Servizio in Cronaca

EMPOLI Il dramma sfiorato

Auto colpita da barra di ferro
Paura e caos in Fi-Pi-Li

Puccioni in Cronaca

EMPOLI L'evento più atteso

Premio Aramini
I migliori atleti sul palco del nuovo Perla


Servizio in Cronaca

Busto Arsizio, arrestato 21enne
La psicologa: casi in aumento

Picchiata e violentata a 14 anni
Aveva conosciuto l'aggressore sui social

Formenti e Bartolomei alle p. 12 e 13

Bologna, avviso di garanzia anche all'ad dell'azienda

I due operai morti nell'esplosione alla Toyota: 12 indagati
Ora l'affidamento della super perizia

Gabrielli e Tempera a p. 15

L'artista presenta il nuovo album «Rubo i sentimenti nascosti»

Achille Lauro show a Trinità dei Monti: «Roma amica, amante e nemica
Voglio omaggiare la grande bellezza»

Spinelli a p. 27

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI
da MIRÓ a BASQUIAT
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinità 1 (Via Tornabuoni)
Tel. 055 60 20 30

da martedì a sabato / 10 - 13 14 - 19
chiuso domenica, lunedì e festivi
collezionerobertocasamonti.com

Ingresso gruppi su prenotazione / prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



IN REGALO

Intelligenza Artificiale
Oggi il terzo
e ultimo volume

Rcultura
Einaudi resta fuori
polemica allo Strega
di **RAFFAELLA DE SANTIS**
alle pagine 34 e 35



Mercoledì
16 aprile 2025
Anno 50 - N° 90
Oggi con
Intelligenza Artificiale
In Italia **€ 1,90**

Mattarella ricoverato per un pacemaker

Operazione al cuore
al Santo Spirito di Roma
Il Quirinale: l'intervento
era programmato

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è ricoverato all'ospedale Santo Spirito, a Roma, per l'impianto di un pacemaker. Si tratta di "un intervento programmato", comunica il Quirinale.
di **BOCCI e VECCHIO**
alle pagine 12 e 13

Prima il richiamo
sulle unioni civili

di **ANNA LISA CUZZOCREA**

Prima di ricoverarsi per mettere in sicurezza il cuore, Sergio Mattarella ha voluto mandare un messaggio al Parlamento.
a pagina 15



Sergio Mattarella con il premier del Montenegro, Miloško Spajic, ieri al Quirinale

“Putin non vuole la pace”

Intervista a Kallas, alto rappresentante Ue per gli Esteri: “Non temo le minacce di Mosca”
La Casa Bianca non firma il documento di condanna del G7 sulla strage russa a Sumy

dal nostro corrispondente
CLAUDIO TITO BRUXELLES

La Russia non è un Paese democratico e Putin è un dittatore. Ma non ha paura delle loro minacce. Così Kaja Kallas, alto rappresentante per la Politica estera dell'Unione europea, nell'intervista a Repubblica. «La colpa della guerra è dei russi. Non di Zelensky, non di Biden».
alle pagine 2, 3 e 4
servizi di **COLARUSSO e MASTROLILLI**

La scomparsa
delle vittime

di **LUIGI MANCONI**

La Bloody Sunday (domenica di sangue), di cui cantavano un tempo gli U2, è un evento tutt'altro che raro: accade cioè che le festività religiose siano celebrate dal ricorso alle stragi.
a pagina 15

Zero dazi
no di Trump
all'Europa

Fumata nera sui dazi tra Usa e Ue. Nel corso dei colloqui di ieri tra i rispettivi responsabili del Commercio è stata respinta la proposta europea di azzerare tutte le tariffe sui beni industriali, incluse le auto. Tensione anche con la Cina che ha ordinato alle sue compagnie aeree di non accettare ulteriori consegne di jet Boeing e di sospendere qualsiasi acquisto da aziende statunitensi.
di **AMATO, BASILE, LONGHIN e SANTELLI** alle pagine 6, 7 e 9

Meloni sul viaggio
a Washington:
momento difficile

di **LORENZO DE CICCO**

Giorgia Meloni parte oggi alla volta di Washington con un bagaglio pieno di preoccupazioni. Domani nello studio ovale l'aspetta Trump. Il clima sui dazi, come sull'Ucraina, resta arroventato, tra le due sponde dell'Atlantico. La mediazione offerta dall'Ue sulle tariffe, in cui anche la premier confidava, traballa. Dunque la vigilia della trasferta americana, per la leader della destra, è un mix di attendismo e incertezze, che forse serve anche a tenere basse le aspettative. «Non sento alcuna pressione, come potete immaginare...», è la battuta sfoderata ieri.
alle pagine 10 e 11
servizi di **BEI e VITALE**



La protesta alla Columbia University di New York

Columbia e Harvard unite nella lotta
di **ALEXANDER STILLE NEW YORK**
alle pagine 16 e 17

vivi conto

Il conto corrente a zero spese che pensa al tuo futuro

ZERO SPESE SU CARTA, PRELIEVI, BONIFICI

1,50% DI REMUNERAZIONE SUL CONTO

RENDIMENTI SUL DEPOSITO FINO AL 3,25%

CARTA DI DEBITO MASTERCARD INCLUSA

APRILO ONLINE SU VIVIBANCA.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi nella sezione trasparenza sul sito www.vivibanca.it e presso le Filiali della Banca.

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,30 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese CHF 4,00

Sped. 03147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: public@admancom.it



con
"In Montagna"
€ 11,80

IL PROCESSO

Nada Cella, il fratello di Cecere
"Annalucia capace di uccidere"

TOMMASO FREGATTI - PAGINA 17



LA PREVIDENZA

Condoni, l'Inps lancia l'allarme
"C'è un buco di 6,6 miliardi"

ALESSANDRO BARBERA - PAGINA 20



L'ECONOMIA

Elkann: "L'industria dell'auto
danneggiata dalle regole Ue"

CLAUDIA LUISE - PAGINA 21



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
1,70 € II ANNO 159 II N. 105 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

LA CASA BIANCA NON FIRMA LA CONDANNA DELLA STRAGE DI SUMY: "OSTACOLA LA PACE". RUTTE (NATO): VICINI A KIEV

Ucraina, Trump affonda il G7

Meloni a Washington: "Non sarà facile". Fazzolari: "Armi, due per cento del Pil entro il 2025"

IL COMMENTO

Così l'America ci porta
alla recessione globale

MARIO DEAGLIO

Nel 1985 l'economia americana "girava male", peggio di oggi. Si trovava in uno stato di "stagflazione", ossia una combinazione di stagnazione e inflazione. - PAGINA 23

L'ANALISI

Per Donald gli alleati
sono solo dei gregari

ETTORE SEQUI

Il rifiuto degli Usa di sottoscrivere una dichiarazione di condanna del G7 per l'attacco russo alla città ucraina di Sumy - 35 civili uccisi e decine di feriti - in un bombardamento deliberato - non è soltanto un cedimento morale. È il segnale di una mutazione profonda nella politica americana e di un calcolo strategico errato. Washington ritiene così di poter mantenere aperto uno spazio negoziale con Mosca. Ma un negoziato non si tiene in vita fingendo che la violenza non esista. E meno ancora si rafforza la propria posizione rinunciando a difendere la solidarietà con gli alleati. Se Trump pensa di agevolare un compromesso, evitando di irritare Putin, fraintende la logica delle autocrazie. Queste rispettano la fermezza, non la conciliazione; disprezzano la disponibilità al compromesso quando essa appare esitazione. Dissociarsi dalla condanna del G7 non sembra dunque un'apertura negoziale, ma una concessione unilaterale. C'è un altro messaggio implicito, altrettanto grave: il disinteresse crescente verso i formati multilaterali. - PAGINA 23

CAPURSO, MALFETANO, MONTICELLI, PEROSINO, SEMPRINI, SIMONI, SPINI

Gli Stati Uniti non firmano il documento di condanna del G7 sull'attacco russo di Sumy. La motivazione è che Washington teme che una presa di posizione simile «potrebbe compromettere lo spazio negoziale». Le conseguenze della frenata americana sono che il documento difficilmente vedrà la luce senza gli Usa il peso politico e l'efficacia scemano. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-9

LA MISSIONE DI PALAZZO CHIGI

La premier e il bivio
della Pasqua americana

Flavia Perina

L'umore del tycoon
vera sfida per Giorgia

Federico Geremicca

Gli obiettivi divergenti
dei nuovi sovranisti

Pietro Reichlin

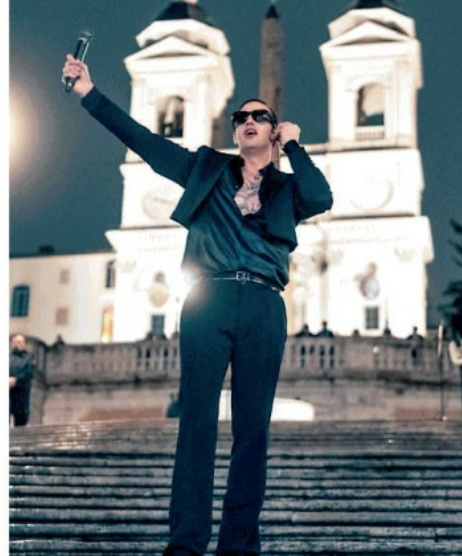
Lo slalom europeista
nello Studio Ovale

Francesca Sforza

IL CANTANTE LAURO: HO DECISO DI LEVARMICI DI DOSSO IL PESO DEL VIVERE

I talloni di Achille

LUCA DONDONI



L'INTERVISTA

La tiktokker di Roccaraso
"Io, Silvio, Putin e i 5S"

ALBERTO MATTIOLI

Macché popolismo, uno vale uno, vaffa day. Roba vecchia. La nuova eroina antikaista si chiama Rita De Crescenzo, cantante, tiktokker e influencer napoletana, molto napoletana, napoletanissima. È la donna che ha trasformato l'innocente Roccaraso nella metropolitana di Pechino all'ora di punta semplicemente annunciando che ci sarebbe andata, poi ha riempito pagine di giornali con la sua partecipazione alla manifestazione di Conte e adesso annuncia, o minaccia, di entrare in politica. E qui davvero si vola, la realtà supera l'immaginazione. Ma forse c'è un metodo in questa follia, e di certo qualche consigliere. Restano l'esuberanza vernacola e ruspante, la battuta pronta, il tu di default. Più che populista: popolana. «Io una star? Guaglio», ma quale star. Io sono una ragazza semplice, vengo dai vicoli del Pallonetto di Santa Lucia. Ne ho passate tante, droghe, psicofarmaci, violenze, ho avuto un'infanzia terribile e un figlio a 13 anni. E mo' voglio dare una mano a gente che ha avuto delle vite difficili come la mia. Parlo a persone come me». - PAGINA 19

I DIRITTI

La forza di Harvard
che dice no al ricatto
da due miliardi
della Casa Bianca

CATERINA SOFFICI



Se non lo fa l'Università di Harvard, chi altro può avere la forza? La scienza contro l'ignoranza. La cultura contro i soldi. Harvard ha detto no a Trump. - PAGINA 23 SIMONI - PAGINA 9

LA CULTURA

Sorpresa allo Strega
fuori Einaudi e Verna

SIMONETTA SCIANDIVASCI

La chieca del Premio Strega, legge prima di annunciare la dozzina (12 romanzi che si contenderanno la cinquina), durante la cerimonia al tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma. È un bigname critico dei romanzi proposti dagli Amici della Domenica (81), una sinossi d'autore che inquadra e racconta la letteratura italiana vista dalle ambizioni di chi viene presentato o si fa presentare al Premio che più la rappresenta nel suo insieme. Se l'anno scorso «si diradavano le voci antiche», quest'anno Mazzucco dice che «predomina il racconto dell'io» tramite autofiction e biografia, e si tratta spesso di un io sbriciolato, depresso, psichicamente caracollante quando non proprio precipitato. «La follia è il leitmotiv». La malattia mentale è l'ex tabù che diventa, oltre che oggetto di racconto, sguardo. - PAGINE 24-25

BUONGIORNO

Monfalcone è una città in provincia di Gorizia con 30 mila abitanti, di cui 9 mila immigrati, e con un'economia che poggia su Fincantieri, dove lavorano mille e 700 operai italiani e 6 mila 800 operai immigrati. Ieri a Monfalcone è stato eletto sindaco il leghista Luca Fasan che, con il 70 per cento dei voti, prende il posto di Anna Cisint, pure leghista, intanto passata al Parlamento europeo. Per la prima volta in Italia, gli immigrati hanno presentato una loro lista, che però s'è fermata al 3 per cento, anche perché soltanto un immigrato su dieci ha diritto di voto. La Lega è estremamente soddisfatta dell'eccellente risultato. Il segretario regionale del Friuli Venezia Giulia, Marco Dreosto, ha però detto che cose pressoché intraducibili. Prima: basta immigrazione incontrollata (sono tutti immigrati regolari, chiamati per

La legge e la sharia

MATTIA FELTRI

mandare avanti i cantieri); seconda: basta con le politiche permissive di sinistra (al governo da due anni e mezzo c'è la destra, in Regione da sette anni la destra, in Comune da nove anni la destra). L'ex sindaco Cisint è felice di avere «rimandato al mittente» la lista immigrata ma, dice, rimane un problema di islamizzazione. Si riferisce a usanze di estremismo religioso che alcuni nella comunità vogliono conservare (velo integrale) o introdurre (poligamia). Quello che Cisint però non coglie è che, presentandosi alle elezioni, la comunità si è inchinata alla legge laica italiana, e sarebbe dunque stato meglio che la lista andasse bene. Rimandarla al mittente, significa senz'altro rimandarla alla sharia. (A proposito: la lista si chiama Italia Plurale. Italia, che ci piaccia oppure no).

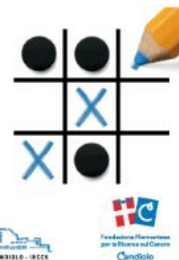
Contro il cancro
sostieni Candiolo.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo
dona su www.fprc.it



ISTITUTO DI CANDIOLLO - IRCC

Fondazione per la Ricerca sul Cancro
Candiolo





Banco Bpm si schiera a favore di Mps nell'offerta su Mediobanca
Gualtieri a pagina 11
Eni rafforza la newco per la cattura dell'anidride carbonica
Zoppo a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXVI n. 075
Mercoledì 16 Aprile 2025
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +2,39% 35.844
DOW JONES -0,13% 40.472**
NASDAQ -0,21% 16.796**
DAX +1,43% 21.254
SPREAD 118 (+2)
€/S 1,1324

** Dati aggiornati alle ore 19,30

IL SETTORE RISALE IN BORSA DOPO L'IPOTESI DI SOSPENSIONE DEI DAZI

Trump riaccende l'auto

*In tutto il mondo i titoli dei costruttori rimbalzano: il migliore è Stellantis (+6,5%)
Piazza Affari recupera un altro 2,4%. A Parigi Lvmh cede il 7,8% a causa dei conti*

DOMANI LA BCE HA QUATTRO MOTIVI PER TAGLIARE ANCORA I TASSI D'INTERESSE



IL BILANCIO 2024
Grazie all'Antitrust vantaggi a imprese e consumatori per 729 milioni
Valcato a pagina 9

SALONE DEL RISPARMIO

Giorgetti, dare più spazio alla previdenza complementare
Capponi e Carrello alle pagine 6 e 7

GOVERNANCE

Nonostante sia il primo socio Poste non entrerà nel cda di Tim
Sommella a pagina 11

Comunicazione di marketing.
Ad uso esclusivo di investitori professionali.



UN LEADER NON SEGUE SENTIERI GIÀ TRACCIATI.

CREIAMO CONNESSIONI A LIVELLO GLOBALE PER COGLIERE OPPORTUNITÀ NEL CREDITO PRIVATO E PUBBLICO.

INTELLIGENCE CONNECTED



Capitale a rischio

Il presente documento è concepito a uso esclusivo di investitori professionali. Non destinato alla distribuzione ad altri soggetti o entità, che non devono basarsi sulle informazioni in esso contenute. Questa attività di Promozione Finanziaria è pubblicata da M&G Luxembourg S.A.
Sede legale: 16, boulevard Royal, L-2448, Luxembourg. M&G 20 / 3408102



Banco Bpm si schiera a favore di Mps nell'offerta su Mediobanca
Gualtieri a pagina 11
Eni rafforza la newco per la cattura dell'anidride carbonica
Zoppo a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXVI n. 075
Mercoledì 16 Aprile 2025
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +2,39% 35.844
DOW JONES -0,13% 40.472**
NASDAQ -0,21% 16.796**
DAX +1,43% 21.254
SPREAD 118 (+2)
€/S 1,1324

** Dati aggiornati alle ore 19,30

IL SETTORE RISALE IN BORSA DOPO L'IPOTESI DI SOSPENSIONE DEI DAZI

Trump riaccende l'auto

*In tutto il mondo i titoli dei costruttori rimbalzano: il migliore è Stellantis (+6,5%)
Piazza Affari recupera un altro 2,4%. A Parigi Lvmh cede il 7,8% a causa dei conti*

DOMANI LA BCE HA QUATTRO MOTIVI PER TAGLIARE ANCORA I TASSI D'INTERESSE



IL BILANCIO 2024
Grazie all'Antitrust vantaggi a imprese e consumatori per 729 milioni
Valcato a pagina 9

SALONE DEL RISPARMIO

Giorgetti, dare più spazio alla previdenza complementare
Capponi e Carrello alle pagine 6 e 7

GOVERNANCE

Nonostante sia il primo socio Poste non entrerà nel cda di Tim
Sommella a pagina 11

Comunicazione di marketing.
Ad uso esclusivo di investitori professionali.





UN LEADER NON SEGUE SENTIERI GIÀ TRACCIATI.

CREIAMO CONNESSIONI A LIVELLO GLOBALE PER COGLIERE OPPORTUNITÀ NEL CREDITO PRIVATO E PUBBLICO.

INTELLIGENCE CONNECTED



Capitale a rischio

Il presente documento è concepito a uso esclusivo di investitori professionali. Non destinato alla distribuzione ad altri soggetti o entità, che non devono basarsi sulle informazioni in esso contenute. Questa attività di Promozione Finanziaria è pubblicata da M&G Luxembourg S.A.
Sede legale: 16, boulevard Royal, L-2448, Luxembourg. M&G 20 / 3408102

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando

ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

[https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/04/20250415_video_13384554.jpg
 4 1 5 _ v i d e o _ 1 3 3 8 4 5 5 4 | v d 0 1 v d m a | h t t p s : / / a s k a n e w s . i t / w p -
 content/uploads/2025/04/20250415_video_13384554.jpg|15/04/2025 14:28:55|A Miami l'Oscar dei Porti, il premio
 delle eccellenze Made in Italy|Video|Spettacolo, Videonews].



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



04/15/2025 14:34

NICOLA LIGUORI

Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

EMBED Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordonì, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Il porto di Ravenna protagonista al Seatrade di Miami, la più importante fiera crocieristica al mondo

(FERPRESS) **Ravenna**, 15 APR Si è appena conclusa a Miami la fiera Seatrade Cruise Global, il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il **porto** di **Ravenna** era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da ASSOPORTI con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il **porto** e che hanno confermato la destinazione **Ravenna**. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di **Ravenna**, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di **Ravenna** Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del **porto**. In

particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi. Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione **Ravenna** come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso. Quelli che gli anni scorsi venivamo a Miami a presentare come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune. Il nuovo terminal esordisce il Direttore della RCCP, Anna D'Imporzano attualmente in



fase avanzata di costruzione, avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale. Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal ha sottolineato il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, Mario Petrosino diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del **porto** per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a **Ravenna**. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia,

IL VIDEO. A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando

ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

EMBED Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordonì, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



EMBED Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordonì, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef. loading...



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia,

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia,

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef. Nanotecnologie: alla Camera confronto con esperti del settore.



Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef. Nanotecnologie: alla Camera confronto con esperti del settore.

Notizie

Primo Piano

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef. Back to Top.



Primo Piano 24

Primo Piano

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri:

"L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare".

"L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Volume 90% EMBED Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



04/15/2025 14:52

NICOLA LIGUORI

Volume 90% EMBED Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

Il Porto di Ravenna presenta il nuovo Terminal Crociere al "Seatrade Cruise Global" di Miami

Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **ASSOPORTI** con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori

di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi - Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso. Quelli che gli anni scorsi venivamo a Miami a presentare come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune." "Il nuovo terminal - esordisce il Direttore della RCCP, Anna D'Imporzano - attualmente in fase avanzata di costruzione,



Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da ASSOPORTI con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in

avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale. " "Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal - ha sottolineato il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto".

Ottimo riscontro per il nuovo terminal crocierie di Ravenna alla fiera di Miami: vicino il traguardo dei 500mila croceristi nei prossimi anni

Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **ASSOPORTI** con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori

di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi - Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso". "Quelli che in passato venivamo a presentare a Miami come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati - sottolinea Rossi -. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune." "Il nuovo terminal - esordisce il Direttore della RCCP, Anna D'Imporzano - attualmente in fase



Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da ASSOPORTI con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi - Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso". "Quelli che in passato venivamo a presentare a Miami come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati - sottolinea Rossi -. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune." "Il nuovo terminal - esordisce il Direttore della RCCP, Anna D'Imporzano - attualmente in fase

avanzata di costruzione, avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale". "Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal - ha sottolineato il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto".

Il porto di Ravenna protagonista al Seatrade di Miami, la più importante fiera crocieristica al mondo

Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **ASSOPORTI** con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori

di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi - Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso. Quelli che gli anni scorsi venivamo a Miami a presentare come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune." "Il nuovo terminal - esordisce il Direttore della RCCP, Anna D'Imporzano - attualmente in fase avanzata di costruzione,



Si è appena conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da ASSOPORTI con il supporto del Ministero del Turismo ed ENIT. Per il 2026 si conferma la un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 pax in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 pax sempre in home port oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario Straordinario Daniele Rossi, e dal Direttore Operativo Mario Petrosino, unitamente al Direttore Generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in

avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale. " Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal - ha sottolineato il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto".

Risveglio Duemila

Primo Piano

Al porto di Ravenna arriverà nel 2026 anche la Norwegian Cruise e porterà 150mila crocieristi

Per lo stesso anno c'è la conferma di Royal Caribbean, uno dei maggiori clienti, con circa 30 scali per 200.000 passeggeri: le novità sono state annunciate a Miami durante la Seatrade Cruise Global Si è conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **Assoporti** con il supporto del Ministero del Turismo ed Enit Nuove crociere in arrivo Al porto di Ravenna nel 2026 arriveranno anche le crociere di Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 passeggeri in home port. Intanto, per lo stesso anno c'è la conferma di Royal Caribbean, uno dei maggiori clienti, con circa 30 scali per 200.000 passeggeri ancora in home port e altre compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione. La novità di Norwegian Cruise Line, compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%, è arrivata alla Seatrade Cruise Global fiera che si svolge a Miami e alla quale ha partecipato l'Autorità portuale di Ravenna, col commissario straordinario Daniele Rossi, il direttore operativo Mario Petrosino, il direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port (società concessionaria del terminal crociere), Anna D'Imporzano. Il punto sui lavori di dragaggio e del sistema di cold ironing In fiera sono stati presentati i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori, ed è stata data notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di cold ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità portuale sta costruendo. A breve, ricorda poi l'Autorità, inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle dune Le dichiarazioni di Autorità portuale "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - è il commento del commissario straordinario Rossi -. Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso". Certo, ammette, "ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune". "Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal - ha sottolineato il direttore operativo Mario Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il Gnl grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte



Per lo stesso anno c'è la conferma di Royal Caribbean, uno dei maggiori clienti, con circa 30 scali per 200.000 passeggeri: le novità sono state annunciate a Miami durante la Seatrade Cruise Global Si è conclusa a Miami la fiera "Seatrade Cruise Global", il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da Assoporti con il supporto del Ministero del Turismo ed Enit Nuove crociere in arrivo Al porto di Ravenna nel 2026 arriveranno anche le crociere di Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 passeggeri in home port. Intanto, per lo stesso anno c'è la conferma di Royal Caribbean, uno dei maggiori clienti, con circa 30 scali per 200.000 passeggeri ancora in home port e altre compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione. La novità di Norwegian Cruise Line, compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%, è arrivata alla Seatrade Cruise Global fiera che si svolge a Miami e alla quale ha partecipato l'Autorità portuale di Ravenna, col commissario straordinario Daniele Rossi, il direttore operativo Mario Petrosino, il direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port (società concessionaria del terminal crociere), Anna D'Imporzano. Il punto sui lavori di dragaggio e del sistema di cold ironing In fiera sono stati presentati i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori, ed è stata data notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di cold ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità portuale sta costruendo. A breve, ricorda poi l'Autorità, inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle dune Le dichiarazioni di Autorità portuale "Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni -

Risveglio Duemila

Primo Piano

sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto". Il commento da Ravenna Civitas Cruise Port Per il direttore generale D'Imporzano, il nuovo terminal "in fase avanzata di costruzione, avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale".

Crociere, l'obiettivo per Ravenna è raggiungere i 500mila passeggeri nel 2026, le novità dalla Fiera di Miami

Emilia Romagna | 15 Aprile 2025 Ravenna punta al traguardo dei 500mila croceristi nei prossimi anni. Si è appena conclusa a Miami la fiera «Seatrade Cruise Global», il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da **Assoporti** con il supporto del Ministero del Turismo ed Enit. **OBIETTIVI DEL 2026** Per il 2026 è stato confermato un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 passeggeri in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 passeggeri sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario straordinario Daniele Rossi, e dal direttore operativo Mario Petrosino, insieme al direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori di dragaggio in via di

completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. **I NUOVI PROGETTI** È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di «Cold Ironing» alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. **IL COMMISSARIO ROSSI** «Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni - esordisce con soddisfazione il Commissario Straordinario Daniele Rossi -. Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione Ravenna come home port Adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso. Quelli che gli anni scorsi venivamo a Miami a presentare come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno le soluzioni adeguate collaborando con il Comune». **LA DIRETTRICE D'IMPORZANO** «Il nuovo terminal - esordisce il direttore della Rccp, Anna D'Imporzano



Emilia Romagna | 15 Aprile 2025 Ravenna punta al traguardo dei 500mila croceristi nei prossimi anni. Si è appena conclusa a Miami la fiera «Seatrade Cruise Global», il più importante evento crocieristico a livello mondiale. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da Assoporti con il supporto del Ministero del Turismo ed Enit. **OBIETTIVI DEL 2026** Per il 2026 è stato confermato un ottimo livello di traffico che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 passeggeri in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 passeggeri sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi scalano il porto e che hanno confermato la destinazione Ravenna. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal Commissario straordinario Daniele Rossi, e dal direttore operativo Mario Petrosino, insieme al direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del porto. In particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. **I NUOVI PROGETTI** È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di «Cold Ironing» alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di reale sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli

Settesere

Primo Piano

- attualmente in fase avanzata di costruzione, avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale». IL DIRETTORE PETROSINO «Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal - ha sottolineato il direttore operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il Gnl grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto».

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

di Askanews Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia:

"Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordini, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef. di Askanews.



04/15/2025 14:52

NICOLA LIGUORI

di Askanews Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimm, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordini, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia,

A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



Raf e Salvini tra i premiati. Dj Onofri e Gloria Zanin in conduzione Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sé, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

Federica Montaresi premiata a Miami con l'Oscar dei porti

Il commissario straordinario dell'Adsp del mar ligure orientale Federica Montaresi è stata premiata a Miami con l'Oscar dei porti, giunto alla sua diciottesima edizione. Nel corso dell'evento, tenutosi a Villa Versace - Casa Casuarina erano presenti numerosi rappresentanti del cluster portuale italiano: operatori, vertici di AdSP, rappresentanti di **Assoporti**, alcuni dei quali hanno ricevuto il riconoscimento con diverse motivazioni. Federica Montaresi, a Miami per partecipare al Seatrade Cruise Global 2025, la più importante manifestazione internazionale del settore crociere, è stata premiata "per la visione strategica e la determinazione con cui guida il porto della Spezia verso una crescita sostenibile e sempre più internazionale". Gli oscar sono stati assegnati, tra gli altri, a: sen. Matteo Salvini, ministro delle infrastrutture e trasporti, "per aver fortemente sostenuto lo sviluppo della portualità italiana attraverso una visione moderna e concreta della mobilità integrata, favorendo sinergie tra infrastrutture strategiche e logistica"; on. Edoardo Rixi - viceministro delle infrastrutture e trasporti, "per la costante attenzione al mondo dei porti e della blue economy, traducendo in azione concreta una politica di rilancio e modernizzazione del sistema portuale nazionale"; Davide Bordoni - amministratore unico di Ram logistica, infrastrutture e trasporti, "per l'impegno strategico con cui guida Ram nello sviluppo della digitalizzazione e dell'intermodalità, promuovendo un sistema logistico-portuale sempre più moderno, sostenibile e integrato a livello nazionale ed europeo". Condividi.



A Miami l'Oscar dei Porti, il premio delle eccellenze Made in Italy

Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando

ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.



04/15/2025 14:38 NICOLA LIGUORI:
Roma, 15 apr. (askanews) - Un premio per i più grandi protagonisti del mondo portuale, le eccellenze della Blue Economy fino alle persone per cui il mare, da sempre, ricopre un ruolo cardine nel proprio percorso. Miami diventa capitale del Made in Italy, con l'Oscar dei Porti, kermesse ideata e condotta da Roberto Onofri, che si è svolta nella prestigiosa location dell'ex Villa Versace. Spiega Dj Onofri: "L'italiano arriva qua, ha il mordente, quella che a Napoli chiamano la cazzimma, per poter intervenire, provare a emergere con un progetto e l'America ti dà una grande chance: di provare, riprovare, e se ci riesci, hai veramente fatto bingo. Io sono contento di premiare chi ce l'ha fatta". Accanto a sè, Onofri ha voluto nuovamente Gloria Zanin, ex Miss Italia oggi apprezzata conduttrice. "L'orgoglio italiano, per noi italiani e per gli italiani all'estero, è grande quando si parla dell'Italia come delle vere eccellenze. Sono onorata e contenta di essere qua". Tra i momenti clou della diciottesima edizione, la consegna dell'Oscar dei Porti a Raf, cantautore tra i più amati da oltre quarant'anni che, per l'occasione, ha intonato uno dei brani di punta della sua discografia: "Gente di mare". "L'Italia, negli anni, si è svincolata da quando ero ragazzino, da quei luoghi comuni che aveva: mandolini pizza e mafia ed è diventata qualcosa per quale noi italiani dobbiamo essere fieri, rendercene conto. Viaggiando, capisci quanto gli italiani sono apprezzati nel mondo". Di seguito tutti i premiati dell'Oscar dei Porti 2025: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e Trasporti; Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti; Maria Giovanna Elmi, volto storico RAI in Italia e nel mondo; Compagnia Portuale Civitavecchia; Cooperativa Ariete; Gaudenzio Parenti; Nicola Ianeselli; Gaspare Borsellino, Agenzia Italtpress; Massimiliano Grasso; Federica Montaresi, Commissario Autorità Portuale La Spezia; Gianluca Di Carlo; Chef Valter Mancini, Executive Chef di Villa Versace; Raf; Arianna; Vincenzo Bertucci; Chef Emanuele Gasperini; Tiziana Murgia, **ASSOPORTI**; Andrea Brachetti, CEO We Com Società; Giovanni Zappia, Ceo EXELENTIA; Giulio Cupini e Fabio Scalet, DE GUSTO. Tra i premi speciali Italiani nel mondo: Cesare Sassi; Carlo Conti; Francesco Totti. Infine, Menzioni Speciali per Antonio Couture e Lorenzo Basilico; Viviana Ramassotto, VIVI MAKEUP; Nicola Liguori; Nuccio Giannino, singer-chef.

Risorse per le imprese, Marcato: "Mai così tante come in questo momento. E' la golden age per l'imprenditoria veneta, momento cruciale per rafforzare la competitività nel lungo periodo"

(AVN) - Vicenza, 14 aprile 2025 "Lo dicono i numeri: non ci sono mai state tante risorse in Veneto per le aziende come in questo momento, è davvero una 'golden age' per l'imprenditoria regionale. Solo nelle ultime settimane abbiamo approvato la legge sull'attrattività delle imprese che si prevede genererà oltre 140 milioni di euro di nuovi investimenti sul territorio; il nuovo Piano energetico che porterà a un fatturato di 19,7 miliardi e l'impiego di 107.000 addetti; il Fondo Veneto Energia con 56 milioni per progetti di efficientamento energetico del ciclo produttivo. Ci sono inoltre 80 milioni di euro di credito d'imposta per le aziende che insistono nella Zls **Porto di Venezia-Rodigino**. In questi ultimi anni abbiamo messo a terra complessivamente oltre un miliardo e 200 milioni per le nostre imprese tra risorse regionali, statali, europee, condividendo i provvedimenti con le categorie economiche e studiandoli sulle concrete esigenze del tessuto produttivo veneto. Il sostegno a nostri imprenditori, in particolare ai giovani, è la nostra priorità, poiché sono loro a rappresentare il futuro e la forza propulsiva del sistema economico e sociale regionale". Lo ha detto

l'assessore allo Sviluppo economico Roberto Marcato intervenendo oggi nella sede di Confindustria Vicenza all'evento "Sostenere il cambiamento: tra innovazione, transizione e start-up. Nuove opportunità per la competitività delle imprese", cui hanno partecipato le categorie economiche e le parti sociali del Veneto. L'incontro ha rappresentato un momento importante per presentare i diversi strumenti di supporto disponibili per le aziende, in particolare le sezioni "Transizione" e "Start Up" del Fondo Veneto Competitività, e la sezione "Innovazione nelle PMI" del Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione. Il Fondo Veneto Competitività nella sezione "Transizione" ha una dotazione di 70 milioni di euro ed è destinato a supportare le pmi e le midcap nell'introduzione di innovazioni tecnologiche, ammodernamento di macchinari e impianti, e ad accompagnare i processi di ristrutturazione aziendale anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e dell'economia circolare. Il finanziamento si realizza attraverso una combinazione di sovvenzioni e prestiti agevolati, con quota pubblica a tasso zero e quota privata a tasso ridotto. La sezione "Start Up" del Fondo Veneto Competitività, con una dotazione di 14 milioni, è finalizzata a supportare le nuove imprese nei settori manifatturiero, servizi e commercio, con un focus particolare su innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile. Il finanziamento copre il 100% delle spese, con possibilità di conversione in contributo a fondo perduto fino al 40%, in base a criteri di premialità, come nuova occupazione o certificazioni ambientali. Infine la sezione "Innovazione nelle PMI" del Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione supporta con 18 milioni la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle pmi, attraverso una sovvenzione fino al 40% e prestiti agevolati, con quota pubblica a tasso zero e quota



Veneto News

Venezia

privata a tasso ridotto. "Gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla Regione sono un valore aggiunto fondamentale per le pmi venete - ha concluso Marcato - soprattutto in questo momento di difficoltà nell'accesso al credito, di minacce di dazi, di crisi energetica. Gli interventi regionali mirano non solo a sostenere l'innovazione e la crescita, ma anche a rafforzare la capacità delle pmi di affrontare le sfide del cambiamento, favorendo la loro competitività nel lungo periodo. Grazie a queste misure, le imprese potranno accedere a risorse cruciali per migliorare la loro capacità di adattamento e per consolidare il loro ruolo nell'economia regionale e internazionale". Lo scenario economico del Veneto (aggiornato a gennaio 2025) A dicembre 2024, la fiducia delle imprese aumenta grazie ai servizi di mercato, mentre quella dei consumatori cala per il terzo mese consecutivo. A dicembre l'inflazione è stabile a +1,3%. Nella media 2024, la crescita tendenziale dei prezzi al consumo si attesta all'1,0%, in rallentamento rispetto al +5,7% del 2023. Se in Italia la crescita prevista è dello 0,5% nel 2025 (dati Prometeria), per il Veneto si stima dello 0,6% nel 2025. Nel 2025 si prevede che i consumi delle famiglie venete crescano dello 1% e che gli investimenti fissi lordi calino dello 0,5%. Nel quarto trimestre 2024 il numero di imprese cala del -0,9% rispetto al medesimo periodo del 2023 (in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale), con 418.000 unità attive. Crescono le società di capitali (+3,3%), ma calano società di persone (-3,4%) e ditte individuali (-1,8%). I settori più colpiti sono agricoltura e industria; nei servizi crescono le attività finanziarie (+4,1%) e imprenditoriali (+1,8%), mentre calano commercio (-2,6%), trasporti (-2,4%) e turismo (-1,0%). (SVILUPPO ECONOMICO) Please follow and like us.

Il Nautilus

Savona, Vado

LAIGUEGLIA GUARDA AL FUTURO DEL MARE: IL WORKSHOP "CLIMATE CHANGE E RESTORATION" APRE LA STRADA AL MUSEO SOTTOMARINO ECO-MUSA

Nell'ambito del progetto "Blue as a Cultural Brand" e collegato al futuro SeaLab, promossi dal Comune di Laigueglia, la startup GeoScape ha condotto uno studio sul posidonieto antistante il borgo e promosso un confronto sul tema cruciale degli ecosistemi marini costieri nelle piccole comunità locali. Laigueglia - Dedicato al tema del futuro degli ecosistemi marini nelle piccole comunità costiere alla luce dei cambiamenti climatici, con un focus sulla rigenerazione ambientale e la valorizzazione sostenibile del territorio, si è svolto oggi a Laigueglia il workshop "Climate Change e Restoration", promosso dalla startup GeoScape con il patrocinio del Comune di Laigueglia, nell'ambito del progetto "Blue as a Cultural Brand". Con la partecipazione di ricercatori, docenti ed esperti di livello nazionale, quali Maria Elena Piccione (ISPRA), Giovanni Besio (Università di Genova), Alessio Rovere (Università Ca' Foscari di Venezia), Valentina Asnaghi (Università di Genova), l'evento ha affrontato le principali sfide che investono oggi le coste del Mediterraneo: dalla gestione dei sedimenti e il rischio ecologico, alla crescente vulnerabilità degli ambienti costieri, fino all'urgenza di attuare forme

attive di restauro degli ecosistemi marini. Si è discusso del ruolo degli eventi estremi e dell'innalzamento del livello del mare nel ridisegnare il litorale, e della necessità di andare oltre la semplice conservazione per rispondere alla velocità del cambiamento climatico. Al centro della giornata, lo studio condotto da GeoScape sulla prateria di Posidonia oceanica a Laigueglia, illustrato dall'ecologa marina Alice Oprandi: un'indagine scientifica fondamentale per valutare la sostenibilità e l'impatto ambientale di un futuro museo sottomarino, l'Eco-muSa. L'analisi ha previsto una mappatura approfondita dei fondali, grazie all'uso di tecnologie come single beam e Side Scan Sonar, modellistica costiera per la valutazione delle dinamiche marine, in superficie e sul fondo, durante eventi estremi lungo le coste, studio dei possibili rischi di inquinamento delle acque costiere legati allo sbocco di alcuni rii, oltre a immersioni di subacquei scientifici per verificare lo stato della Posidonia oceanica. Dai rilievi è emerso che la prateria di fronte al molo centrale, precedentemente cartografata dalla Regione Liguria, risulta oggi pressoché scomparsa. Questo dato rafforza l'urgenza di interventi innovativi per la rigenerazione degli habitat sommersi. In questo contesto, nell'ambito del progetto "Blue as a Cultural Brand", promosso dal Comune di Laigueglia con il finanziamento del PNRR [MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INTERVENTO 2.1 Attrattività dei borghi storici - Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale "Blue as a cultural brand" - PNRR - NextgenerationEU], si colloca il museo sottomarino Eco-muSa, che prevede l'inabissamento davanti alla costa di statue realizzate in materiale ecocompatibile, utile a ripopolare la fauna e la flora marine. L'idea di integrare arte, scienza e tutela ambientale attraverso l'installazione



Nell'ambito del progetto "Blue as a Cultural Brand" e collegato al futuro SeaLab, promossi dal Comune di Laigueglia, la startup GeoScape ha condotto uno studio sul posidonieto antistante il borgo e promosso un confronto sul tema cruciale degli ecosistemi marini costieri nelle piccole comunità locali. Laigueglia - Dedicato al tema del futuro degli ecosistemi marini nelle piccole comunità costiere alla luce dei cambiamenti climatici, con un focus sulla rigenerazione ambientale e la valorizzazione sostenibile del territorio, si è svolto oggi a Laigueglia il workshop "Climate Change e Restoration", promosso dalla startup GeoScape con il patrocinio del Comune di Laigueglia, nell'ambito del progetto "Blue as a Cultural Brand". Con la partecipazione di ricercatori, docenti ed esperti di livello nazionale, quali Maria Elena Piccione (ISPRA), Giovanni Besio (Università di Genova), Alessio Rovere (Università Ca' Foscari di Venezia), Valentina Asnaghi (Università di Genova), l'evento ha affrontato le principali sfide che investono oggi le coste del Mediterraneo: dalla gestione dei sedimenti e il rischio ecologico, alla crescente vulnerabilità degli ambienti costieri, fino all'urgenza di attuare forme attive di restauro degli ecosistemi marini. Si è discusso del ruolo degli eventi estremi e dell'innalzamento del livello del mare nel ridisegnare il litorale, e della necessità di andare oltre la semplice conservazione per rispondere alla velocità del cambiamento climatico. Al centro della giornata, lo studio condotto da GeoScape sulla prateria di Posidonia oceanica a Laigueglia, illustrato dall'ecologa marina Alice Oprandi: un'indagine scientifica fondamentale per valutare la sostenibilità e l'impatto ambientale di un futuro museo sottomarino, l'Eco-muSa. L'analisi ha previsto una mappatura approfondita dei fondali, grazie all'uso di tecnologie come single beam e Side Scan Sonar, modellistica costiera per la valutazione delle

Il Nautilus

Savona, Vado

di statue sommerse, con una funzione ecologica oltre che culturale, apre così una nuova prospettiva: non solo conservare, ma contribuire attivamente alla rinascita degli ecosistemi. In linea con l'approccio che unisce divulgazione culturale e tutela ambientale, proprio del progetto "Blue as a Cultural Brand", anche la passeggiata pomeridiana tra le crêuze e i paesaggi costieri del borgo, guidata dalla storica dell'arte Aurora Barbetta, in collaborazione con la storica dell'arte Valentina della Vecchia, e dalla naturalista Claudia Scopesi, per intrecciare le visioni della scienza con quelle della memoria e della bellezza locale. Laigueglia si candida così a diventare laboratorio di innovazione ambientale, dove la cultura incontra la natura per costruire nuove forme di convivenza sostenibile con il mare.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Maurizio D'Amico: "Porti di Genova e Savona, ZIs al via: una carta per proteggersi dai dazi" | Intervista

Dopodomani si terrà la prima riunione direttiva della Zona logistica semplificata (ZIs) dei porti di Genova e **Savona**. Un oggetto che per i non addetti ai lavori rimane ancora un po' misterioso. Genova - Dopodomani si terrà la prima riunione direttiva della Zona logistica semplificata (ZIs) dei porti di Genova e **Savona**. Un oggetto che per i non addetti ai lavori rimane ancora un po' misterioso, ma che - spiega Maurizio D'Amico, che nel board rappresenterà il ministero dei Trasporti - può rivelarsi una carta vincente in questo periodo di guerre commerciali, non solo per i due porti liguri, ma anche per l'entroterra collegato piemontese, lombardo ed emiliano. D'Amico peraltro è uno dei massimi esperti del ramo: avvocato specializzato nel diritto comunitario, è stato o presidente della Femoza, l'associazione internazionale delle Zone economiche speciali. Ci racconta cosa ci sarà nella ZIs e dove si troverà? «La ZIs i sarà un'area entro la quale saranno consentite delle misure di semplificazione amministrativa, delle agevolazioni fiscali - in conformità con la norma europea sugli aiuti di Stato - e la possibilità di realizzare zone franche. Territorialmente comprende il Comune di Genova, e i siti retroportuali di Vado Ligure, e poi Rivalta, Arquata, Novi San Bovo, Alessandria, Castellazzo, Belforte in Piemonte, Piacenza e Dinazzano in Emilia, Melzo e Milano Smistamento in Lombardia. La ratio di una ZIs - che in questo differisce dalla Zona economica speciale, ed è presente solo in Italia - è che questa deve discendere da un hub logistico, che in questo caso sono i porti di Genova e **Savona**, cui sono collegate le altre infrastrutture». Conosciuti questi benefici, che cosa succede? «La semplificazione amministrativa ha l'obiettivo di rendere in sostanza più rapide le procedure di import-export. I benefici fiscali, che si sostanziano soprattutto nel credito d'imposta, servono per attirare l'insediamento delle imprese su questi territori. Quali imprese? Si pensa soprattutto a quelle di trasformazione: le merci che arrivano nei porti molto spesso non sono il prodotto finito, che deve essere completato nel momento in cui è vicino ai punti di vendita al consumatore. Ma soprattutto, di questi tempi penso sia molto interessante il tema della Zona franca». Perché? «Vede, il vantaggio delle Zone franche sta in questo: le merci di provenienza extra-Ue che vi sono stoccate non pagano per la loro permanenza in sito. Ora, in un momento di forti tensioni commerciali come le attuali, significa che l'importatore può fermare la merce nella Zona franca, e immetterla sul mercato nel momento in cui lo ritiene opportuno. È in quel momento che scatteranno gli eventuali dazi. Ma si tratta di un pagamento differito: l'importatore può quindi non dover anticipare i costi della commessa, agevolando così i flussi di cassa della propria azienda. Pensi alle merci deperibili, come la frutta: se questa subisce cali fisici o viene lavorata entro la Zona franca, il dazio sarà pagato all'immissione sul mercato della quantità di merce effettiva



Dopodomani si terrà la prima riunione direttiva della Zona logistica semplificata (ZIs) dei porti di Genova e Savona. Un oggetto che per i non addetti ai lavori rimane ancora un po' misterioso. Genova - Dopodomani si terrà la prima riunione direttiva della Zona logistica semplificata (ZIs) dei porti di Genova e Savona. Un oggetto che per i non addetti ai lavori rimane ancora un po' misterioso, ma che - spiega Maurizio D'Amico, che nel board rappresenterà il ministero dei Trasporti - può rivelarsi una carta vincente in questo periodo di guerre commerciali, non solo per i due porti liguri, ma anche per l'entroterra collegato piemontese, lombardo ed emiliano. D'Amico peraltro è uno dei massimi esperti del ramo: avvocato specializzato nel diritto comunitario, è stato o presidente della Femoza, l'associazione internazionale delle Zone economiche speciali. Ci racconta cosa ci sarà nella ZIs e dove si troverà? «La ZIs i sarà un'area entro la quale saranno consentite delle misure di semplificazione amministrativa, delle agevolazioni fiscali - in conformità con la norma europea sugli aiuti di Stato - e la possibilità di realizzare zone franche. Territorialmente comprende il Comune di Genova, e i siti retroportuali di Vado Ligure, e poi Rivalta, Arquata, Novi San Bovo, Alessandria, Castellazzo, Belforte in Piemonte, Piacenza e Dinazzano in Emilia, Melzo e Milano Smistamento in Lombardia. La ratio di una ZIs - che in questo differisce dalla Zona economica speciale, ed è presente solo in Italia - è che questa deve discendere da un hub logistico, che in questo caso sono i porti di Genova e Savona, cui sono collegate le altre infrastrutture». Conosciuti questi benefici, che cosa succede? «La semplificazione amministrativa ha l'obiettivo di rendere in sostanza più rapide le procedure di import-export. I benefici fiscali, che si sostanziano soprattutto nel credito d'imposta, servono per attirare l'insediamento delle imprese su questi territori. Quali imprese? Si pensa soprattutto a quelle di trasformazione: le merci che

The Medi Telegraph

Savona, Vado

al netto degli scarti, e non sull'intero carico arrivato in porto. Terzo vantaggio: i dazi all'import tra materia prima e prodotto finito sono differenti. Se il dazio su quest'ultimo è più basso, si comprende l'ulteriore vantaggio della lavorazione entro la Zona franca». E allora perché non fare di tutta Italia una grande Zona logistica semplificata? «La ZIs ha un senso in ragione, come si diceva prima, di un hub logistico che ne costituisca la sua ragione competitiva. In questo caso sono i porti, con il loro sistema di Blue Economy. Inoltre ci sono dei tetti di estensione, previsti per legge, che sono parametrati alle dimensioni delle regioni che ospitano le ZIs». Però di queste di Zes al Sud e ZIs al Nord ne stiamo parlando quasi da 10 anni... «Guardi, l'antenata della prima Zes fu istituita nel 1937 a Staten Island. Vent'anni dopo in Irlanda, a Shannon, si realizzò la prima struttura che ricorda nelle caratteristiche le attuali Zes. Uno strumento che ha avuto successo per rendere business friendly aree in tutto il mondo: Singapore, la Cina, gli Emirati. Il modello con più successo in Europa a mio giudizio è la Polonia. L'Italia è vero, si è mossa in ritardo. Le Zes sono del 2017, le ZIs dell'anno dopo. I tempi si sono dilazionati, ma questo governo ha ripreso in mano il dossier. La ZIs di Genova, prevista dal decreto post-crollo del Ponte Morandi, è stata approvata a novembre, di altre si stanno istituendo gli organi direttivi». -.

Biglietti omaggio e navi inquinanti, "svenduta la salute pubblica in cambio di vantaggi per pochi"

"L'ipotesi della procura è che queste agevolazioni siano da ricollegare a controlli non sufficientemente attenti da parte di alcuni pubblici funzionari di spicco", fa notare la rete Facciamo Respirare il Mediterraneo, che chiede di fare piena luce. La rete di associazioni e comitati portuali Facciamo Respirare il Mediterraneo esprime grande preoccupazione per la notizia in merito ad alcune indagini in corso e provvedimenti emessi dalla procura della Repubblica di Genova riguardo al sequestro cautelativo di tre navi della compagnia di navigazione Moby/Tirrenia/Cin, operante in vari scali italiani. Il valore della confisca ammonta a circa 64 milioni di euro. "Il principio di presunzione di innocenza ci deve indurre alla dovuta cautela - dichiara Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'aria - ma nello stesso tempo riteniamo doveroso che si faccia quanto necessario per verificare se situazioni analoghe possano venire in considerazione anche su altre realtà portuali. Gli attivisti di Facciamo Respirare il Mediterraneo hanno più volte fotografato e segnalato le emissioni in atmosfera, anche delle navi della compagnia in questione, che peggiorano la qualità dell'aria, danneggiando la salute dei cittadini e dei lavoratori portuali. È

necessario che si faccia piena luce sulla brutta vicenda, anche perché l'imminente entrata in vigore dell'area Seca (a ridotte emissioni di ossidi di zolfo) nel Mediterraneo richiede l'adozione di misure rigorose di controllo da parte delle Capitanerie, a salvaguardia della salute delle persone". "Chiediamo - prosegue Gerometta - che questa vicenda sia un punto di svolta delle politiche nel nostro Paese in tema di controllo del rispetto delle norme ambientali da parte degli armatori. Anche rispettando le norme vigenti, infatti, il sistema dei controlli sulle emissioni delle navi è, in Italia, chiaramente inadeguato, i controlli sono troppo pochi, vengono preallertati per legge e quindi inefficaci e, verosimilmente, sono ostacolati da una burocrazia, che su vari fronti vanifica l'esistenza delle norme a tutela della salute pubblica". "L'ipotesi di reato contestata - ricorda Facciamo respirare il Mediterraneo - è molto grave e riguarda una serie di alterazioni delle previste misure di contenimento dei fumi navali. Da un lato non sarebbero state fornite le certificazioni previste in merito ai controlli delle emissioni, da effettuare in autotutela tramite droni. Dall'altro sarebbero state compiute contraffazioni e dichiarazioni mendaci, con riferimento anche alla conformità dei ricambi dei motori". "Ancora più inquietanti alcuni risvolti - prosegue la rete -, che hanno indotto gli inquirenti a ipotizzare un esteso meccanismo corruttivo, che a parere degli inquirenti coinvolgerebbe, oltre ai vertici della compagnia, alti funzionari della locale Capitaneria". "A quanto sembra - aggiunge Facciamo respirare il Mediterraneo -, infatti, sarebbero stati donati a più riprese biglietti gratuiti sulle navi della compagnia in questione, a beneficio di militari della Guardia costiera e relativi familiari, per un importo complessivo di circa ventimila



Genova Today

Genova, Voltri

euro. L'ipotesi della procura è che queste agevolazioni siano da ricollegare a controlli non sufficientemente attenti da parte di alcuni pubblici funzionari di spicco". "I biglietti omaggio - fa notare la rete - sarebbero stati donati non solo a militari della Direzione Marittima di Genova, ma anche a funzionari di altri porti italiani. Una ipotesi, che, se accertata, rende ancora più vergognoso un sistema che ha permesso che si sia svenduta la salute pubblica in cambio di vantaggi per pochi". La rete di Facciamo respirare il Mediterraneo: Cittadini per l'aria onlus, Comitato Porto Città di Ancona, Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest, Comitato Vivibilità Cittadina, Forum Ambientalista OdV, Italia Nostra Ancona, Livorno Porto Pulito, Palermo Che Respira, Raat Rete Ambiente Altro Turismo La Spezia, Spezia Via Dal Carbone, Tavoli del Porto Fiumicino, Vas Verdi Ambiente e Società Onlus e We Are Here Venice.

Il Nautilus

Genova, Voltri

SEQUESTRO NAVI. "L' ENTRATA IN VIGORE DELL'AREA SECA RICHIEDE CONTROLLI RIGOROSI" DICHIARA GEROMETTA DI 'FACCIAMO RESPIRARE IL MEDITERRANEO'

SEQUESTRO NAVI. "UNA BRUTTA VICENDA SU CUI SERVE FARE LUCE PERCHÉ L'ENTRATA IN VIGORE DELL'AREA SECA NEL MEDITERRANEO RICHIEDE MISURE RIGOROSE DI CONTROLLO DA PARTE DELLE CAPITANERIE" DICHIARA ANNA GEROMETTA DELLA RETE 'FACCIAMO RESPIRARE IL MEDITERRANEO' Gli attivisti dei porti italiani hanno più volte fotografato e segnalato le emissioni atmosferiche inquinanti, anche delle navi della Compagnia in questione, che concorrono a causare disagi importanti alla salute degli abitanti nelle città portuali Milano - La Rete di associazioni e Comitati portuali "Facciamo Respirare il Mediterraneo" esprime grande preoccupazione per la notizia diffusa dai principali organi di stampa nazionali in merito ad alcune indagini in corso e provvedimenti emessi dalla Procura della Repubblica di **Genova** riguardo al sequestro cautelativo di tre navi della compagnia di navigazione Moby/Tirrenia/CIN, operante in vari scali italiani. Il valore della confisca ammonta a circa 64 milioni di euro. "Il principio di presunzione di innocenza ci deve indurre alla dovuta cautela, - dichiara Anna Gerometta, presidente di Cittadini per l'aria - ma nello stesso tempo riteniamo doveroso che si faccia quanto necessario per verificare se situazioni analoghe possano venire in considerazione anche su altre realtà portuali. Gli attivisti di 'Facciamo Respirare il Mediterraneo' hanno più volte fotografato e segnalato le emissioni in atmosfera, anche delle navi della Compagnia in questione, che peggiorano la qualità dell'aria danneggiando la salute dei cittadini e dei lavoratori portuali. È necessario che si faccia piena luce sulla brutta vicenda, anche perché l'imminente entrata in vigore dell'Area SECA (a ridotte emissioni di ossidi di zolfo) nel Mediterraneo richiede l'adozione di misure rigorose di controllo da parte delle Capitanerie, a salvaguardia della salute delle persone. Chiediamo - prosegue Gerometta - che questa vicenda sia un punto di svolta delle politiche nel nostro paese in tema di controllo del rispetto delle norme ambientali da parte degli armatori. Anche rispettando le norme vigenti, infatti, il sistema dei controlli sulle emissioni delle navi è, in Italia, chiaramente inadeguato, i controlli sono troppo pochi, vengono preallertati per legge e quindi inefficaci e, verosimilmente, sono ostacolati da una burocrazia che su vari fronti vanifica l'esistenza delle norme a tutela della salute pubblica". L'ipotesi di reato contestata è molto grave e riguarda una serie di alterazioni delle previste misure di contenimento dei fumi navali. Da un lato non sarebbero state fornite le certificazioni previste in merito ai controlli delle emissioni, da effettuare in autotutela tramite droni. Dall'altro sarebbero state compiute contraffazioni e dichiarazioni mendaci, con riferimento anche alla conformità dei ricambi dei motori. Ancora più inquietanti alcuni risvolti che hanno indotto gli inquirenti ad ipotizzare un esteso meccanismo corruttivo che a parere degli inquirenti coinvolgerebbe, oltre ai vertici della Compagnia, alti funzionari della locale capitaneria. A quanto



Il Nautilus

Genova, Voltri

sembra, infatti, sarebbero stati donati a più riprese biglietti gratuiti sulle navi della Compagnia in questione, a beneficio di militari della Guardia Costiera e relativi familiari, per un importo complessivo di circa 20.000 euro. L'ipotesi della Procura è che queste agevolazioni siano da ricollegare a controlli non sufficientemente attenti da parte di alcuni pubblici funzionari di spicco. I biglietti omaggio sarebbero stati donati non solo a militari della Direzione Marittima di **Genova**, ma anche a funzionari di altri porti italiani. Una ipotesi che, se accertata, rende ancora più vergognoso un sistema che ha permesso che si sia svenduta la salute pubblica in cambio di vantaggi per pochi. La rete di 'Facciamo respirare il Mediterraneo' Cittadini per l'aria onlus Comitato Porto Città di Ancona Comitato Tutela Ambientale **Genova** Centro Ovest Comitato Vivibilità Cittadina Forum Ambientalista OdV Italia Nostra - Ancona Livorno Porto Pulito Palermo Che Respira RAAT - Rete Ambiente Altro Turismo La Spezia Spezia Via Dal Carbone Tavoli del Porto - Fiumicino VAS - Verdi Ambiente e Società Onlus We Are Here Venice.

Moby allungando la stagione della linea Genova-Olbia

Collegamenti fino al 3 novembre, a bordo wi-fi gratis MILANO. La linea fra **Genova** e Olbia di Moby - quasi una "classicissima" del mare - rappresenta per tutto il Nord, che si tratti del Nord Italia o del Nord Europa, una sorta di porta d'ingresso alla Sardegna. Ai passeggeri torna bene tanto per gli orari che per la comodità, anche perché il collegamento è garantito da tre delle navi più apprezzate della flotta della Balena Blu: Moby Aki, Moby Wonder e Moby Otta. La compagnia armatoriale viene incontro alla crescente richiesta dei viaggiatori innamorati della Sardegna: lo fa allungando ulteriormente la stagione della **Genova**-Olbia, che inizia domani, 16 aprile, e va avanti fino al 3 novembre, in nome anche della destagionalizzazione turistica e della possibilità di scoprire l'isola in periodi inconsueti. Dal fronte della società armatoriale si segnala che "da quest'anno su Moby Aki e Moby Wonder arriva il wi-fi free per poter "navigare" in ogni senso anche in mezzo al mare". A ciò si aggiunga che sulle navi della flotta torna anche la possibilità di seguire Sky anche durante la traversata. Non manca l'accento dedicato alla cucina gastronomica: anche sulla **Genova**-Olbia i ristoranti gourmet alla carta, ma anche i self service e i punti di ristoro sui ponti, con nuovi menù dedicati sempre all'insegna di freschezza, stagionalità e leggerezza. Quanto alle offerte, Moby promette un buono sconto del 20 per cento sul viaggio successivo per gli innamorati della Sardegna che quando partono non vedono l'ora di ritornare. Ok l'iniziativa del ministro sul rinnovo del parco mezzi «Ci abbiamo creduto, così la società è uscita dalla temoesta» Sosta sicura a 8 minuti dal porto di Livorno: 200 posti a servizio degli autotrasportatori Sarà fra il Portogallo e la Groenlandia, a maggio parte nel Mediterraneo.



Genova, Culmv e sindacati: "Assunzioni o ci sarà il blocco del porto"

di r.p. La Culmv ribadisce la richiesta di via libera all'ingresso di nuovi soci e i sindacati rincarano la dose pronti a proclamare lo sciopero. "Non c'è bisogno di aspettare il nuovo presidente dell'Adsp. C'è un commissario, un ufficio che ha lavorato, istanze fatte, impegni presi e il 24 aprile si riunisce il Comitato di gestione. Ci aspettiamo il via libera all'inserimento di nuovi soci speciali, ne servono cento, anche suddivisi in due o tre tranches, ma questi sono i numeri" ribadisce Antonio Benvenuti, console della Culmv, a margine del convegno "Il lavoro portuale a Genova: le sfide del futuro" organizzato da Azione. La richiesta sembrava avere trovato tutti d'accordo e a marzo era arrivato il via libera informale dell'Adsp del Mar ligure occidentale, che però aspettava un passaggio al ministero delle Infrastrutture e trasporti. Ad oggi l'autorizzazione ufficiale non è ancora arrivata e il tempo stringe, perché i 911 soci della Compagnia Unica sono pochi considerato che la metà supera i 50 anni, senza contare gli inabili al lavoro, per coprire i picchi di lavoro del porto di Genova sempre più frequenti con l'arrivo delle megaships. E i sindacati sono pronti a dare battaglia anche fermando il porto se non arriveranno risposte in tempi brevi. "Il problema è reale e se non si sblocca la situazione in tempi rapidi rischia di bloccarsi il porto. Ma siamo pronti a bloccarlo noi se non ci dicono quando la Culmv potrà assumere" dicono Enrico Poggi, Mauro Scognamiglio e Roberto Gulli, i segretari generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. "Abbiamo 514 soci con più di 50 anni e 255 che ne hanno più di 54 sui 911 soci operativi - spiega Benvenuti - e dall'altra parte da un anno e mezzo a questa parte abbiamo concentrazioni di traffico mai viste, non aumenta il traffico del porto ma aumentano le nostre chiamate perché il lavoro si concentra. La soluzione non possono essere i 54 anni della Compagnia, il lavoro è faticoso e la maggioranza dei turni si svolge di notte. Serve un ricambio generazionale e nel frattempo soci giovani per coprire le mansioni". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



La proposta di Rossi sul caos autostrade, il sindaco di Rapallo: "La condivido"

Elisabetta Ricci spiega perchè è d'accordo con la proposta di Maurizio Rossi, editore di Primocanale e presidente di Terrazza Colombo. Una delle tante code per cantieri in una autostrada ligure. Primocanale apre un dibattito sulla proposta di Maurizio Rossi per diminuire il traffico nelle autostrade della Liguria, iniziando un viaggio attraverso le reazioni di tutti coloro che vorranno dire la loro: privati cittadini, sindaci, associazioni di categoria e chiunque voglia farlo. Oggi ne abbiamo parlato con il sindaco di Rapallo Elisabetta Ricci: Rapallo è una delle cittadine turistiche della Liguria che quindi soffre, come altre, la situazione drammatica delle autostrade, con la difficoltà ad essere raggiunta, l'allungamento dei tempi di percorrenza, il malcontento dei turisti. Anche, ovviamente, dei pendolari e di chiunque si debba mettere in viaggio sulla rete disastrosa delle autostrade. "Condivido la proposta di Rossi, ecco perchè" "Ho letto la proposta di Maurizio Rossi e la condivido: Rapallo ha il problema del traffico e della viabilità, in quanto la sua struttura urbanistica è quella che conosciamo tutti, una sola strada che dall'autostrada porta al mare e nelle cittadine vicine, situazione aggravata quotidianamente da questo

problema, cioè quando ci sono i cantieri e soprattutto le chiusure dell'autostrada, si riversa nella mia città tutto il traffico dei camion e questo avviene soprattutto anche la notte perché le strade cittadine vengono invase e certo non è una buona promozione per il nostro turismo. "I turisti si lamentano dei cantieri: queste autostrade sono un danno" Molto spesso i turisti che soggiornano nella cittadina si lamentano per le code interminabili per raggiungerci, mentre un tempo era una meta ambita perché in un'ora un'ora e mezzo riuscivano a staccare, anche a fare un semplice weekend. Quindi una soluzione può essere proprio quella proposta da Rossi, perché giustamente i camion destinati al **porto** di **Genova** e ad altre attività che riguardano i nostri cittadini ben vengano ma è giusto magari cercare di fare in modo che quelli che non sono qui destinati scelgano alternative diverse come proposto Rossi". La proposta di Rossi nelle mani del vice ministro Rixi. Durante Terrazza incontra **porto** e città, Maurizio Rossi ha consegnato la sua proposta nelle mani dell'ospite, il vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi, con cui si è discusso di varie tematiche relative al **porto**, al difficile rapporto con la città e alla necessità di trovare soluzioni alla ormai annosa questione del blocco delle autostrade liguri per i cantieri, dovuti a 50 anni di incuria da parte dei concessionari.



Porto Genova, sindacati "Assunzioni Culmv o blocco del porto"

Il 24 aprile si riunisce il comitato di gestione, 911 i soci della Compagnia Unica "Nuovi soci speciali, ne servono cento" La Culmv ribadisce la richiesta di via libera all'ingresso di nuovi soci e i sindacati rincarano la dose pronti a proclamare lo sciopero. Non c'è bisogno di aspettare il nuovo presidente dell'Adsp (Autorità di Sistema Portuale ndr). C'è un commissario, un ufficio che ha lavorato, istanze fatte, impegni presi e il 24 aprile si riunisce il Comitato di gestione. Ci aspettiamo il via libera all'inserimento di nuovi soci speciali, ne servono cento, anche suddivisi in due o tre tranches, ma questi sono i numeri" Ribadisce Antonio Benvenuti, console della Culmv, a margine del convegno "Il lavoro portuale a Genova: le sfide del futuro" organizzato da Azione. La richiesta sembrava avere trovato tutti d'accordo e a marzo era arrivato il via libera informale dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale, che però aspettava un passaggio al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Ad oggi l'autorizzazione ufficiale non è ancora arrivata e il tempo stringe. I sindacati sono pronti a dare battaglia anche fermando il porto, se non arriveranno risposte in tempi brevi.

"Il problema è reale e se non si sblocca la situazione in tempi rapidi rischia di

bloccarsi il porto. Ma siamo pronti a bloccarlo noi se non ci dicono quando la Culmv potrà assumere" dicono Enrico Poggi, Mauro Scognamiglio e Roberto Gulli, i segretari generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti Abbiamo 514 soci con più di 50 anni e 255 che ne hanno più di 54 sui 911 soci operativi - spiega Antonio Benvenuti - e dall'altra parte da un anno e mezzo a questa parte abbiamo concentrazioni di traffico mai viste, non aumenta il traffico del porto ma aumentano le nostre chiamate perché il lavoro si concentra. La soluzione non possono essere i 54 enni della Compagnia, il lavoro è faticoso e la maggioranza dei turni si svolge di notte. Serve un ricambio generazionale e nel frattempo soci giovani per coprire le mansioni".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Moby, riparte la Genova-Olbia in vista della stagione estiva. Collegamenti sino al 3 novembre

In servizio tre delle navi della flotta della Balena Blu **Genova** - Riparte la linea fra **Genova** e Olbia di Moby che mette in servizio tre delle navi della flotta della Balena Blu: Moby Aki, Moby Wonder e Moby Otta . E per venire incontro alla crescente richiesta di allungare la stagione turistica la compagnia ha deciso di prorogare il servizio, che comincia domani, fino al 3 novembre. "Da quest'anno su Moby Aki e Moby Wonder arriva il wi-fi free per poter navigare in ogni senso anche in mezzo al mare", si legge in una nota di Moby che annuncia per i collegamenti con l'Isola, "un buono sconto del 20% sul viaggio successivo".

The Medi Telegraph

Moby, riparte la Genova-Olbia in vista della stagione estiva.
Collegamenti sino al 3 novembre



04/15/2025 22:11

In servizio tre delle navi della flotta della Balena Blu: Genova - Riparte la linea fra Genova e Olbia di Moby che mette in servizio tre delle navi della flotta della Balena Blu: Moby Aki, Moby Wonder e Moby Otta . E per venire incontro alla crescente richiesta di allungare la stagione turistica la compagnia ha deciso di prorogare il servizio, che comincia domani, fino al 3 novembre. "Da quest'anno su Moby Aki e Moby Wonder arriva il wi-fi free per poter navigare in ogni senso anche in mezzo al mare", si legge in una nota di Moby che annuncia per i collegamenti con l'Isola, "un buono sconto del 20% sul viaggio successivo".

Saimare apre una nuova sede a Marsiglia, il presidente Giachino: "Così puntiamo sui traffici del Nord Africa"

Si integrerà con l'ufficio di Tunisi operativo dallo scorso anno sull'onda del Piano Mattei. Il caso Alberto Ghiara. Tunisi nel 2024, Marsiglia nel 2025: si allarga nel Mediterraneo l'attività di Saimare, società di logistica genovese specializzata nel settore delle spedizioni internazionali. Ieri l'assemblea dei soci ha approvato un bilancio positivo e annunciato che sta per aprire la nuova sede di Marsiglia, in Francia. Lo scorso anno, in occasione della presentazione del Piano Mattei per l'Africa da parte del governo italiano e della visita in Tunisia della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, era stato aperto l'ufficio di Tunisi dove oggi lavorano quindici persone, molti giovani, alcuni laureati. «Stiamo aprendo la sede di Marsiglia», conferma il presidente di Saimare, Bartolomeo Giachino. «Due uffici - aggiunge - sono già pronti in porto, manca soltanto una pratica per l'inaugurazione». L'apertura della sede è legata allo sviluppo di un business fra il Nord Africa e la Francia, anche per conto di aziende italiane che lavorano su questi mercati. «L'Africa - spiega lo spedizioniere, già sottosegretario ai Trasporti nel governo Berlusconi - è il mercato del futuro. Il Piano Mattei è soprattutto un progetto soprattutto politico, che prevede anche investimenti, ma noi abbiamo aperto l'ufficio di Tunisi senza aiuti. Bisogna credere in questo mercato e noi ci crediamo». L'ufficio di Tunisi da un anno contribuisce al bilancio positivo di Saimare: «Siamo soddisfatti della squadra di ragazze e ragazzi che si è formata, laureati e no, che si sono aggiunti alla nostra presenza in tutti i porti italiani». Governo promosso per il Piano Mattei, ma rimandato per visione logistica: «C'è attenzione per il settore, ma occorre cambiare mentalità. Non bastano le infrastrutture, che pure andrebbero accelerate, o i servizi di trasporto. Senza un sistema logistico complessivo il Paese ci rimette. Duemila anni fa Giulio Cesare aveva già previsto nell'amministrazione pubblica la figura del "logista", oggi non abbiamo neanche un sottosegretario. E l'Italia, che è la nona economia del mondo e il quarto Paese esportatore, è invece fra il 19esimo e il 20esimo posto per efficienza logistica. Nel 2010 avevamo stimato il costo dell'inefficienza logistica in 40 miliardi di euro. Lo scorso anno Confindustria e Coldiretti hanno calcolato un costo di 80 miliardi. Un raddoppio dovuto soprattutto al prolungarsi dei tempi dei controlli doganali e sanitari nei porti». - © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Si integrerà con l'ufficio di Tunisi operativo dallo scorso anno sull'onda del Piano Mattei. Il caso Alberto Ghiara. Tunisi nel 2024, Marsiglia nel 2025: si allarga nel Mediterraneo l'attività di Saimare, società di logistica genovese specializzata nel settore delle spedizioni internazionali. Ieri l'assemblea dei soci ha approvato un bilancio positivo e annunciato che sta per aprire la nuova sede di Marsiglia, in Francia. Lo scorso anno, in occasione della presentazione del Piano Mattei per l'Africa da parte del governo italiano e della visita in Tunisia della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, era stato aperto l'ufficio di Tunisi dove oggi lavorano quindici persone, molti giovani, alcuni laureati. «Stiamo aprendo la sede di Marsiglia», conferma il presidente di Saimare, Bartolomeo Giachino. «Due uffici - aggiunge - sono già pronti in porto, manca soltanto una pratica per l'inaugurazione». L'apertura della sede è legata allo sviluppo di un business fra il Nord Africa e la Francia, anche per conto di aziende italiane che lavorano su questi mercati. «L'Africa - spiega lo spedizioniere, già sottosegretario ai Trasporti nel governo Berlusconi - è il mercato del futuro. Il Piano Mattei è soprattutto un progetto soprattutto politico, che prevede anche investimenti, ma noi abbiamo aperto l'ufficio di Tunisi senza aiuti. Bisogna credere in questo mercato e noi ci crediamo». L'ufficio di Tunisi da un anno contribuisce al bilancio positivo di Saimare: «Siamo soddisfatti della squadra di ragazze e ragazzi che si è formata, laureati e no, che si sono aggiunti alla nostra presenza in tutti i porti italiani». Governo promosso per il Piano Mattei, ma rimandato per visione logistica: «C'è attenzione per il settore, ma occorre cambiare mentalità. Non bastano le infrastrutture, che pure andrebbero accelerate, o i servizi di trasporto. Senza un sistema logistico complessivo il Paese ci rimette. Duemila anni fa Giulio Cesare aveva già previsto nell'amministrazione pubblica la figura del "logista", oggi non abbiamo neanche un sottosegretario. E l'Italia, che è la nona economia del mondo e il quarto Paese esportatore, è invece fra il 19esimo e il 20esimo posto per efficienza logistica. Nel 2010 avevamo stimato il costo dell'inefficienza logistica in 40 miliardi di euro. Lo scorso anno Confindustria e Coldiretti hanno calcolato un costo di 80 miliardi. Un raddoppio dovuto soprattutto al prolungarsi dei tempi dei controlli doganali e sanitari nei porti». - © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Fincantieri acquisisce una quota in WSense

Consegnata alla Marina Militare italiana la nona unità FREMM "Spartaco Schergat" Fincantieri ha annunciato un investimento in WSense, azienda specializzata in sistemi di monitoraggio e comunicazione subacquei con cui a fine 2023 il gruppo navalmeccanico italiano aveva stretto un accordo di collaborazione del 21 dicembre 2023). Fincantieri ha specificato che l'investimento prevede la sottoscrizione di un prestito convertendo in equity per un importo iniziale di 2,5 milioni di euro, con la possibilità di incrementare l'investimento di un ulteriore importo di 2,5 milioni. Il perfezionamento dell'investimento in WSense sarà soggetto al soddisfacimento di alcune condizioni stabilite tra le parti nonché all'ottenimento delle autorizzazioni richieste per questo tipo di operazioni. Fincantieri ha reso noto che la collaborazione tra le due società ha già prodotto risultati concreti, tra cui l'aggiudicazione di tre bandi promossi dal Polo Nazionale della Dimensione Subacquea. Questi progetti prevedono lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni avanzate per la comunicazione subacquea, sfruttando le competenze complementari delle due realtà. Inoltre, Fincantieri e WSense sono attivamente impegnate nella partecipazione a ulteriori bandi nazionali ed europei per l'innovazione nel settore underwater e in proposte commerciali congiunte. «Con questa operazione - ha spiegato Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri - confermiamo il nostro impegno a investire in soluzioni pionieristiche che possano definire il futuro della cantieristica e della difesa subacquea, sostenendo al contempo lo sviluppo di un'eccellenza italiana e confermando il ruolo di guida di Fincantieri nel tessuto industriale del nostro Paese». «L'ingresso di Fincantieri nel capitale di WSense - ha commentato Chiara Petrioli, CEO di WSense - rappresenta un riconoscimento importante del valore tecnologico e strategico delle nostre soluzioni nel campo della comunicazione subacquea. È un'operazione che ci permette di accelerare la nostra crescita industriale e commerciale, rafforzando il posizionamento di WSense come attore chiave in un settore cruciale per la sicurezza, la sostenibilità e la competitività del Paese». Intanto oggi, presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La **Spezia**), Orizzonte Sistemi Navali (OSN), joint venture partecipata da Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), ha consegnato alla Marina Militare italiana la fregata multiruolo Spartaco Schergat, nona di una serie di dieci unità FREMM (Fregate Europee Multi Missione) commissionate a Orizzonte Sistemi Navali in qualità di prime contractor, whole warship e combat system design authority nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, e il cui contratto è stato stipulato con OCCAR, Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement. Il programma FREMM, avviato nel 2005 con consegna della prima unità della classe avvenuta nel luglio 2012, prevede



Informare

La Spezia

la fornitura di quattro unità in configurazione General Purpose, quattro Anti submarine e due Anti submarine Enhanced. Nell'ambito di questo programma, sono in costruzione presso il cantiere integrato di Fincantieri di Riva Trigoso e Muggiano, due fregate FREMM di nuova generazione in versione "Evolution", denominate "FREMM Evo" con la consegna della prima unità prevista nel 2029 e la seconda nel 2030.

Shipping Italy

La Spezia

Fincantieri ha consegnato alla Marina la fregata multiruolo Spartaco Schergat

Cantieri Si tratta della nona di una serie di nuove costruzioni con lunghezza di 144 metri, larghezza di 19,7 metri e dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate di REDAZIONE SHIPPING ITALY Presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La **Spezia**), Orizzonte Sistemi Navali, joint venture partecipata da Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), ha consegnato alla Marina Militare la fregata multiruolo Spartaco Schergat, nona di una serie di 10 unità Fremm (Fregate Europee Multi Missione) commissionate a Orizzonte Sistemi Navali in qualità di Prime Contractor, Whole Warship e Combat System Design Authority nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, e il cui contratto è stato stipulato con Occar, Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, Dario Deste, Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Giovanni Sorrentino, Amministratore Delegato di OSN, il Direttore di Occar, Generale Joachim Sucker, l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro, Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud, l'Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, Direttore degli Armamenti Navali e il Generale Francois Watteau, rappresentante della Dga. Il programma Fremm, avviato nel 2005 con consegna della prima Unità della Classe avvenuta nel luglio 2012, prevede la fornitura di quattro unità in configurazione General Purpose, quattro Anti submarine e due Anti submarine Enhanced. Nell'ambito di questo programma, sono in costruzione presso il Cantiere Integrato di Fincantieri di Riva Trigoso e Muggiano, due fregate Fremm di nuova generazione in versione "Evolution", denominate "Fremm Evo" con la consegna della prima unità prevista nel 2029 e la seconda nel 2030. Nave Spartaco Schergat, costruita presso il Cantiere Integrato di Fincantieri di Riva Trigoso e Muggiano e dotata dei più avanzati sistemi prodotti da Fincantieri, Leonardo, Mbda ed Elettronica è caratterizzata, come le altre unità Fremm, da un'elevata flessibilità d'impiego e ha la capacità di operare in tutte le situazioni tattiche. Ha una lunghezza di 144 metri, una larghezza di 19,7 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate. Può raggiungere una velocità superiore ai 27 nodi con una capacità massima di circa 200 persone imbarcate. Nave Spartaco Schergat, prima delle due unità in configurazione Anti submarine Enhanced è ottimizzata in una versione multiruolo con sistemi peculiari sia alla versione General Purpose, ovvero con capacità di fornire un bilanciato contributo in tutte le forme di lotta, sia alla versione antisommersibile, ovvero con spiccate capacità Asw per le operazioni di seacontrol, a protezione delle linee marittime di comunicazione e di interdizione navale. Potrà inoltre fungere come centro di comando complesso, gestendo operazioni in contesti joint e combined. Il programma Fremm - Fregata Europea Multi Missione, è la più importante iniziativa congiunta sviluppata tra le industrie europee in ambito navale e rappresenta lo stato dell'arte della difesa italiana



Shipping Italy
Fincantieri ha consegnato alla Marina la fregata multiruolo Spartaco Schergat

04/15/2025 16:15 Nicola Capuzzo

Cantieri Si tratta della nona di una serie di nuove costruzioni con lunghezza di 144 metri, larghezza di 19,7 metri e dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate di REDAZIONE SHIPPING ITALY Presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), Orizzonte Sistemi Navali, joint venture partecipata da Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), ha consegnato alla Marina Militare la fregata multiruolo Spartaco Schergat, nona di una serie di 10 unità Fremm (Fregate Europee Multi Missione) commissionate a Orizzonte Sistemi Navali in qualità di Prime Contractor, Whole Warship e Combat System Design Authority nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, e il cui contratto è stato stipulato con Occar, Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, Dario Deste, Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Giovanni Sorrentino, Amministratore Delegato di OSN, il Direttore di Occar, Generale Joachim Sucker, l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro, Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud, l'Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, Direttore degli Armamenti Navali e il Generale Francois Watteau, rappresentante della Dga. Il programma Fremm, avviato nel 2005 con consegna della prima Unità della Classe avvenuta nel luglio 2012, prevede la fornitura di quattro unità in configurazione General Purpose, quattro Anti submarine e due Anti submarine Enhanced. Nell'ambito di questo programma, sono in costruzione presso il Cantiere Integrato di Fincantieri di Riva Trigoso e Muggiano, due fregate Fremm di nuova generazione in versione "Evolution", denominate "Fremm Evo" con la consegna della prima unità prevista nel 2029 e la seconda nel 2030. Nave Spartaco Schergat, costruita presso il Cantiere Integrato di Fincantieri di Riva Trigoso e Muggiano e dotata dei più avanzati sistemi prodotti da Fincantieri, Leonardo, Mbda ed Elettronica è

Shipping Italy

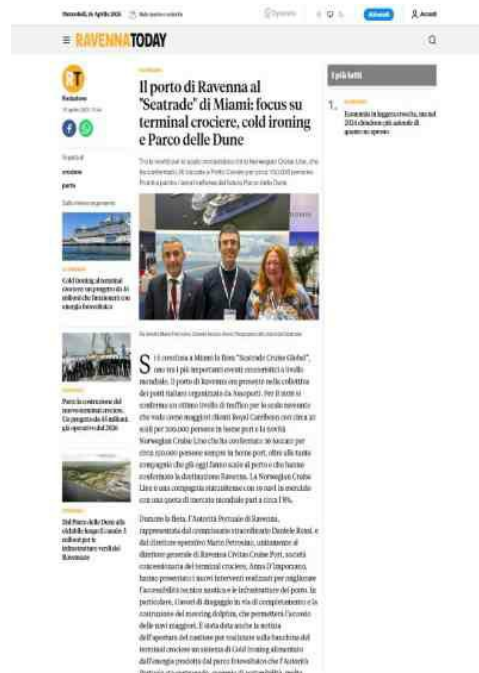
La Spezia

ed europea. Nasce dall' esigenza di rinnovamento della linea delle unità della Marina Militare, tra cui le classi "Lupo" e "Maestrale", costruite da Fincantieri negli anni Settanta e Ottanta. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Il porto di Ravenna al "Seatrade" di Miami: focus su terminal crociere, cold ironing e Parco delle Dune

Tra le novità per lo scalo crocieristico c'è la Norwegian Cruise Line, che ha confermato 26 toccate a Porto Corsini per circa 150.000 persone. Pronti a partire i lavori nell'area del futuro Parco delle Dune

Si è conclusa a Miami la fiera Seatrade Cruise Global, uno tra i più importanti eventi crocieristici a livello mondiale. Il **porto di Ravenna** era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da Assoporti. Per il 2026 si conferma un ottimo livello di traffico per lo scalo ravennate che vede come maggiori clienti Royal Caribbean con circa 30 scali per 200.000 persone in home port e la novità Norwegian Cruise Line che ha confermato 26 toccate per circa 150.000 persone sempre in home port, oltre alle tante compagnie che già oggi fanno scalo al **porto** e che hanno confermato la destinazione **Ravenna**. La Norwegian Cruise Line è una compagnia statunitense con 19 navi in esercizio con una quota di mercato mondiale pari a circa l'8%. Durante la fiera, l'Autorità Portuale di **Ravenna**, rappresentata dal commissario straordinario Daniele Rossi, e dal direttore operativo Mario Petrosino, unitamente al direttore generale di **Ravenna** Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, Anna D'Imporzano, hanno presentato i nuovi interventi realizzati per migliorare l'accessibilità tecnico nautica e le infrastrutture del **porto**. In particolare, i lavori di dragaggio in via di completamento e la costruzione del mooring dolphin, che permetterà l'accosto delle navi maggiori. È stata data anche la notizia dell'apertura del cantiere per realizzare sulla banchina del terminal crociere un sistema di Cold Ironing alimentato dall'energia prodotta dal parco fotovoltaico che l'Autorità Portuale sta costruendo, esempio di sostenibilità, molto apprezzato da tutti i rappresentanti delle grandi compagnie crocieristiche con i quali si sono tenuti incontri nel corso della manifestazione. Sono stati inoltre comunicati gli aggiornamenti riguardo i lavori in corso per la costruzione dell'edificio e delle aree circostanti il nuovo terminal crociere. A breve inizieranno anche i lavori di urbanizzazione delle aree retrostanti dove sorgerà il Parco delle Dune. Quest'anno finalmente abbiamo raccolto il lavoro messo in campo in questi anni esordisce con soddisfazione il commissario Rossi - Non solo una delle principali compagnie mondiali, Norwegian, ha confermato di credere nella destinazione **Ravenna** come home port adriatico, oltre a Royal Caribbean, ma ci è stata riconosciuta serietà per avere mantenuto nei tempi annunciati gli impegni presi e questa è la cosa che mi rende più orgoglioso. Quelli che gli anni scorsi venivamo a Miami a presentare come progetti, oggi, a poco meno di due anni di distanza, li abbiamo realizzati. Un riconoscimento al lavoro concreto dell'Autorità e del nostro terminalista. Certo ci sono ancora molti aspetti sui quali lavorare: i trasporti verso la città da incrementare, orari e viabilità, nuove strutture ricettive e anche attraverso uno studio dedicato specificatamente a questi temi, si cercheranno



Ravenna Today

Ravenna

le soluzioni adeguate collaborando con il Comune. Il nuovo terminal - afferma D'Imporzano - attualmente in fase avanzata di costruzione, avrà caratteristiche di vera sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale integrandosi con il territorio e la comunità locale". Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal ha sottolineato Petrosino - diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del **porto** per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a **Ravenna**. Nei prossimi 5 anni le compagnie di crociera costruiranno 55 nuove navi la cui maggior parte sarà alimentata proprio a gas naturale liquefatto. © Riproduzione riservata

Shipping Italy

Ravenna

Bartolotti: "Micoperi è tornata in utile e ora investe sulla salute"

Interviste Intervista al fondatore dell'azienda romagnola specializzata in servizi marittimi al mercato offshore che, dopo anni delicati, torna a guardare nuovi progetti sui quali investire di RICCARDO MASNATA **Ravenna** - Ottant'anni compiuti ai primi di gennaio, un'energia intatta e contagiosa, la parlata, il sorriso e i modi garbati di un vero gentiluomo della Romagna prima ancora che un imprenditore di successo. L'incontro con Silvio Bartolotti, managing director di Micoperi, avviene all'ultima edizione della fiera Omc Med Energy di **Ravenna**, evento di riferimento per il settore oil & gas, dove l'azienda italiana attiva nei servizi per l'offshore (e che tutti ricordano anche per aver gestito le complesse operazioni di recupero della Costa Concordia) ha allestito uno stand imponente all'interno del padiglione 7, a fianco di altri big del settore. Bartolotti racconta in esclusiva a SHIPPING ITALY l'andamento del gruppo e la propria 'anomalia' di imprenditore vecchio stampo, che continua a lavorare giornalmente con la stessa filosofia degli esordi, mantenendo inalterata l'impostazione da grande azienda familiare italiana e un profilo (forse fin troppo) "low". Qual è il significato della vostra presenza a Omc e con che prospettiva siete stati presenti all'edizione 2025? "Siamo stati fra le aziende fondatrici di questo evento, che è arrivato alla diciassettesima edizione ed è nato per volontà di un gruppo di amici. La nostra è una presenza istituzionale, diciamo, a OMC si spinge molto sui concetti di innovazione e tecnologia, che qui è rappresentata interamente. Quest'anno ho notato una presenza notevole e un forte interesse da parte dei giovani, un segnale incoraggiante per il futuro". Come sta andando Micoperi? Come avete chiuso il 2024 e che prospettive avete per quest'anno? "La buona notizia è che siamo tornati in attivo. Nel 2024 il fatturato è stato di circa mezzo miliardo di euro e Micoperi è di nuovo in utile, dopo otto anni di crisi del settore petrolifero. Anche per il futuro siamo ottimisti, vedo che oggi tutti ci cercano, è una bella soddisfazione". Come siete usciti da questa lunga serie di anni negativi per il settore? "Alla nostra maniera, senza aver mai licenziato nessuno nemmeno nei periodi peggiori e salvaguardando le nostre maestranze come prima cosa (Ndr: a livello globale sono oltre 2.500). Vede, io sono uno che ha sempre vissuto del proprio stipendio di lavoratore, non abbiamo mai assegnato dividendi e gli utili dei periodi migliori sono stati utilizzati per altri investimenti nell'azienda, specie in ricerca e sviluppo, anche in settori che teoricamente non ci appartengono". Per esempio? "Quello della salute. Non lo abbiamo ancora comunicato ma abbiamo avviato un 'Progetto salute' per il nostro personale. E' in pratica una forma di welfare che vuole monitorare le condizioni fisiche dei dipendenti, attraverso esami diagnostici e anche l'uso di alcuni integratori alimentari innovativi basati sulle microalghe, frutto dell'attività di ricerca dei nostri laboratori". A chi



Interviste Intervista al fondatore dell'azienda romagnola specializzata in servizi marittimi al mercato offshore che, dopo anni delicati, torna a guardare nuovi progetti sui quali investire di RICCARDO MASNATA **Ravenna** - Ottant'anni compiuti ai primi di gennaio, un'energia intatta e contagiosa, la parlata, il sorriso e i modi garbati di un vero gentiluomo della Romagna prima ancora che un imprenditore di successo. L'incontro con Silvio Bartolotti, managing director di Micoperi, avviene all'ultima edizione della fiera Omc Med Energy di Ravenna, evento di riferimento per il settore oil & gas, dove l'azienda italiana attiva nei servizi per l'offshore (e che tutti ricordano anche per aver gestito le complesse operazioni di recupero della Costa Concordia) ha allestito uno stand imponente all'interno del padiglione 7, a fianco di altri big del settore. Bartolotti racconta in esclusiva a SHIPPING ITALY l'andamento del gruppo e la propria 'anomalia' di imprenditore vecchio stampo, che continua a lavorare giornalmente con la stessa filosofia degli esordi, mantenendo inalterata l'impostazione da grande azienda familiare italiana e un profilo (forse fin troppo) "low". Qual è il significato della vostra presenza a Omc e con che prospettiva siete stati presenti all'edizione 2025? "Siamo stati fra le aziende fondatrici di questo evento, che è arrivato alla diciassettesima edizione ed è nato per volontà di un gruppo di amici. La nostra è una presenza istituzionale, diciamo, a OMC si spinge molto sui concetti di innovazione e tecnologia, che qui è rappresentata interamente. Quest'anno ho notato una presenza notevole e un forte interesse da parte dei giovani, un segnale incoraggiante per il futuro". Come sta andando Micoperi? Come avete chiuso il 2024 e che prospettive avete per quest'anno? "La buona notizia è che siamo tornati in attivo. Nel 2024 il fatturato è stato di circa mezzo miliardo di euro e Micoperi è di nuovo in utile, dopo otto anni di crisi del settore petrolifero. Anche per il futuro siamo ottimisti, vedo che oggi tutti ci cercano, è una bella soddisfazione". Come siete usciti da questa lunga serie di anni negativi per il

Shipping Italy

Ravenna

è rivolto il Progetto salute? "Abbiamo pensato in primis ai marittimi, che restano a bordo delle nostre navi per 4-8 settimane e devono naturalmente essere in buona forma fisica, ma l'idea è di estenderlo progressivamente a tutti. Partiremo con la sua applicazione con i primi 200-250 dipendenti, quelli che lavorano sulle navi più vicine geograficamente. Un dipendente sano, soddisfatto e motivato è la vera ricchezza dell'azienda." Dal punto di vista industriale quali sono gli ultimi progetti più significativi? "Sicuramente il nuovo rigassificatore di **Ravenna**, che abbiamo completato in soli dieci mesi invece dei tre anni previsti." Parlando di **Ravenna**, qual è il suo pensiero sul nuovo porto? "Resta un'infrastruttura molto importante a livello nazionale ma anche internazionale, di cui beneficia tutto il territorio. Va però migliorata la viabilità attorno al porto, in modo da massimizzarne l'efficienza." Qual è la cosa di cui va più orgoglioso? "Del fatto che portiamo l'italianità nel mondo". La continuità aziendale di Micoperi è garantita dai due figli di Bartolotti, uno dei quali guida le (importanti) attività del gruppo in Messico, da dove si sposta in continuazione facendo avanti e indietro con l'Italia, mentre l'altro è responsabile commerciale, di base in Italia. "Ha quarantotto anni e trentaquattro di contributi", chiude sorridendo Bartolotti mentre lo indica, orgoglioso. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Darsena Europa, Potenti (Lega): Sindaco innervosito? Si spieghi

(AGENPARL) - Tue 15 April 2025 Darsena Europa, Potenti (Lega): Sindaco innervosito? Si spieghi "Il Sindaco di Livorno in una intervista alla stampa e riferendosi ai giorni in cui si attendono i rinnovi della **ADSP** del **Mar Tirreno Settentrionale** parla di 'sgambetti' e si dice 'innervosito', affermando che i tempi di realizzazione di opere strategiche come Darsena Europa sarebbero messi in discussione. Salvetti parli e dica a chi ed a cosa si riferisce. Il Governo, per tramite del Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha manifestato la massima disponibilità al territorio livornese ed altrettanta massima attenzione è testimoniata dalla istituzione di una cabina di regia della Prefettura di Livorno sulle grandi opere della Darsena. Segnali positivi anche dalle imprese che hanno promosso alla **ADSP** di Livorno richieste di interesse per la Darsena Europa, infrastruttura in corso di realizzazione. È quindi ovvio che il sindaco Salvetti faccia riferimento alle guerre interne al PD toscano, che in questi giorni pare dilaniato sui rinnovi della Autorità Portuale. Una delle cause è l'intransigenza politica del Presidente Eugenio Giani nelle trattative con il Ministero dei Trasporti, atteggiamento autoritario e totalmente slegato dai desiderata dei territori costieri. I primi esiti si sono concretizzati in una perdita di risorse umane verso altri porti, come Genova. Ecco quindi svelate le preoccupazioni del Sindaco Salvetti: non essere in grado di esercitare un peso politico su scelte strategiche per il territorio, un territorio che sta scommettendo enormi risorse pubbliche nel proprio futuro". Lo dichiara il senatore della Lega Manfredi Potenti, membro della VIII Commissione a Palazzo Madama. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Darsena Europa, Potenti (Lega): Sindaco innervosito? Si spieghi

04/15/2025 12:12

(AGENPARL) - Tue 15 April 2025 Darsena Europa, Potenti (Lega): Sindaco innervosito? Si spieghi "Il Sindaco di Livorno in una intervista alla stampa e riferendosi ai giorni in cui si attendono i rinnovi della ADSP del Mar Tirreno Settentrionale parla di 'sgambetti' e si dice 'innervosito', affermando che i tempi di realizzazione di opere strategiche come Darsena Europa sarebbero messi in discussione. Salvetti parli e dica a chi ed a cosa si riferisce. Il Governo, per tramite del Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi ha manifestato la massima disponibilità al territorio livornese ed altrettanta massima attenzione è testimoniata dalla istituzione di una cabina di regia della Prefettura di Livorno sulle grandi opere della Darsena. Segnali positivi anche dalle imprese che hanno promosso alla ADSP di Livorno richieste di interesse per la Darsena Europa, infrastruttura in corso di realizzazione. È quindi ovvio che il sindaco Salvetti faccia riferimento alle guerre interne al PD toscano, che in questi giorni pare dilaniato sui rinnovi della Autorità Portuale. Una delle cause è l'intransigenza politica del Presidente Eugenio Giani nelle trattative con il Ministero dei Trasporti, atteggiamento autoritario e totalmente slegato dai desiderata dei territori costieri. I primi esiti si sono concretizzati in una perdita di risorse umane verso altri porti, come Genova. Ecco quindi svelate le preoccupazioni del Sindaco Salvetti: non essere in grado di esercitare un peso politico su scelte strategiche per il territorio, un territorio che sta scommettendo enormi risorse pubbliche nel proprio futuro". Lo dichiara il senatore della Lega Manfredi Potenti, membro della VIII Commissione a Palazzo Madama. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Olt, al via le aste per l'allocazione della capacità pluriennale

In arrivo le manifestazioni di interesse, ecco le modalità **LIVORNO**. Olt Offshore Lng Toscana, la società del rigassificatore collocato al largo delle coste livornesi, rende noto che, nell'area commerciale del proprio sito internet, sono «disponibili i prodotti per la "capacità continuativa" per il conferimento pluriennale, dall'anno termico 2027/2028 all'anno termico 2043/2044. È stato altresì segnalato che le aste per l'assegnazione della capacità saranno programmate «a partire dal 21 maggio 2025». Per quanto riguarda il conferimento di capacità pluriennale con manifestazione di interesse, la società dell'impianto di rigassificazione informa che «la capacità di rigassificazione sarà offerta in slot da 165mila metri cubi liquidi», e sarà articolata come segue: un primo prodotto di lungo periodo dall'anno termico 2027/2028 all'anno termico 2041/2042; un secondo prodotto di più breve periodo dall'anno termico 2027/2028 all'anno termico 2036/2037; un terzo prodotto dall'anno termico 2027/2028 all'anno termico 2030/2031. Per tutti i prodotti, in caso di capacità ancora disponibile, - viene sottolineato - sarà possibile richiedere di estendere l'assegnazione agli anni termici successivi, allo stesso prezzo di aggiudicazione e per lo stesso numero di slot aggiudicati nel prodotto. Olt riferisce che «le offerte potranno essere presentate tramite la "Piattaforma di Assegnazione della capacità di Rigassificazione" (Par) del Gme a partire dal 21 maggio 2025». Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione commerciale del sito www.oltoffshore.it. Olt Offshore Lng è una società controllata da Snam e da Igneo Infrastructure Partners: quest'ultima è una realtà internazionale di investimenti in infrastrutture che appartiene alla galassia finanziaria di First Sentier Investors, che da sei anni parte del gigante asiatico Mitsubishi Ufj Financial Group. Olt Offshore ha la proprietà e la gestione commerciale del terminale galleggiante Fsr Toscana, che è posizionato a circa 22 chilometri dal litorale tra **Livorno** e Pisa. Mediante un gasdotto di oltre 36 km (costruito e gestito da Snam) è collegato a terra: quasi 30 chilometri sono sui fondali marini, per cinque risale lo Canale Scolmatore e gli altri due sono sulla terraferma. Il terminale ha una capacità di rigassificazione massima autorizzata pari a 5 miliardi di Sm³ annui.



Ingegneri Firenze: "Tre proposte per collegare meglio il porto di Livorno con il resto della Toscana e l'Emilia Romagna"

Apr 15, 2025 Firenze - "L'ampliamento con la costruzione della Darsena Europa renderà il **porto** di **Livorno** come uno dei più grandi porti mercantili d'Italia e del Mediterraneo. Per dare un senso compiuto allo sviluppo del **porto**, si devono costruire di pari passo collegamenti ferroviari e stradali adeguati." A dirlo è l'ingegnere Gianpiero Porquier, membro della Commissione mobilità e infrastrutture dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, come è emerso anche nel convegno svoltosi a Guasticce durante il quale l'Ordine degli Ingegneri, con la Commissione Trasporti, ha posto l'attenzione sul potenziamento della FiPiLi e gli altri collegamenti stradali con il **Porto** di **Livorno**. "L'ubicazione del **porto** di **Livorno** è favorita dalla centralità geografica e dalla potenzialità d'interconnessione con le grandi linee di comunicazione ferroviaria e stradale rivolte verso l'Europa centrale e del nord. Mercati che vanno verso Svizzera, Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Polonia. Con un richiamo di un'area popolata da oltre 100 milioni di persone e con la presenza di moltissime industrie - sottolinea Porquier -. Enormi potenzialità commerciali-marittime, a cui deve far riscontro un'adeguata capacità di trasferimento delle merci via terra." "Le opere da completare, entro il 2026, prevedono lo scavalco ferroviario della linea tirrenica e quindi il collegamento tra **porto** di **Livorno** e interporto Vespucci, tramite lo snodo principale di **Livorno** Calambrone, e l'ampliamento delle gallerie appenniniche sulla Firenze-Prato-Bologna per consentire il transito ai nuovi treni merci con la sagoma "alta" - spiega Porquier -. Questi interventi sono particolarmente importanti per il collegamento con i mercati nordeuropei, in particolare per l'interporto toscano di Prato che potrà inserirsi direttamente nella rete europea sulla direttrice Bologna- Brennero. Resta per l'interporto di Prato anche la speranza futura di ampliare i collegamenti con il **porto** di **Livorno** potenziando la linea ferroviaria Firenze-Pisa." "In fase di progettazione per l'efficientamento del **porto** di **Livorno**, sono poi previsti il collegamento dell'interporto Vespucci con la rete ferroviaria Pisa-Vada ed il bypass della stazione di Pisa che dovrebbero essere realizzati in tempi di medio termine per risultare compatibili con l'espansione della nuova darsena Europa e tali da garantire continuità alle strutture del trasporto ferroviario - dice Gianpiero Porquier. Molto importante sarà anche il potenziamento della strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-**Livorno**, la capacità del **porto** di **Livorno** troverebbe l'occasione della sua massima espansione." Nell'ambito del complesso sistema di interscambio **Porto Livorno**-interporto Vespucci sarebbe anche da valutare la possibilità di utilizzare la via d'acqua del confinante scolmatore dell'Arno per il collegamento con l'interporto.



Apr 15, 2025 Firenze - "L'ampliamento con la costruzione della Darsena Europa renderà il porto di Livorno come uno dei più grandi porti mercantili d'Italia e del Mediterraneo. Per dare un senso compiuto allo sviluppo del porto, si devono costruire di pari passo collegamenti ferroviari e stradali adeguati." A dirlo è l'ingegnere Gianpiero Porquier, membro della Commissione mobilità e infrastrutture dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, come è emerso anche nel convegno svoltosi a Guasticce durante il quale l'Ordine degli Ingegneri, con la Commissione Trasporti, ha posto l'attenzione sul potenziamento della FiPiLi e gli altri collegamenti stradali con il Porto di Livorno. "L'ubicazione del porto di Livorno è favorita dalla centralità geografica e dalla potenzialità d'interconnessione con le grandi linee di comunicazione ferroviaria e stradale rivolte verso l'Europa centrale e del nord. Mercati che vanno verso Svizzera, Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Polonia. Con un richiamo di un'area popolata da oltre 100 milioni di persone e con la presenza di moltissime industrie - sottolinea Porquier -. Enormi potenzialità commerciali-marittime, a cui deve far riscontro un'adeguata capacità di trasferimento delle merci via terra." "Le opere da completare, entro il 2026, prevedono lo scavalco ferroviario della linea tirrenica e quindi il collegamento tra porto di Livorno e interporto Vespucci, tramite lo snodo principale di Livorno Calambrone, e l'ampliamento delle gallerie appenniniche sulla Firenze-Prato-Bologna per consentire il transito ai nuovi treni merci con la sagoma "alta" - spiega Porquier -. Questi interventi sono particolarmente importanti per il collegamento con i mercati nordeuropei, in particolare per l'interporto toscano di Prato che potrà inserirsi direttamente nella rete europea sulla direttrice Bologna- Brennero. Resta per l'interporto di Prato anche la speranza futura di ampliare i collegamenti con il porto di Livorno potenziando la linea ferroviaria Firenze-Pisa." "In fase di progettazione

Livorno, il prefetto Dionisi: "Aprire subito a lotti la Darsena Europa per metterli a frutto"

Riunita la prima cabina di regia delle istituzioni per la gestione dell'opera **Genova** - "Accelerare i lavori e mettere a reddito i primi lotti. Le risorse pubbliche devono generare valore, da subito". Lo ha detto oggi al termine della prima riunione della cabina di regia su Darsena Europa, il prefetto di Livorno Giancarlo Dionisi. Era presente il presidente della Toscana Eugenio Giani, e i principali attori istituzionali e operativi coinvolti nel progetto: ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sindaco di Livorno, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Capitaneria di Porto, Agenzia delle dogane e dei monopoli. Al centro dell'incontro, la necessità di imprimere una forte accelerazione al cronoprogramma dell'opera, con l'obiettivo di rendere operativi, anche in forma provvisoria, i primi lotti realizzati e cominciare così a generare valore per il territorio. "Tutti noi, oggi riuniti attorno a questo tavolo, condividiamo una responsabilità precisa - ha dichiarato Dionisi - non solo di vigilare sulla realizzazione complessiva della Darsena Europa, ma anche di garantire che gli spazi man mano realizzati possano essere messi a frutto nel più breve tempo possibile. Le risorse pubbliche, e parliamo di risorse ingenti, non possono restare ferme: devono produrre effetti concreti sull'economia reale". Il prefetto ha ricordato che la cabina di regia è nata su impulso del Governo e della Regione con una missione chiara: evitare ogni ritardo e tradurre le strategie in azioni immediate. "È del tutto infondata - ha precisato Dionisi - l'idea che la messa a reddito dei primi lotti possa ostacolare il completamento dell'opera. Questo tavolo non è il luogo delle polemiche, ma delle decisioni. Il compito della cabina di regia non è accertare responsabilità o ritardi: per questo esistono altri strumenti. Qui dobbiamo garantire che i lavori procedano alla massima velocità e che, laddove possibile, si inizino a generare ritorni concreti per il territorio, anche durante la fase realizzativa".



Inaugurato il Vespucci Truck Village, la nuova area di sosta sicura per i camion

Un investimento importante per il territorio e la logistica sostenibile della Toscana.

GUASTICCE È stato inaugurato nel cuore dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci, il Vespucci Truck Village, una nuova area di sosta sicura ed attrezzata per i veicoli pesanti che rafforza il ruolo di Interporto A.Vespucci come infrastruttura fondamentale al servizio della logistica Toscana e Nazionale. Il Truck Village nasce con una duplice vocazione: migliorare concretamente le condizioni di lavoro degli autisti, consentendo una sosta sicura e di qualità, e contribuire allo sviluppo territoriale, sostenibile e intermodale dell'area livornese. Il progetto si inserisce nel più ampio programma europeo PASS4CORE-ITA, cofinanziato dal CEF-Transport della Commissione Europea, volto a costruire una rete di aree di sosta sicure e protette (SSTPA) lungo i principali corridoi della rete TEN-T. Il Vespucci Truck Village rappresenta così un tassello importante nella connessione tra le infrastrutture logistiche toscane e i flussi continentali di merci. All'interno dell'Interporto di Livorno in una posizione strategica tra porto, aeroporto, autostrade e ferrovia il Truck Village mette a disposizione: Sorveglianza attiva H24 e accessi controllati Servizi igienici e docce differenziati per genere Area coffee-snack disponibile 24 ore su 24, Wi-Fi gratuito, lavanderia Spazi dedicati al benessere degli autisti e alla mobilità sostenibile Monica Bellandi, Presidente di Interporto Toscano A.Vespucci commenta così un giorno importante nella storia di Interporto. Siamo felici di poter inaugurare una infrastruttura che riteniamo importante per il territorio e per la logistica Toscana. Situato all'interno dell'Interporto Toscano, in una posizione strategica per i flussi logistici del Centro Italia e del porto di Livorno, il Vespucci Truck Village non è solo un'area di sosta, ma un nuovo modello di infrastruttura: un punto di riferimento per sicurezza e attenzione al benessere di chi ogni giorno garantisce la mobilità delle merci. Questo intervento valorizza il nostro territorio, sostenendo la qualità del lavoro e il ruolo della Toscana nello sviluppo di una logistica sostenibile ed integrata. La realizzazione del Truck Village rappresenta un segnale concreto per la comunità degli autotrasportatori e per l'economia locale. Pensare le aree di sosta come aree confortevoli e di qualità significa contribuire a rendere più sostenibile e sicuro il lavoro degli autotrasportatori ed efficiente il trasporto delle merci. Il progetto rafforza il ruolo dell'Interporto nel panorama nazionale e internazionale, contribuendo alla costruzione della rete europea di aree di sosta SSTPA e rispondendo alle sfide del settore: carenza di autisti, stress da lavoro, sicurezza del carico e transizione energetica ha dichiarato Raffaello Cioni, Amministratore Delegato dell'Interporto Toscano. Il Vespucci Truck Village si propone come punto di riferimento per il traffico nazionale e internazionale, al servizio del porto di Livorno e del sistema logistico dell'Italia centrale, contribuendo alla transizione sostenibile e alla sicurezza stradale. Un evento che guarda avanti Alla cerimonia



di inaugurazione hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni locali, nazionali ed europee, insieme ad associazioni di categoria e operatori della logistica, per riflettere sul futuro del trasporto merci, la qualità della sosta e le politiche europee di coesione infrastrutturale. SONO INTERVENUTI Luciano Guerrieri Commissario Straordinario AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Sara Paoli Sindaco di Collesalveti Luca Salvetti Sindaco di Livorno Eugenio Giani Presidente Regione Toscana Fonte: INTERPORTO TOSCANO SPA

Il Museo Archeologico ad Ancona aprirà i depositi al pubblico

Gallo, la città offre un percorso integrato di tesori "Ci bruciamo subito una carta, entro l'anno apriremo i depositi del Museo Archeologico Nazionale delle Marche, sarà possibile visitarli, con una zona aperta allo studio e una zona aperta a quella che chiameremo biblioteca di oggetti, dove ci sarà una turnazione di opere normalmente conservate, che saranno esposte al pubblico, quindi fuori sacco rispetto all'esposizione tradizionale del museo" così all'ANSA il direttore Luigi Gallo della Direzione Regionale Musei Marche.

Gli fa eco il direttore del Museo, Diego Voltolini secondo il quale "non è tanto portare fuori le opere del museo, ma far entrare i visitatori nei depositi, che si trovano al di sotto della terrazza vanvitelliana. Vi sono conservate 190mila opere, sceglierne una è difficile, ma sicuramente daremo molto spazio all'Ancona ellenistica romana che si vede meno e l'idea è di avere il deposito che ci racconta tutto il territorio regionale, quindi il visitatore che viene da altri luoghi delle Marche può trovare narrato anche il proprio comune". Peraltro il museo diretto da Voltolini sta ottenendo risultati record: "Abbiamo fatto il miglior risultato negli ultimi 10 anni" risponde il direttore. L'idea è quella di

offrire un percorso integrato a chi visita la città: "I turisti che ci vengono a trovare non sono pochi, perché il Museo Archeologico Nazionale negli ultimi quattro anni ha visto aumentare quasi del 100% il numero dei visitatori, un numero raddoppiato", spiega Gallo. L'offerta ai turisti va pensata in termini globali, perché abbiamo in questa zona l'Anfiteatro, il Museo Archeologico Nazionale e proprio sotto la Pinacoteca Podesti, che mi è molto a cuore, perché è una delle pinacoteche più importanti sicuramente della regione, con una collezione degna di una valorizzazione nazionale. A Roma è stata vista da duecentomila persone, quindi ha un potere di attrazione enorme - aggiunge Gallo-. Se noi riuscissimo con una progettazione comune, o quantomeno condivisa, a valorizzare tutta questa parte del Guasco come zona della cultura che racconta la storia di Ancona, attraverso l'Anfiteatro, ma la racconta anche con le opere d'arte, con i reperti archeologici, ma comunque come una vera capitale, secondo me sarebbe un grande obiettivo raggiunto, spendibile anche con le **crociere** che fanno tappa ad Ancona, Oggi ai croceristi ognuno va a proporre qualcosa, la Venere di Frasassi, la corona d'oro picena, il Tiziano, ma in realtà noi dobbiamo chiedere agli organizzatori delle **crociere** di offrire di venire a vedere Ancona nella sua totalità. Ce la possiamo fare. E anche in vista di questo al Museo Archeologico ci aspettano anni di lavori". Un'anno e mezzo fa l'apertura della sezione romana del museo. "Dopo anni di attesa è stato un grande lavoro che conferma a mio parere la vitalità dei nostri musei - conclude Gallo -, che crescono, cresciamo anche noi con la volontà di rendere accessibile e fruibile



Gallo, la città offre un percorso integrato di tesori "Ci bruciamo subito una carta, entro l'anno apriremo i depositi del Museo Archeologico Nazionale delle Marche, sarà possibile visitarli, con una zona aperta allo studio e una zona aperta a quella che chiameremo biblioteca di oggetti, dove ci sarà una turnazione di opere normalmente conservate, che saranno esposte al pubblico, quindi fuori sacco rispetto all'esposizione tradizionale del museo" così all'ANSA il direttore Luigi Gallo della Direzione Regionale Musei Marche. Gli fa eco il direttore del Museo, Diego Voltolini secondo il quale "non è tanto portare fuori le opere del museo, ma far entrare i visitatori nei depositi, che si trovano al di sotto della terrazza vanvitelliana. Vi sono conservate 190mila opere, sceglierne una è difficile, ma sicuramente daremo molto spazio all'Ancona ellenistica romana che si vede meno e l'idea è di avere il deposito che ci racconta tutto il territorio regionale, quindi il visitatore che viene da altri luoghi delle Marche può trovare narrato anche il proprio comune". Peraltro il museo diretto da Voltolini sta ottenendo risultati record: "Abbiamo fatto il miglior risultato negli ultimi 10 anni" risponde il direttore. L'idea è quella di offrire un percorso integrato a chi visita la città: "I turisti che ci vengono a trovare non sono pochi, perché il Museo Archeologico Nazionale negli ultimi quattro anni ha visto aumentare quasi del 100% il numero dei visitatori, un numero raddoppiato", spiega Gallo. L'offerta ai turisti va pensata in termini globali, perché abbiamo in questa zona l'Anfiteatro, il Museo Archeologico Nazionale e proprio sotto la Pinacoteca Podesti, che mi è molto a cuore, perché è una delle pinacoteche più importanti sicuramente della regione, con una collezione degna di una valorizzazione nazionale. A Roma è stata vista da duecentomila persone, quindi ha un potere di

il patrimonio immenso di questa città".

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Presentato il progetto di completamento dell'interporto di Orte

Porti La Regione Lazio elenca gli interventi previsti nello scalo, tra cui la creazione di quattro binari da 750 metri di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Con un evento che ha visto la partecipazione di diversi rappresentanti istituzionali - tra loro il commissario straordinario dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale **Pino Musolino** - la Regione Lazio ha illustrato in sintesi il progetto per il completamento dell'interporto di Orte. Un finanziamento da circa 8 milioni di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 -2027, previsto nell'ambito dell'accordo tra governo e la stessa Regione Lazio e siglato a fine 2023,- spiega una nota dell'ente - permetterà il completamento intermodale dell'hub, portandolo a "una estensione di 55mila metri quadrati di superficie pavimentata, con la creazione di 1.200 metri di asta ferroviaria elettrificata, 4 binari da 750 metri lineari, conformi agli standard europei, e un binario raccordato direttamente con i magazzini". L'intervento, prosegue la nota, aumenterà "il suo potenziale di traffico giornaliero fino a 4.000 tonnellate". Secondo la Regione Lazio, Orte, oltre alla sua collocazione geografica favorevole, "potrà usufruire delle opportunità della Zls (Zona Logistica Semplificata) a breve operativa, un grande valore aggiunto in termini di semplificazione amministrativa e di agevolazioni fiscali". Attualmente risulta già essere in fase di aggiudicazione una gara in due lotti da complessivi 5,3 milioni di euro avviata da Interporto Orte lo scorso dicembre per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi all'eliminazione dei colli di bottiglia e allo sviluppo della retroportualità nello scalo. Il primo riguarda la realizzazione del terminal ferroviario, mentre il secondo prevede il completamento di asta ferroviaria di presa e consegna. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Cronache Della Campania

Napoli

La Croce dei Cariatì, eretta nel 1836 contro il colera, è tornata ai Quartieri Spagnoli

La Croce dei Cariatì è tornata a casa, accolta dalla profonda devozione popolare che l'ha resa un simbolo dei Quartieri Spagnoli di Napoli. L'artista dell'Ottocento Vincenzo Migliaro l'ha immortalata tra i simboli della città, mentre il fotografo contemporaneo Sergio Siano le ha dedicato spazio nel suo ultimo volume realizzato con Vittorio Del Tufo, incentrato proprio sui Quartieri Spagnoli. Punti Chiave Articolo Origini e Significato della Croce Eretta per la prima volta nel 1836 come gesto di ringraziamento a Dio per aver risparmiato parte della popolazione durante l'epidemia di colera, che causò oltre 5.000 vittime, la Croce dei Cariatì è diventata un simbolo di protezione per i napoletani contro pestilenze, epidemie e disastri naturali. Una particolarità storica: il Cristo non guarda verso il mare, ma verso la collina, quasi a dare il benvenuto ai viandanti provenienti dal Vomero. I Restauri e la Caduta nel 2023 Dopo un primo restauro nel 1884 e un secondo intervento nel 1980, la croce è crollata nel 2023 a causa di una violenta tempesta di vento. È stata subito messa in salvo e custodita dai parroci Don Mario Ziello e Don Francesco De Luca della Chiesa di Santa Maria del Carmine alla Concordia, nel cuore dei Quartieri Spagnoli. Il crocifisso è poi stato affidato all'associazione "Scugnizzi a Vela" per un importante restauro. Il Restauro con gli Scugnizzi a Vela Gli "Scugnizzi a Vela", esperti nella riparazione di antiche imbarcazioni in legno, hanno guidato un'opera di restauro che ha coinvolto giovani a rischio provenienti dall'area penale campana e dalle carceri di Poggioreale e Aversa, utenti dei servizi ASL NA1 e NA2, e ragazzi seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Napoli. Con cura artigianale, hanno rimosso vernici, marcescenze e riportato alla luce il legno originale del 1836. Tra i protagonisti del restauro: Alberto, Ernest, Genny, Hashraf, Joseph, Lyoni, Nicola, Sabatino. Cerimonia e Presenze Istituzionali Il crocifisso restaurato è tornato alla Chiesa di Santa Maria del Carmine alla Concordia e venerdì 18 aprile sarà ricollocato sul suo basamento storico. Alla cerimonia hanno partecipato numerose figure istituzionali: - Chiara Marciani, Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro - Paola Brunese, Presidente del Tribunale dei Minori - Patrizia Imperato, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori - Emilia Galante, Sostituto Procuratore - Francesco Chiaromonte, Magistrato di Sorveglianza - Andrea De Dominicis, Commissariato PS San Ferdinando - Palmira Masillo, Dirigente IC Casanova - Fabio Danese, Comandante del Quartier Generale Marina Militare - Benedetta Sciannamanica, in rappresentanza di Giovanna Mazzone, Presidente I Municipalità Napoli Un Restauro dal Forte Valore Sociale Stefano Lanfranco, presidente degli Scugnizzi a Vela, ha sottolineato il valore simbolico e umano del progetto: "Cristiani, musulmani, giovani e meno giovani, accomunati da altruismo e amicizia, hanno lavorato insieme come un vero equipaggio per restituire alla comunità un simbolo di fede e speranza.



Cronache Della Campania
La Croce dei Cariatì, eretta nel 1836 contro il colera, è tornata ai Quartieri Spagnoli
04/15/2025 11:38
Meta Time, Gustavo Gentile
La Croce dei Cariatì è tornata a casa, accolta dalla profonda devozione popolare che l'ha resa un simbolo dei Quartieri Spagnoli di Napoli. L'artista dell'Ottocento Vincenzo Migliaro l'ha immortalata tra i simboli della città, mentre il fotografo contemporaneo Sergio Siano le ha dedicato spazio nel suo ultimo volume realizzato con Vittorio Del Tufo, incentrato proprio sui Quartieri Spagnoli. Punti Chiave Articolo Origini e Significato della Croce Eretta per la prima volta nel 1836 come gesto di ringraziamento a Dio per aver risparmiato parte della popolazione durante l'epidemia di colera, che causò oltre 5.000 vittime, la Croce dei Cariatì è diventata un simbolo di protezione per i napoletani contro pestilenze, epidemie e disastri naturali. Una particolarità storica: il Cristo non guarda verso il mare, ma verso la collina, quasi a dare il benvenuto ai viandanti provenienti dal Vomero. I Restauri e la Caduta nel 2023 Dopo un primo restauro nel 1884 e un secondo intervento nel 1980, la croce è crollata nel 2023 a causa di una violenta tempesta di vento. È stata subito messa in salvo e custodita dai parroci Don Mario Ziello e Don Francesco De Luca della Chiesa di Santa Maria del Carmine alla Concordia, nel cuore dei Quartieri Spagnoli. Il crocifisso è poi stato affidato all'associazione "Scugnizzi a Vela" per un importante restauro. Il Restauro con gli Scugnizzi a Vela Gli "Scugnizzi a Vela", esperti nella riparazione di antiche imbarcazioni in legno, hanno guidato un'opera di restauro che ha coinvolto giovani a rischio provenienti dall'area penale campana e dalle carceri di Poggioreale e Aversa, utenti dei servizi ASL NA1 e NA2, e ragazzi seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Napoli. Con cura artigianale, hanno rimosso vernici, marcescenze e riportato alla luce il legno originale del 1836. Tra i protagonisti del restauro: Alberto, Ernest, Genny, Hashraf, Joseph, Lyoni, Nicola, Sabatino. Cerimonia e Presenze Istituzionali Il crocifisso restaurato è tornato alla Chiesa di Santa Maria del Carmine alla Concordia e venerdì 18 aprile sarà ricollocato sul suo basamento storico. Alla cerimonia hanno partecipato numerose figure istituzionali: - Chiara Marciani, Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro - Paola Brunese, Presidente del Tribunale dei Minori - Patrizia Imperato, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori - Emilia Galante, Sostituto Procuratore - Francesco Chiaromonte, Magistrato di Sorveglianza - Andrea De Dominicis, Commissariato PS San Ferdinando - Palmira Masillo, Dirigente IC Casanova - Fabio Danese, Comandante del Quartier Generale Marina Militare - Benedetta Sciannamanica, in rappresentanza di Giovanna Mazzone, Presidente I Municipalità Napoli Un Restauro dal Forte Valore Sociale Stefano Lanfranco, presidente degli Scugnizzi a Vela, ha sottolineato il valore simbolico e umano del progetto: "Cristiani, musulmani, giovani e meno giovani, accomunati da altruismo e amicizia, hanno lavorato insieme come un vero equipaggio per restituire alla comunità un simbolo di fede e speranza.

Cronache Della Campania

Napoli

" Le Istituzioni e il Significato del Progetto - Chiara Marciani: "Un grande lavoro di squadra tra associazioni e istituzioni. Quando gli Scugnizzi a Vela chiamano, noi rispondiamo." - Paola Brunese: "Il restauro ha generato benefici concreti per i ragazzi coinvolti, unendo culture e religioni diverse." - Luigi Carbone, Consigliere Comunale: "È stata una rete di cura, non solo un restauro. Un gesto nato dal basso per ridare speranza a Napoli durante la Settimana Santa." - Patrizia Imperato: "Questa rinascita del Crocifisso è anche simbolo di rinascita per i giovani dell'area penale." Il Progetto "Scugnizzi a Vela": Integrazione e Futuro Da quasi vent'anni, "Scugnizzi a Vela" promuove l'integrazione e il reinserimento lavorativo di giovani a rischio grazie al "Laboratorio i mestieri del mare", ospitato dalla Marina Militare. I ragazzi, una volta formati, vengono inseriti in imprese etiche del porto di Napoli. Solo nell'ultimo anno, quattro di loro sono stati assunti grazie al sostegno di una rete composta da Marina Militare, Ministero della Giustizia, Comune di Napoli, **Autorità Portuale** e LIBERA contro le mafie. Un Percorso Educativo e Valoriale Il restauro avviene attraverso la riparazione di storiche imbarcazioni in legno, strumenti didattici che permettono ai ragazzi di sviluppare autostima e valori. Lo stage all'interno del Quartier Generale della Marina Militare offre un modello di riferimento positivo, concludendosi con il reinserimento lavorativo in aziende portuali etiche. Collaborazioni e Sostegni Alle attività hanno collaborato i soci della nascente Delegazione della Lega Navale Italiana di San Giovanni a Teduccio. Il restauro del Cristo policromo è stato realizzato sotto la direzione dell'Architetto Michele Matino, con il supporto della Fondazione Grimaldi, UNICREDIT e Fondazione Roma. LASCIA UN COMMENTO Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

L'Amerigo Vespucci lascia Brindisi, in rotta Taranto

Si chiude la sesta tappa del tour Mediterraneo L'Amerigo Vespucci ha lasciato il porto di Brindisi chiudendo così la sesta tappa del tour mediterraneo, la fase finale del giro del mondo cominciato l'1 luglio 2023 da Genova. La nave scuola della Marina Militare ha mollato gli ormeggi in direzione di Taranto, seconda sosta pugliese del tour, dove ormeggerà domani mattina nella banchina del castello Aragonese. Anche nella città dei due mari sarà presente il Villaggio IN Italia, l'esposizione itinerante sulle eccellenze italiane ideata dal ministro della Difesa, Guido Crosetto, e sostenuta da altri 12 dicasteri. Numerosi gli appuntamenti in programma, compresi quelli legati alle celebrazioni per la Pasqua. Il veliero, infatti, è stato indicato come chiesa giubilare ed ospiterà alcuni degli eventi che caratterizzano i suggestivi riti religiosi cittadini. L'Amerigo Vespucci resterà a Taranto fino al 22 aprile.



Pecoraro: Golfo dei delfini e meetup Ecodigital a Taranto

Giovedì 17 aprile Roma, 15 apr. (askanews) - Giovedì 17 aprile alle ore 16.30, **Taranto** ospiterà un'importante iniziativa della rete Ecodigital in collaborazione

con la Jonian Dolphin Conservation, realtà di eccellenza internazionale per la tutela dei delfini e dei cetacei del Mediterraneo. Il meetup ecodigital sarà dedicato alla difesa della bellezza naturale del Golfo di **Taranto** e alla promozione delle innovazioni ecodigitali. Giovani protagonisti della transizione ecologica e digitale presenteranno progetti concreti e idee per un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Saranno coinvolte anche imprese del territorio già impegnate in percorsi di cambiamento virtuoso. "È fondamentale

valorizzare **Taranto** come laboratorio di innovazione verde e digitale - ha dichiarato Alfonso Pecoraro Scanio, promotore della Rete Ecodigital -. Dalle energie rinnovabili sostenibili all'agricoltura di qualità, fino alle start-up giovanili, **Taranto** può diventare una realtà di punta per l'Italia che cambia". Il valore

simbolico e scientifico di Ketos, il centro di ricerca della Jonian Dolphin Conservation, dove si terrà l'iniziativa, è altissimo: un centro riconosciuto a livello internazionale, che da anni lavora per la salvaguardia dei delfini del nostro mare. "È urgente istituire finalmente l'Area Marina Protetta del Golfo di **Taranto**, un vero e proprio Santuario

dei Cetacei - ha aggiunto Pecoraro Scanio - e completare al più presto il Centro Rifugio per i Delfini nei pressi dell'isola di San Paolo, un progetto innovativo e di grande impatto etico e ambientale". All'incontro parteciperanno giovani innovatori, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della ricerca e della società civile, per condividere visioni e proposte per un futuro ecodigital. Un appuntamento da non perdere per chi crede nella bellezza, nella scienza e nel riscatto sostenibile di **Taranto**. Relatori e ospiti del Meetup: Cermelo Fanizza, Fondatore Jonian Dolphin Conservation, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde e Promotore rete EcoDigital, Patty L'Abbate, Vicepresidente Commissione Ambiente, Camera dei Deputati, Sergio Prete, Commissario Straordinario AdSP del Mar Ionio - **Porto** di **Taranto**, Riccardo Toto, Direttore Generale Renexia, Roberto Carlucci, Professore Ordinario di Ecologia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Renato Mercadante, Delegato Regionale Coldiretti

Giovani Impresa Puglia, Michele Carbotto, CEO Switchup, Nicola Mele, Fondatore Vigna Agrivoltaica, Emmanuel Sanarica, CEO e Founder Ulivé Posh.



Giovedì 17 aprile Roma, 15 apr. (askanews) - Giovedì 17 aprile alle ore 16.30, Taranto ospiterà un'importante iniziativa della rete Ecodigital in collaborazione con la Jonian Dolphin Conservation, realtà di eccellenza internazionale per la tutela dei delfini e dei cetacei del Mediterraneo. Il meetup ecodigital sarà dedicato alla difesa della bellezza naturale del Golfo di Taranto e alla promozione delle innovazioni ecodigitali. Giovani protagonisti della transizione ecologica e digitale presenteranno progetti concreti e idee per un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Saranno coinvolte anche imprese del territorio già impegnate in percorsi di cambiamento virtuoso. "È fondamentale valorizzare Taranto come laboratorio di innovazione verde e digitale - ha dichiarato Alfonso Pecoraro Scanio, promotore della Rete Ecodigital -. Dalle energie rinnovabili sostenibili all'agricoltura di qualità, fino alle start-up giovanili, Taranto può diventare una realtà di punta per l'Italia che cambia". Il valore simbolico e scientifico di Ketos, il centro di ricerca della Jonian Dolphin Conservation, dove si terrà l'iniziativa, è altissimo: un centro riconosciuto a livello internazionale, che da anni lavora per la salvaguardia dei delfini del nostro mare. "È urgente istituire finalmente l'Area Marina Protetta del Golfo di Taranto, un vero e proprio Santuario dei Cetacei - ha aggiunto Pecoraro Scanio - e completare al più presto il Centro Rifugio per i Delfini nei pressi dell'isola di San Paolo, un progetto innovativo e di grande impatto etico e ambientale". All'incontro parteciperanno giovani innovatori, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della ricerca e della società civile, per condividere visioni e proposte per un futuro ecodigital. Un appuntamento da non perdere per chi crede nella bellezza, nella scienza e nel riscatto sostenibile di Taranto. Relatori e ospiti del Meetup: Cermelo Fanizza,

ATTO INTIMIDATORIO CONTRO AUTO PRESIDENTE AGOSTINELLI.

(AGENPARL) - Tue 15 April 2025 ATTO INTIMIDATORIO CONTRO AUTO PRESIDENTE **AGOSTINELLI**. "Esprimo la più ferma e decisa condanna per il grave atto ai danni dell'auto del presidente dell'Autorità di Sistema portuale **Andrea Agostinelli**. Un gesto vile e inaccettabile. L'auspicio è che sulla vicenda sia fatta al più presto piena luce e si individuino i responsabili". Così il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso. Leave A Reply Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Calabria: Furgiuele (Lega), solidarietà ad Agostinelli

(AGENPARL) - Tue 15 April 2025 Calabria: Furgiuele (Lega), solidarietà ad Agostinelli Roma 15 apr. - "Solidarietà e vicinanza ad Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, a cui ignoti hanno danneggiato l'auto. Auspico che le Forze dell'Ordine facciano immediatamente chiarezza circa questo episodio vigliacco, certo che Agostinelli non si farà intimorire da un gesto vile e che nulla ha a che fare con il confronto e la vita civile". Lo dichiara il deputato calabrese e vicecapogruppo della Lega Domenico Furgiuele. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



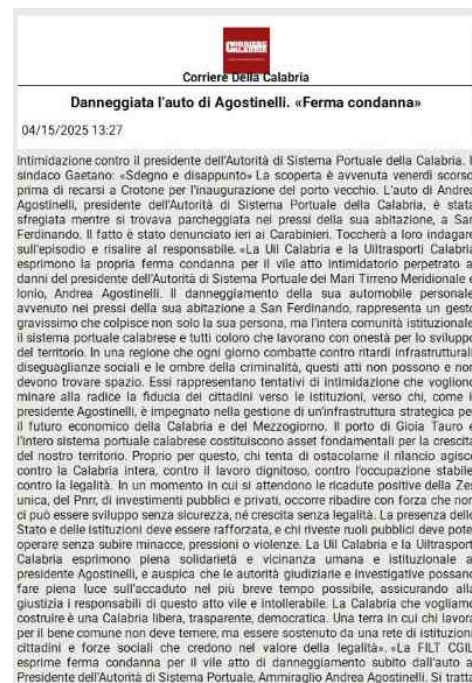
Danneggiata auto presidente Autorità portuale Gioia Tauro

Cc avviano indagine, acquisite immagini videosorveglianza Persone non identificate hanno danneggiato a San Ferdinando l'automobile di proprietà del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, provocando con un oggetto appuntito un graffio sul cofano della vettura. A scoprire il danneggiamento è stato lo stesso Agostinelli, che ha presentato una denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili. I carabinieri, tra l'altro, hanno acquisito le immagini riprese dalle telecamere del sistema di videosorveglianza installato nella zona. Agostinelli, che si è detto "sereno", ha anche avuto un colloquio su quanto è accaduto col prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro.



Danneggiata l'auto di Agostinelli. «Ferma condanna»

Intimidazione contro il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Calabria. Il sindaco Gaetano: «Sdegno e disappunto» La scoperta è avvenuta venerdì scorso, prima di recarsi a Crotone per l'inaugurazione del **porto** vecchio. L'auto di Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Calabria, è stata sfregiata mentre si trovava parcheggiata nei pressi della sua abitazione, a San Ferdinando. Il fatto è stato denunciato ieri ai Carabinieri. Toccherà a loro indagare sull'episodio e risalire al responsabile. «La Uil Calabria e la Uiltrasporti Calabria esprimono la propria ferma condanna per il vile atto intimidatorio perpetrato ai danni del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Il danneggiamento della sua automobile personale, avvenuto nei pressi della sua abitazione a San Ferdinando, rappresenta un gesto gravissimo che colpisce non solo la sua persona, ma l'intera comunità istituzionale, il sistema portuale calabrese e tutti coloro che lavorano con onestà per lo sviluppo del territorio. In una regione che ogni giorno combatte contro ritardi infrastrutturali, disuguaglianze sociali e le ombre della criminalità, questi atti non possono e non devono trovare spazio. Essi rappresentano tentativi di intimidazione che vogliono minare alla radice la fiducia dei cittadini verso le istituzioni, verso chi, come il presidente Agostinelli, è impegnato nella gestione di un'infrastruttura strategica per il futuro economico della Calabria e del Mezzogiorno. Il **porto** di **Gioia Tauro** e l'intero sistema portuale calabrese costituiscono asset fondamentali per la crescita del nostro territorio. Proprio per questo, chi tenta di ostacolarne il rilancio agisce contro la Calabria intera, contro il lavoro dignitoso, contro l'occupazione stabile, contro la legalità. In un momento in cui si attendono le ricadute positive della Zes unica, del Pnrr, di investimenti pubblici e privati, occorre ribadire con forza che non ci può essere sviluppo senza sicurezza, né crescita senza legalità. La presenza dello Stato e delle istituzioni deve essere rafforzata, e chi riveste ruoli pubblici deve poter operare senza subire minacce, pressioni o violenze. La Uil Calabria e la Uiltrasporti Calabria esprimono piena solidarietà e vicinanza umana e istituzionale al presidente Agostinelli, e auspica che le autorità giudiziarie e investigative possano fare piena luce sull'accaduto nel più breve tempo possibile, assicurando alla giustizia i responsabili di questo atto vile e intollerabile. La Calabria che vogliamo costruire è una Calabria libera, trasparente, democratica. Una terra in cui chi lavora per il bene comune non deve temere, ma essere sostenuto da una rete di istituzioni, cittadini e forze sociali che credono nel valore della legalità». «La FILT CGIL esprime ferma condanna per il vile atto di danneggiamento subito dall'auto al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Ammiraglio Andrea Agostinelli. Si tratta di un episodio grave e inaccettabile, che alimenta



Corriere Della Calabria**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

un clima pericoloso ed ostile attorno a una figura istituzionale che, in questi anni, ha lavorato con competenza, trasparenza e determinazione per rilanciare il porto di Gioia Tauro ed i porti di competenza della Calabria, oltre a tutelare gli interessi pubblici. L'Ammiraglio Agostinelli ha dimostrato, con i fatti, di avere a cuore lo sviluppo delle infrastrutture portuali calabresi ed il futuro del lavoro nelle aree portuali di riferimento, contribuendo ad ottenere risultati concreti e positivi in un contesto complesso. La FILT CGIL esprime piena solidarietà al Presidente Andrea Agostinelli e intende sostenerne con convinzione l'azione, affinché non venga fermato il percorso di crescita, legalità e sviluppo che il porto di Gioia Tauro ed tutti i porti calabresi meritano». «Esprimo la mia più ferma condanna per il grave atto intimidatorio perpetrato ai danni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Calabria, Andrea Agostinelli. Il danneggiamento della sua automobile personale, avvenuto nei pressi della sua abitazione a San Ferdinando, rappresenta un gesto vile e inaccettabile, che colpisce non solo la persona, ma anche l'Istituzione che egli rappresenta e l'intero sistema portuale calabrese». Lo dichiara la Senatrice della Lega Tilde Minasi, membro della Commissione parlamentare Antimafia, esprimendo piena solidarietà al presidente Agostinelli e vicinanza alle istituzioni portuali della regione. «Atti del genere rappresentano un segnale preoccupante - prosegue Minasi - che richiama tutti noi, a vario titolo, al dovere di mantenere alta l'attenzione su ogni forma di pressione o intimidazione. È fondamentale che le Istituzioni diano una risposta chiara e unitaria, riaffermando i valori della legalità e della presenza dello Stato in ogni contesto territoriale. La lotta alla criminalità organizzata e l'affermazione di questi valori devono restare una priorità assoluta, soprattutto in territori come la Calabria. In qualità di membro della Commissione Antimafia - aggiunge la Senatrice - rinnovo il mio sostegno a tutte le Autorità impegnate nell'accertamento dei fatti e nella tutela di chi ricopre ruoli pubblici. Non possiamo e non dobbiamo sottovalutare episodi che minano la serenità e l'equilibrio istituzionale di realtà già complesse. Ribadisco, inoltre, la mia piena fiducia nelle Forze dell'Ordine e nella Magistratura e sono certa che faranno luce su quanto accaduto, individuando al più presto i responsabili. Non ci faremo intimidire - conclude - Chi ha scelto di stare dalla parte dello Stato e della legalità, non arretra».

Tre tappe in Calabria per la nave Amerigo Vespucci: a Scilla il 7 maggio l'"inchino"

Le prime tappe il 23 e 24 aprile al porto di Crotone, poi a Reggio. Occhiuto: per noi motivo di orgoglio e di promozione del territorio CATANZARO La Nave Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo e la più antica in servizio della Marina Militare, grazie all'impegno del presidente della Regione, Roberto Occhiuto, nell'ambito del suo Tour Mediterraneo, farà ben tre tappe in Calabria. Lo riferisce una nota. Il 23 e 24 aprile Nave Amerigo Vespucci ormeggerà presso il porto di Crotone dove la cittadinanza avrà la possibilità di visitare il veliero dalle 13.00 alle 20.00. Il 5, 6 e 7 maggio Nave Amerigo Vespucci sosterrà invece presso il porto di Reggio Calabria insieme al Villaggio IN Italia che propone un ricco palinsesto di eventi aperti al pubblico. La nave a Reggio Calabria sarà aperta al pubblico giorno 5 maggio dalle 12.00 alle 21.00 e il 6 maggio dalle ore 10.00 alle ore 21.00. Le viste a bordo e al villaggio In Italia sono totalmente gratuite e prenotabili sul sito www.tourvespucci.it L'apertura delle visite sarà comunicata tramite i canali ufficiali del Tour: social e sito. Giorno 7 maggio il Vespucci sosterrà al largo di Scilla per essere ammirata in mare. Il veliero farà infatti un "inchino", la classica manovra marinaresca che consiste nel far avvicinare la nave alla costa. L'iniziativa del Tour Mediterraneo di Nave Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi spa e NinetyNine. "È un motivo di grande orgoglio per la Calabria poter ospitare l'Amerigo Vespucci - afferma il governatore Roberto Occhiuto -, simbolo nel mondo dell'eccellenza italiana, del nostro genio e della nostra storia. Un Veliero straordinario, che tutt'oggi addestra i migliori ufficiali della Marina Militare, una nave impegnata da decenni nella salvaguardia ambientale, per tramandare alle nuove generazioni il rispetto per il nostro pianeta. L'Amerigo Vespucci continua ad essere ovunque una vera e propria Ambasciata italiana itinerante, capace di mostrare il meglio le specificità del nostro Paese. Anche in Calabria porterà la sua fama, la sua bellezza, il suo fascino, la sua storia, e sarà una grande occasione di crescita e di promozione per l'intero nostro territorio".



Danneggiata l'auto del Presidente dell'Autorità portuale, Agostinelli

I Carabinieri hanno avviato indagini: acquisite immagini videosorveglianza. Persone non identificate hanno danneggiato a San Ferdinando l'automobile di proprietà del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, provocando con un oggetto appuntito un graffio sul cofano della vettura. A scoprire il danneggiamento è stato lo stesso **Agostinelli**, che ha presentato una denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili. I carabinieri, tra l'altro, hanno acquisito le immagini riprese dalle telecamere del sistema di videosorveglianza installato nella zona. **Agostinelli**, che si è detto "sereno", ha anche avuto un colloquio su quanto è accaduto col prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro.



Danneggiata l'auto del presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, avviata un'indagine

I carabinieri hanno acquisito le immagini di videosorveglianza. **Genova** - Persone non identificate hanno danneggiato a San Ferdinando l'automobile di proprietà del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, provocando con un oggetto appuntito un graffio sul cofano della vettura. A scoprire il danneggiamento è stato lo stesso Agostinelli, che ha presentato una denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili. I carabinieri, tra l'altro, hanno acquisito le immagini riprese dalle telecamere del sistema di videosorveglianza installato nella zona. Agostinelli, che si è detto "sereno", ha anche avuto un colloquio su quanto è accaduto col prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro. (Occhiuto, solidarietà al presidente Agostinelli: "Vittima di un atto vile e inaccettabile" "Solidarietà al presidente dell'Autorità di sistema portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, vittima di un vile e inaccettabile atto. Un fatto grave, da condannare fermamente, sul quale mi auguro venga fatta piena luce. La Calabria che vogliamo e che stiamo costruendo ripudia le violenze e le intimidazioni". Così, in una nota, il presidente della Regione, Roberto Occhiuto. Le altre reazioni "La più sincera solidarietà al presidente dell'Autorità portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, oggetto di un vile e meschino atto di danneggiamento. E' davvero triste apprendere che un uomo dello Stato, impegnato da sempre a rappresentare il nostro Paese, prima come direttore marittimo e in ultimo come guida del più importante porto commerciale del Mediterraneo, Gioia Tauro, sia oggetto di tali episodi. Lo scalo gioiese e nel suo complesso la rete di porti calabresi, sotto la sua direzione, stanno attraversando una nuova vita ed un rilancio evidente". Così il sindaco metropolitano di Reggio, Giuseppe Falcomatà, appreso del danneggiamento da parte di ignoti, dell'automobile in uso all'ammiraglio Andrea Agostinelli. "Siamo di fronte - ha aggiunto Falcomatà - all'ennesima intimidazione contro un amministratore serio e altamente professionale, impegnato da sempre, per la tutela della legalità ed in favore del territorio. Confido nel lavoro degli inquirenti che, speriamo al più presto - conclude Falcomatà - riusciranno a dare un volto e un nome a chi si è reso protagonista di un gesto così vigliacco". "San Ferdinando non è una città abituata a questi episodi e non ha nessuna intenzione di abituarsi". Lo afferma il sindaco, Luca Gaetano che, a nome dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità cittadina, esprime "sdegno e disappunto" per il danneggiamento dell'auto del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Andrea Agostinelli. "L'episodio rappresenta - aggiunge - un atto vile e inaccettabile che, oltre alla persona, colpisce le istituzioni che egli rappresenta e ciò rende ancora più grave l'accaduto. Confidiamo nelle forze dell'ordine affinché facciano piena luce sull'accaduto e individuino al più presto i responsabili di questo ignobile gesto". "Esprimo la mia più ferma condanna per il grave



I carabinieri hanno acquisito le immagini di videosorveglianza. Genova - Persone non identificate hanno danneggiato a San Ferdinando l'automobile di proprietà del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, provocando con un oggetto appuntito un graffio sul cofano della vettura. A scoprire il danneggiamento è stato lo stesso Agostinelli, che ha presentato una denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili. I carabinieri, tra l'altro, hanno acquisito le immagini riprese dalle telecamere del sistema di videosorveglianza installato nella zona. Agostinelli, che si è detto "sereno", ha anche avuto un colloquio su quanto è accaduto col prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro. (Occhiuto, solidarietà al presidente Agostinelli: "Vittima di un atto vile e inaccettabile" "Solidarietà al presidente dell'Autorità di sistema portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, vittima di un vile e inaccettabile atto. Un fatto grave, da condannare fermamente, sul quale mi auguro venga fatta piena luce. La Calabria che vogliamo e che stiamo costruendo ripudia le violenze e le intimidazioni". Così, in una nota, il presidente della Regione, Roberto Occhiuto. Le altre reazioni "La più sincera solidarietà al presidente dell'Autorità portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, oggetto di un vile e meschino atto di danneggiamento. E' davvero triste apprendere che un uomo dello Stato, impegnato da sempre a rappresentare il nostro Paese, prima come direttore marittimo e in ultimo come guida del più importante porto commerciale del Mediterraneo, Gioia Tauro, sia oggetto di tali episodi. Lo scalo gioiese e nel suo complesso la rete di porti calabresi, sotto la sua direzione, stanno attraversando una nuova vita ed un rilancio evidente". Così il sindaco metropolitano di Reggio, Giuseppe Falcomatà, appreso del danneggiamento da parte di ignoti, dell'automobile in uso all'ammiraglio Andrea

The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

atto intimidatorio perpetrato ai danni del presidente Andrea Agostinelli. Il danneggiamento della sua automobile personale, rappresenta un gesto vile e inaccettabile, che colpisce non solo la persona, ma anche l'Istituzione che egli rappresenta e l'intero sistema portuale calabrese". Lo dichiara la senatrice della Lega Tilde Minasi, componente della Commissione parlamentare Antimafia, che esprime "piena solidarietà al presidente Agostinelli e vicinanza alle istituzioni portuali della regione". "Atti del genere rappresentano un segnale preoccupante - prosegue Minasi - che richiamano tutti noi, a vario titolo, al dovere di mantenere alta l'attenzione su ogni forma di pressione o intimidazione. È fondamentale che le istituzioni diano una risposta chiara e unitaria, riaffermando i valori della legalità e della presenza dello Stato in ogni contesto territoriale. La lotta alla criminalità organizzata e l'affermazione di questi valori devono restare una priorità assoluta, soprattutto in territori come la Calabria. In qualità di membro della Commissione Antimafia rinnovo il mio sostegno a tutte le Autorità impegnate nell'accertamento dei fatti e nella tutela di chi ricopre ruoli pubblici". Uil Calabria e la Uiltrasporti Calabria manifestano la propria "ferma condanna per il vile atto intimidatorio perpetrato ai danni del presidente Andrea Agostinelli. Un gesto gravissimo che colpisce non solo la sua persona, ma l'intera comunità istituzionale, il sistema portuale calabrese e tutti coloro che lavorano con onestà per lo sviluppo del territorio. In una regione che ogni giorno combatte contro ritardi infrastrutturali, disuguaglianze sociali e le ombre della criminalità, questi atti non possono e non devono trovare spazio. Il porto di Gioia Tauro e l'intero sistema portuale calabrese costituiscono asset fondamentali per la crescita del nostro territorio. Proprio per questo chi tenta di ostacolare il rilancio agisce contro la Calabria intera, contro il lavoro dignitoso, contro l'occupazione stabile, contro la legalità". "Ferma condanna al vile atto intimidatorio perpetrato ai danni dell'automobile del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli". La esprime Domenico Giannetta (Fi) presidente della Commissione speciale di Vigilanza del Consiglio regionale. "Questi gesti, non fermeranno e non rallenteranno di un passo - prosegue Giannetta - il brillante lavoro condotto dall'ammiraglio, dall'istituzione e dall'intera comunità portuale calabrese a cui rivolgo la piena e incondizionata solidarietà. Il Porto di Gioia Tauro ha scontato per lungo tempo il prezzo del pregiudizio prima di attraversare questa nuova stagione di grande slancio. Queste vigliaccate non potranno in alcun modo minare lo straordinario percorso di riscatto di questa grande opera strategica per la Calabria, l'Italia e l'intero Mediterraneo. "La segreteria provinciale di Reggio e la segreteria regionale di Forza Italia, in tutte le loro componenti, unitamente a ciascun sindaco azzurro, in particolar modo quelli che rappresentano i Comuni del Porto, Gioia Tauro, San Ferdinando e Rosarno, condannano fermamente il vile gesto intimidatorio perpetrato ai danni del Presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli". Lo riporta una nota del partito azzurro. "Qualsiasi atto di violenza e di oltraggio rivolto ai rappresentanti dello Stato, delle istituzioni - riporta la nota - rappresenta un insulto all'intero territorio; un territorio che con ogni mezzo da tempo contrasta ogni tipo di manifestazione di criminalità.

The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Forza Italia crede fermamente che la dignità dei nostri cittadini e l'onestà della stragrande maggioranza degli stessi rappresentino l'antidoto contro ogni tentativo di reviviscenza dei fenomeni criminali. Gestì come quello subito dall'ammiraglio Agostinelli non possono che essere condannati con determinazione, nell'auspicio che le forze dell'ordine individuino prima possibile i motivi ed i responsabili dell'accaduto, assicurandoli alla giustizia".

Il team delle forze dell'ordine vince la Regata dei Mestieri 2025

Si è svolta il 12 aprile la prima, attesissima gara del circuito Remata dei Mestieri 2025, organizzata dalla sezione di **Olbia** della Lega Navale Italiana. L'appuntamento, giunto quest'anno alla sua nona edizione, ha visto protagonisti sette equipaggi pronti a sfidarsi a colpi di remi in una gara a cronometro sul percorso di 240 metri con una sola virata, nello specchio di mare all'interno della Lega navale. A rendere ancora più appassionante la sfida è stato un vento da sud-est che ha complicato la manovra di virata, valorizzando così il ruolo strategico dei timonieri, chiamati a scegliere il momento giusto per dare il comando di virata e sfruttare il vento a favore al rientro. A raccontare le fasi della gara la giornalista Antonella Brianda. Le Forze dell'ordine timonate da Maria La Licata hanno fermato il cronometro a 2:22'40": un risultato che premia costanti allenamenti, tecnica e affiatamento. A premiare la squadra, in rappresentanza della Capitaneria di **porto di Olbia**, il comandante Marcello Monaco. Sul secondo gradino del podio i commercialisti con 2:27'90" premiati dalla capogruppo di maggioranza in Consiglio, Maria Antonietta Cossu; bronzo per i professori con 2:39'38". A seguire in classifica Remi in banca (bancari) con 2:46'56"; Dipendenti del comune di **Olbia** 2:54'44"; Psycos team 2:57'31"; ultime le estetiste con 3:03'13" a cui è andato l'applauso più lungo per la simpatia e la sportività. Molto buona la prestazione di Remi in Banca, il gruppo dei bancari alla loro prima uscita ufficiale, che si sono conquistati un meritato quarto posto. Buona anche la prova dei dipendenti comunali, anch'essi al debutto della manifestazione, che hanno chiuso al quinto posto mostrando grande determinazione. Il presidente della Lega Navale di **Olbia**, Tore Bassu, ha così commentato la serata: "È stata una bellissima serata di sport, divertimento e solidarietà. Siamo contenti di aver potuto dare il nostro piccolo contributo alla grande missione dei volontari di Libere Energie. Ringrazio tutti gli equipaggi con i loro rematori, i soci che hanno partecipato alla remata, il direttivo e il comitato tecnico, tutto il pubblico. Anche il 10 maggio la Lega Navale di **Olbia** aprirà nuovamente le sue porte per la seconda gara del circuito dei mestieri, una manifestazione che appartiene a tutta la città. A vincere è stata infatti anche la solidarietà: la Lega Navale di **Olbia** ha accolto la richiesta di aiuto dei volontari dell'Associazione Libere Energie, impegnata da dieci anni al fianco degli ultimi della città. Durante la serata, l'associazione - rappresentata dal presidente Ginetto Mattana e da diversi volontari - ha potuto allestire un banchetto per la raccolta fondi a sostegno delle proprie attività. "Abbiamo vissuto una serata all'insegna della cordialità e del divertimento presso La Lega navale di **Olbia** in occasione della nona edizione della Remata dei mestieri. Quest'anno anche noi di Libere Energie siamo stati invitati per una raccolta fondi a sostegno delle nostre spese di gestione.



Si è svolta il 12 aprile la prima, attesissima gara del circuito Remata dei Mestieri 2025, organizzata dalla sezione di Olbia della Lega Navale Italiana. L'appuntamento, giunto quest'anno alla sua nona edizione, ha visto protagonisti sette equipaggi pronti a sfidarsi a colpi di remi in una gara a cronometro sul percorso di 240 metri con una sola virata, nello specchio di mare all'interno della Lega navale. A rendere ancora più appassionante la sfida è stato un vento da sud-est che ha complicato la manovra di virata, valorizzando così il ruolo strategico dei timonieri, chiamati a scegliere il momento giusto per dare il comando di virata e sfruttare il vento a favore al rientro. A raccontare le fasi della gara la giornalista Antonella Brianda. Le Forze dell'ordine timonate da Maria La Licata hanno fermato il cronometro a 2:22'40": un risultato che premia costanti allenamenti, tecnica e affiatamento. A premiare la squadra, in rappresentanza della Capitaneria di porto di Olbia, il comandante Marcello Monaco. Sul secondo gradino del podio i commercialisti con 2:27'90" premiati dalla capogruppo di maggioranza in Consiglio, Maria Antonietta Cossu; bronzo per i professori con 2:39'38". A seguire in classifica Remi in banca (bancari) con 2:46'56"; Dipendenti del comune di Olbia 2:54'44"; Psycos team 2:57'31"; ultime le estetiste con 3:03'13" a cui è andato l'applauso più lungo per la simpatia e la sportività. Molto buona la prestazione di Remi in Banca, il gruppo dei bancari alla loro prima uscita ufficiale, che si sono conquistati un meritato quarto posto. Buona anche la prova dei dipendenti comunali, anch'essi al debutto della manifestazione, che hanno chiuso al quinto posto mostrando grande determinazione. Il presidente della Lega Navale di Olbia, Tore Bassu, ha così commentato la serata: "È stata una bellissima serata di sport,

Sardinia Post

Olbia Golfo Aranci

Il ricavato ha coperto un mese di affitto della nostra sede in via Bramante, dove ogni giorno portiamo avanti le nostre attività di assistenza. Un grazie di cuore a tutte le persone presenti, che con la loro partecipazione hanno reso possibile questo risultato". La serata si è poi conclusa con una grande grigliata musica dal vivo e balli fino a tarda notte , secondo la tradizione più genuina della Lega Navale di Olbia. Il prossimo appuntamento con la Remata dei Mestieri è fissato per il 10 maggio , quando gli equipaggi passeranno da sette a nove: si uniranno infatti Color System e i campioni in carica della Remata dei Mestieri 2024 l'Aspo timonato da Claudio Nieddu . Il circuito si concluderà il 14 giugno con la finalissima, quando sarà incoronato il nuovo campione della Remata dei Mestieri.

La Nave Vulcano della Marina Militare attraversa lo Stretto di Messina | FOTO

La grande nave di supporto logistico della Marina Militare avvistata al largo di Reggio Calabria: curiosità e ammirazione tra i cittadini. Previous Next Oggi, martedì 15 aprile 2025, nella tarda mattinata, la Nave Vulcano della Marina Militare Italiana ha attraversato lo Stretto di **Messina**, navigando da sud verso nord e passando a breve distanza dalla costa di Reggio Calabria. Il transito dell'unità è stato osservato da numerosi cittadini e appassionati di navi militari, che hanno potuto ammirare da vicino questa imponente nave di supporto logistico. Caratteristiche della Nave Vulcano La Nave Vulcano è un'unità di supporto logistico (LSS) costruita da Fincantieri nell'ambito del piano straordinario per il rinnovamento della flotta del 2013, noto come "Legge Navale". Progettata per operare in un ampio spettro di missioni, la nave è in grado di fornire rifornimenti di combustibili, lubrificanti, munizioni, pezzi di ricambio, viveri e acqua, sia alle unità della Marina Militare Italiana che a quelle delle marine alleate. Può rimanere in mare per almeno 30 giorni e garantire la presenza in teatro operativo per oltre quattro mesi. La Nave Vulcano è dotata di un radar di scoperta tridimensionale e, per la propria difesa, dispone di due mitragliere da 25 millimetri ed è predisposta per imbarcare un cannone da 76 mm. Inoltre, è equipaggiata con sistemi avanzati per contrastare minacce subacquee e garantire la sicurezza a bordo. Missioni recenti Nel corso del 2022, la Nave Vulcano è stata impiegata nel dispositivo NATO Standing Naval Forces per due periodi. In precedenza, nell'ottobre del 2021, ha partecipato alle esercitazioni Mare Aperto e Black Shadow, aggregandosi successivamente al UK Carrier Strike Group Queen Elizabeth per attività di interazione e addestramento congiunto. Il transito odierno della Nave Vulcano nello Stretto di **Messina** rappresenta un'importante testimonianza della presenza e dell'operatività della Marina Militare Italiana nelle acque nazionali, suscitando l'interesse e l'ammirazione di cittadini e appassionati..



Porti, certificazioni di qualità per scali Palermo e Termini Imerese

Lupi (Adsp): "Nostra missione renderli veri e propri motori di crescita economica e culturale" 15 aprile 2025 | 13.37 LETTURA: 2 minuti L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp. Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo".



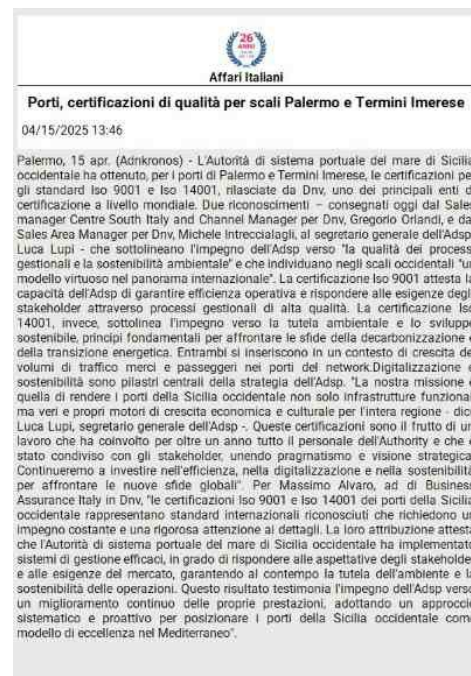
Lupi (Adsp): "Nostra missione renderli veri e propri motori di crescita economica e culturale" 15 aprile 2025 | 13.37 LETTURA: 2 minuti L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp. Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza,

Affari Italiani

Palermo, Termini Imerese

Porti, certificazioni di qualità per scali Palermo e Termini Imerese

Palermo, 15 apr. (Adnkronos) - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i **porti** di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp. Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei **porti** del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i **porti** della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i **porti** della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo".



Porti, certificazioni di qualità per scali Palermo e Termini Imerese

(Adnkronos) - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp. Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp. Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ottiene le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 con DNV

Palermo - L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ottenuto le certificazioni per gli standard ISO 9001 e ISO 14001, rilasciate da DNV, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales Manager Centre South Italy and Channel Manager per DNV, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per DNV Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'AdSP Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'AdSP verso la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale, e che individuano negli scali occidentali un modello virtuoso nel panorama internazionale. Certificazioni ISO: garanzia di qualità e sostenibilità. La certificazione ISO 9001 attesta la capacità dell'AdSP di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione ISO 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. I porti dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale rappresentano oggi un sistema strategico per il Mediterraneo, grazie a una visione integrata e lungimirante che ha trasformato queste infrastrutture in nodi interconnessi di sviluppo economico e culturale. Non più entità isolate, ma una rete complementare e sinergica, capace di attrarre flussi commerciali e turistici, rispondendo alle sfide della competitività globale. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'AdSP: "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione," commenta Luca Lupi, segretario generale dell'AdSP. E continua: "Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholders, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Massimo Alvaro, AD di Business Assurance Italy in DNV, aggiunge: "Le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'AdSP verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza".



04/15/2025 13:03

Palermo - L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ottenuto le certificazioni per gli standard ISO 9001 e ISO 14001, rilasciate da DNV, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales Manager Centre South Italy and Channel Manager per DNV, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per DNV Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'AdSP Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'AdSP verso la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale, e che individuano negli scali occidentali un modello virtuoso nel panorama internazionale. Certificazioni ISO: garanzia di qualità e sostenibilità. La certificazione ISO 9001 attesta la capacità dell'AdSP di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione ISO 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. I porti dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale rappresentano oggi un sistema strategico per il Mediterraneo, grazie a una visione integrata e lungimirante che ha trasformato queste infrastrutture in nodi interconnessi di sviluppo economico e culturale. Non più entità isolate, ma una rete complementare e sinergica, capace di attrarre flussi commerciali e turistici, rispondendo alle sfide della competitività globale. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'AdSP: "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione," commenta Luca Lupi, segretario generale dell'AdSP. E continua: "Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholders, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Massimo Alvaro, AD di Business Assurance Italy in DNV, aggiunge: "Le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'AdSP verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza".

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

nel Mediterraneo". Il sistema portuale della Sicilia occidentale, dunque, si conferma un esempio virtuoso di rigenerazione economica e culturale, dove bellezza, efficienza e sostenibilità convivono in armonia. Con nuovi interventi infrastrutturali già pianificati, l'AdSP guarda al futuro con ambizione, pronta a consolidare il proprio ruolo di snodo logistico fondamentale per il Mediterraneo e leva di crescita per l'intera regione.

Certificazioni di qualità per i porti della Sicilia occidentale

PALERMO (ITALPRESS) - L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ottenuto le certificazioni per gli standard ISO 9001 e ISO 14001, rilasciate da DNV, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales Manager Centre South Italy and Channel Manager per DNV, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per DNV Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'AdSP Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Autorità portuale verso la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale, e che individuano negli scali occidentali un modello virtuoso nel panorama internazionale. E' quanto si legge in una nota. La certificazione ISO 9001, sottolinea la nota, attesta la capacità dell'AdSP - Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione ISO 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. I porti dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale rappresentano oggi un sistema strategico per il Mediterraneo, grazie a una visione integrata e lungimirante che ha trasformato queste infrastrutture in nodi interconnessi di sviluppo economico e culturale. Non più entità isolate, ma una rete complementare e sinergica, capace di attrarre flussi commerciali e turistici, rispondendo alle sfide della competitività globale. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'AdSP: "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione," commenta Luca Lupi, segretario generale dell'AdSP. E continua: "Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholders, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Massimo Alvaro, AD di Business Assurance Italy in DNV, aggiunge: "Le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'AdSP verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio



sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo" Il sistema portuale della Sicilia occidentale, dunque, si conferma un esempio virtuoso di rigenerazione economica e culturale, dove bellezza, efficienza e sostenibilità convivono in armonia. Con nuovi interventi infrastrutturali già pianificati, l'AdSP guarda al futuro con ambizione, pronta a consolidare il proprio ruolo di snodo logistico fondamentale per il Mediterraneo e leva di crescita per l'intera regione, conclude la nota. -Foto ufficio stampa AdSP del Mare di Sicilia occidentale- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Porti, certificazioni di qualità per gli scali di Palermo e Termini Imerese

Sono state rilasciate da Dnv, uno dei principali enti a livello mondiale. Lupi (Adsp): "La nostra missione è quella di renderli veri e propri motori di crescita economica e culturale". L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp, Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo".



04/15/2025 13:21

Sono state rilasciate da Dnv, uno dei principali enti a livello mondiale. Lupi (Adsp): "La nostra missione è quella di renderli veri e propri motori di crescita economica e culturale". L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha ottenuto, per i porti di Palermo e Termini Imerese, le certificazioni per gli standard Iso 9001 e Iso 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti - consegnati oggi dal Sales manager Centre South Italy and Channel Manager per Dnv, Gregorio Orlandi, e dal Sales Area Manager per Dnv, Michele Intreccialagli, al segretario generale dell'Adsp, Luca Lupi - che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso "la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale" e che individuano negli scali occidentali "un modello virtuoso nel panorama internazionale". La certificazione Iso 9001 attesta la capacità dell'Adsp di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione Iso 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica. Entrambi si inseriscono in un contesto di crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri nei porti del network. Digitalizzazione e sostenibilità sono pilastri centrali della strategia dell'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione - dice Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp -. Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholder, unendo pragmatismo e visione strategica. Continueremo a investire nell'efficienza, nella digitalizzazione e nella sostenibilità per affrontare le nuove sfide globali". Per Massimo Alvaro, ad di Business Assurance Italy in Dnv, "le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 dei porti della Sicilia occidentale rappresentano standard internazionali riconosciuti che richiedono un impegno costante e una rigorosa attenzione ai dettagli. La loro attribuzione attesta che l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale ha implementato sistemi di gestione efficaci, in grado di rispondere alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del mercato, garantendo al contempo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle operazioni. Questo risultato testimonia l'impegno dell'Adsp verso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, adottando un approccio sistematico e proattivo per posizionare i porti della Sicilia occidentale come modello di eccellenza nel Mediterraneo".

L'Adsp del Mare di Sicilia occidentale ottiene la certificazione di qualità

Riconoscimento per la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale Palermo - L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha ottenuto le certificazioni per gli standard ISO 9001 e ISO 14001, rilasciate da Dnv, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale. Due riconoscimenti che sottolineano l'impegno dell'Adsp verso la qualità dei processi gestionali e la sostenibilità ambientale. "La certificazione ISO 9001 attesta la capacità dell'AdSP di garantire efficienza operativa e rispondere alle esigenze degli stakeholder attraverso processi gestionali di alta qualità. La certificazione ISO 14001, invece, sottolinea l'impegno verso la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, principi fondamentali per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della transizione energetica", spiega l'Adsp. "La nostra missione è quella di rendere i porti della Sicilia occidentale non solo infrastrutture funzionali ma veri e propri motori di crescita economica e culturale per l'intera regione," commenta Luca Lupi, segretario generale dell'Adsp. "Queste certificazioni sono il frutto di un lavoro che ha coinvolto per oltre un anno tutto il personale dell'Authority e che è stato condiviso con gli stakeholders, unendo pragmatismo e visione strategica".



50 anni di assagenti, il MANUALE DEI TRAFFICI MARITTIMI

Visualizzazioni: AGIPRESS - Si potrebbe affermare: 50 anni da Manuale. Perché in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di Genova celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei **porti**. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal Presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, e del Presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i **porti** e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I. Approfondimento anche sulle attività delle agenzie marittime di linea e tramp, il trasporto passeggeri e il mondo dello yachting. Agipress Facebook X WhatsApp.



04/15/2025 23:38

Visualizzazioni: AGIPRESS - Si potrebbe affermare: 50 anni da Manuale. Perché in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di Genova celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal Presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, e del Presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i **porti** e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I. Approfondimento anche sulle attività delle agenzie marittime di linea e tramp, il trasporto passeggeri e il mondo dello yachting. Agipress Facebook X WhatsApp.

Drew Barrymore e Orlando Bloom tengono a battesimo MSC World America

La cerimonia ha avuto luogo presso PortMiami, dopo l'inaugurazione MSC World America è salpata per la stagione inaugurale con crociere di 7 notti ai Caraibi.

Miami, Florida Cerimonia di battesimo per MSC World America, l'attesissima nuova ammiraglia del gruppo MSC **Crociere**, presso il nuovo MSC Miami Cruise Terminal, il terminal **crociere** più grande e tecnologicamente avanzato al mondo. Drew Barrymore, madrina dell'evento, ha dato ufficialmente il nome alla nave, con il taglio del nastro e la bottiglia che si è infranta sulla prua, come da tradizione di buon augurio. Al fianco di Barrymore, Orlando Bloom è stato co-protagonista dell'evento insieme al comandante italiano della nave Dino Sagani. Drew Barrymore, attrice e conduttrice del Drew Barrymore Show, ha dichiarato: È stato un tale onore essere la madrina di MSC World America ed è stato super emozionante tagliare il nastro per augurare alla nave buona fortuna per gli anni a venire. La passione per i viaggi dura da tutta la vita e ha sempre alimentato la mia anima e mi ha lasciato i ricordi più belli. Milioni di persone creeranno i loro ricordi a bordo di questa bellissima nave con il passare del tempo, e so che si divertiranno a sperimentare tutto ciò che MSC World America ha da offrire. La serata è stata arricchita da una serie di eventi che hanno evidenziato la vasta offerta di intrattenimento disponibile a

bordo. Gli oltre 3.000 ospiti, con VIP, stakeholders, autorità e giornalisti provenienti da tutto il mondo hanno preso parte ad una cena di gala con esibizioni indimenticabili che si sono concluse con un incredibile spettacolo di droni e fuochi d'artificio sullo skyline di Miami. La nuova ammiraglia ultramoderna è la seconda del prototipo World Class di MSC **Crociere** e inaugura un nuovo modo di viaggiare con locali, intrattenimento e concept culinari rivisitati che fondono perfettamente l'elegante design europeo tipico di MSC **Crociere** con il comfort nordamericano, per attirare i viaggiatori in cerca di nuove avventure. MSC World America sarà anche la prima nave della flotta MSC **Crociere** a disporre di sette distretti a bordo, ognuno con un'atmosfera, strutture ed esperienze diverse, progettati per aiutare gli ospiti a scegliere la propria esperienza di vacanza e a massimizzare il tempo trascorso a bordo. Dopo la cerimonia, gli ospiti hanno lasciato Miami per prendere parte al viaggio inaugurale di due notti verso la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas Ocean Cay MSC Marine Reserve. Durante la permanenza sull'isola, MSC Foundation terrà una cerimonia di taglio del nastro per inaugurare il suo nuovo Marine Conservation Center. La struttura servirà come centro per gli scienziati e gli studenti coinvolti nel programma Super Coral Reefs della Foundation, oltre che come luogo in cui gli ospiti potranno saperne di più sulla missione del programma di ripristino delle barriere coralline che hanno subito l'impatto del cambiamento climatico. Inoltre, gli ospiti potranno assistere al caratteristico spettacolo serale del faro di Ocean Cay e alla festa in spiaggia con DJ, prima di trascorrere un pomeriggio in mare, dove saranno invitati a sperimentare



Corriere Marittimo

Focus

l'ampia gamma di servizi ed esperienze di livello della nave. MSC World America è partita per la sua prima crociera, sabato 12 aprile, e trascorrerà la sua stagione inaugurale offrendo itinerari alternati di 7 notti nei Caraibi orientali e occidentali con scali a Puerto Plata, Repubblica Dominicana; San Juan, Porto Rico; Costa Maya e Cozumel, Messico; Isla de Roatan, Honduras; e tutti i viaggi includono una visita alla Ocean Cay MSC Marine Reserve.

Il Nautilus

Focus

Quarta edizione dei Blue Marina Awards: un'opportunità per tutti i porti e approdi turistici

Blue Marina Awards 2025: Innovazione, Sostenibilità, Accoglienza Turistica, Inclusività e Sicurezza nei **porti** e approdi turistici italiani. Al via la quarta edizione dei Blue Marina Awards, l'iniziativa dedicata a valorizzare e supportare i **porti** e gli approdi turistici italiani in un percorso di crescita virtuoso e sostenibile. Da martedì 15 Aprile 2025 a 15 Luglio 2025 sono aperte le iscrizioni gratuite attraverso il sito ufficiale: www.blumarinaawards.com. Completata l'iscrizione sul sito dei Blue Marina Awards, il partecipante riceverà in automatico una email che lo indirizzerà alla piattaforma del RINA dove dovrà compilare i suoi dati anagrafici che saranno verificati dal RINA. Verificata la completezza dei dati anagrafici forniti, il richiedente riceverà il link per poter accedere alla piattaforma del RINA e partecipare all'edizione Blue Marina Awards 2025, compilando le domande oggetto di valutazione. Il termine ultimo per completare la piattaforma RINA di valutazione è il 31 Luglio 2025. La manifestazione, di cui ASSONAT-Confindustria, l'Associazione Nazionale Approdi e **Porti** Turistici, è partner istituzionale, non è una competizione, ma un'occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti. Attraverso il RINA, ente tecnico dei Blue Marina Awards, ogni struttura riceverà gratuitamente una guida dettagliata che fotograferà la situazione attuale rispetto a oltre ottanta indicatori cruciali nei settori della sostenibilità ambientale ed energetica, dell'accoglienza turistica, dell'inclusività, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza. L'approccio dei Blue Marina Awards è pragmatico e orientato al miglioramento continuo, permettendo a **porti** e approdi turistici di identificare concretamente opportunità di sviluppo e rafforzare così il proprio posizionamento strategico nel mercato turistico-nautico. Le strutture che soddisferanno gli standard di eccellenza stabiliti e riportati nel regolamento di partecipazione pubblico e scaricabile sul sito, riceveranno il prestigioso riconoscimento BMA, valido per 12 mesi. Oltre a poter ottenere il riconoscimento come ogni edizione saranno conferiti importanti premi di valore economico. L'iniziativa, che sta innescando un processo virtuoso, è un percorso che permette ai **porti** e approdi turistici di confrontarsi, individuare dove poter migliorare ed essere protagonisti di una crescita continua ed essere sempre più attrattivi in un mercato in continua evoluzione. Per favorire la partecipazione e la corretta compilazione, che ricordiamo essere gratuita, il 5 Maggio alle ore 11:00 si terrà un webinar online organizzato dal RINA per: -Chiarire modalità e requisiti per partecipare ai Blue Marina Awards -Presentare criteri di valutazione e strumenti forniti dal RINA -Supportare **porti** e approdi nella candidatura Come per le edizioni precedenti, anche questa del 2025 prevede, prima dell'evento conclusivo di premiazione che si svolgerà a fine ottobre a Roma, un fitto calendario di



Blue Marina Awards 2025: Innovazione, Sostenibilità, Accoglienza Turistica, Inclusività e Sicurezza nei porti e approdi turistici italiani. Al via la quarta edizione dei Blue Marina Awards, l'iniziativa dedicata a valorizzare e supportare i porti e gli approdi turistici italiani in un percorso di crescita virtuoso e sostenibile. Da martedì 15 Aprile 2025 a 15 Luglio 2025 sono aperte le iscrizioni gratuite attraverso il sito ufficiale: www.blumarinaawards.com. Completata l'iscrizione sul sito dei Blue Marina Awards, il partecipante riceverà in automatico una email che lo indirizzerà alla piattaforma del RINA dove dovrà compilare i suoi dati anagrafici che saranno verificati dal RINA. Verificata la completezza dei dati anagrafici forniti, il richiedente riceverà il link per poter accedere alla piattaforma del RINA e partecipare all'edizione Blue Marina Awards 2025, compilando le domande oggetto di valutazione. Il termine ultimo per completare la piattaforma RINA di valutazione è il 31 Luglio 2025. La manifestazione, di cui ASSONAT-Confindustria, l'Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici, è partner istituzionale, non è una competizione, ma un'occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti. Attraverso il RINA, ente tecnico dei Blue Marina Awards, ogni struttura riceverà gratuitamente una guida dettagliata che fotograferà la situazione attuale rispetto a oltre ottanta indicatori cruciali nei settori della sostenibilità ambientale ed energetica, dell'accoglienza turistica, dell'inclusività, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza. L'approccio dei Blue Marina Awards è pragmatico e orientato al miglioramento continuo, permettendo a porti e approdi turistici di identificare concretamente opportunità di sviluppo e rafforzare così il proprio posizionamento strategico nel mercato turistico-nautico. Le strutture che soddisferanno gli standard di eccellenza stabiliti e riportati nel regolamento di partecipazione pubblico e scaricabile sul sito, riceveranno il prestigioso riconoscimento BMA, valido per 12 mesi.

Il Nautilus

Focus

eventi itineranti per diffondere e approfondire i temi promossi dai Blue Marina Awards. I prossimi in calendario sono: -9 Maggio: Procida -23 Maggio: Andora -12 Giugno: Marina di Puntaldia L'iniziativa dei Blue Marina Awards, perfettamente allineata al Piano del Mare e agli obiettivi Europei in temi di blue economy e turismo sostenibile, contribuisce e accompagna la crescita e destagionalizzazione dei **porti** e approdi turistici, per supportarli a diventare volani di benessere e porte di accesso al turismo esperienziale, centri di eccellenza ben integrati al tessuto socio-economico circostante, passe-partout fra terra e mare. Una manifestazione dedicata ai **porti** e agli approdi turistici per sostenerli nel percorso di innovazione e cambiamento, mirato a rafforzare il loro posizionamento strategico, supportandoli nella valutazione delle loro performance e nell'identificazione di opportunità di miglioramento, contribuendo così a una crescita continua e alla competitività nel mercato. Un percorso semplice e meritocratico, senza giurie, basato esclusivamente su criteri oggettivi e trasparenti garantiti dal RINA. Per maggiori informazioni e iscrizioni: www.blumarinaawards.com.

Il Nautilus

Focus

Nautica, pubblicato il Decreto con i quiz per l'esame del patentino D1

(Foto archivio Il Nautilus Roma . Si tratta del cosiddetto "patentino diurno", per la navigazione entro 6 miglia dalla costa con potenze fino a 115 cavalli, rilasciabile anche ai sedicenni e pubblicato in occasione della Giornata del Mare. La prova di idoneità finale, a conclusione del corso formativo, è costituita da 15 quiz ed è superata se il candidato fornisce almeno 12 risposte esatte nel tempo massimo di trenta minuti. I quiz saranno distribuiti secondo i temi previsti dal programma di esame: Teoria dello Scafo (1) - Motore (2) - Sicurezza (3) - Manovra e Condotta (2) - COLREG e Segnalamento Marittimo (2) - Meteorologia (1) - Navigazione (1) - Normativa e Diportistica ambientale (3) - Totale (15). Il corso, come il quiz finale, è erogato direttamente dalle Scuole Nautiche, deve avere una durata complessiva di non meno di 5 ore, ed essere organizzato in lezioni frontali con frequenza obbligatoria in presenza, di durata non superiore a due ore giornaliere. Le esercitazioni pratiche individuali di navigazione e manovre a motore hanno una durata anch'esse di almeno cinque ore non consecutive e sono svolte su unità da diporto di lunghezza minima di 5,90 metri con motore di potenza superiore a 40 cavalli iscritte nel Registro Telematico Unità da Diporto (ATCN). Le Scuole Nautiche comunicano alla Capitaneria di Porto, alla Provincia e alla Motorizzazione competenti per territorio luogo, giorno e ora di svolgimento del corso formativo e dell'esame di idoneità finale e i nominativi dei partecipanti, nonché il collegamento di accesso in video conferenza per le finalità di vigilanza e di verifica della correttezza delle procedure. "Inizia una fase nuova, con i giovani che dai sedici anni possono avvicinarsi alla nautica così come da tempo possono conseguire il patentino di guida secondo il Codice della Strada"- commenta il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - "è importante che ciò avvenga in tempo utile per la stagione estiva, in occasione della Giornata del Mare nelle Scuole, fortemente voluta e ottenuta da Confindustria Nautica, e in un momento in cui la contingenza economica sta impattando fortemente sulla piccola nautica. La misura si sovrappone idealmente al contributo per la rottamazione dei piccoli motori in favore dell'acquisto di un propulsore elettrico, rivolta sia imbarcazioni, sia ai natanti non registrati, il cui sportello presso Invitalia è operativo dall'8 aprile fino all'8 maggio prossimo". Anche il Vice presidente di Confindustria Nautica, Alessandro Gianneschi, in occasione del Villaggio IN Italia - sulla Blue Economy - organizzato alla presenza del Ministro delle Imprese Adolfo Urso per l'accoglienza della Nave Scuola Amerigo Vespucci, attraccata nel Porto storico di **Brindisi**, ha sottolineato il nuovo Decreto sul patentino D1, come occasione per i giovani che dai sedici anni possono avvicinarsi alla nautica conseguendo il 'patentino diurno' per la navigazione entro 6 miglia dalla costa con potenze fino a 115 cavalli. (Nave Vespucci attraccata sul Lungo Mare nel Porto storico di **Brindisi**;



(Foto archivio Il Nautilus Roma . Si tratta del cosiddetto "patentino diurno", per la navigazione entro 6 miglia dalla costa con potenze fino a 115 cavalli, rilasciabile anche ai sedicenni e pubblicato in occasione della Giornata del Mare. La prova di idoneità finale, a conclusione del corso formativo, è costituita da 15 quiz ed è superata se il candidato fornisce almeno 12 risposte esatte nel tempo massimo di trenta minuti. I quiz saranno distribuiti secondo i temi previsti dal programma di esame: Teoria dello Scafo (1) - Motore (2) - Sicurezza (3) - Manovra e Condotta (2) - COLREG e Segnalamento Marittimo (2) - Meteorologia (1) - Navigazione (1) - Normativa e Diportistica ambientale (3) - Totale (15). Il corso, come il quiz finale, è erogato direttamente dalle Scuole Nautiche, deve avere una durata complessiva di non meno di 5 ore, ed essere organizzato in lezioni frontali con frequenza obbligatoria in presenza, di durata non superiore a due ore giornaliere. Le esercitazioni pratiche individuali di navigazione e manovre a motore hanno una durata anch'esse di almeno cinque ore non consecutive e sono svolte su unità da diporto di lunghezza minima di 5,90 metri con motore di potenza superiore a 40 cavalli iscritte nel Registro Telematico Unità da Diporto (ATCN). Le Scuole Nautiche comunicano alla Capitaneria di Porto, alla Provincia e alla Motorizzazione competenti per territorio luogo, giorno e ora di svolgimento del corso formativo e dell'esame di idoneità finale e i nominativi dei partecipanti, nonché il collegamento di accesso in video conferenza per le finalità di vigilanza e di verifica della correttezza delle procedure. "Inizia una fase nuova, con i giovani che dai sedici anni possono avvicinarsi alla nautica così come da tempo possono conseguire il patentino di guida secondo il Codice della Strada"- commenta il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - "è importante che ciò avvenga in tempo utile per la stagione estiva, in occasione della Giornata del Mare nelle Scuole,

Il Nautilus

Focus

foto archivio Il Nautilus).

Informare

Focus

Presentata la nuova edizione del Manuale pratico dei traffici marittimi

Redatto da Assagenti, compie cinquant'anni Il Manuale pratico dei traffici marittimi redatto dall'associazione degli agenti marittimi genovesi compie cinquant'anni in concomitanza degli ottant'anni celebrati quest'anno dalla stessa Assagenti. La pubblicazione, che è diventata il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti, dal 1975 ha consentito la formazione degli allievi del corso Papagno di Assagenti nonché di studenti universitari e di professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche un'amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti dell'ultima versione del Manuale, che sono stati illustrati a **Genova** dal presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce, alla presenza del vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, e del presidente di Federagenti, Paolo Pessina, sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria di Assagenti, in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi, si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I. Approfondimento anche sulle attività delle agenzie marittime di linea e tramp, il trasporto passeggeri e il mondo dello yachting.



Redatto da Assagenti, compie cinquant'anni Il Manuale pratico dei traffici marittimi redatto dall'associazione degli agenti marittimi genovesi compie cinquant'anni in concomitanza degli ottant'anni celebrati quest'anno dalla stessa Assagenti. La pubblicazione, che è diventata il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti, dal 1975 ha consentito la formazione degli allievi del corso Papagno di Assagenti nonché di studenti universitari e di professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche un'amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti dell'ultima versione del Manuale, che sono stati illustrati a Genova dal presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce, alla presenza del vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, e del presidente di Federagenti, Paolo Pessina, sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria di Assagenti, in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi, si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I.

Informazioni Marittime

Focus

Acquisire 43 terminal in 23 paesi: nuovi dettagli sul piano di Til (MSC)

Nella trattativa in via di definizione con Ck Hutchison ci sono anche i due scali panamensi di Balboa e Cristobal. Giungono nuovi particolari sull'operazione che il gruppo Msc e il fondo BlackRock stanno conducendo per acquisire da una parte 43 terminal container in 23 paesi del mondo gestiti da Ck Hutchison, oltre agli scali panamensi di Balboa e Cristobal, situati all'imbocco del canale sudamericano. La maggioranza dei due **porti** panamensi spetterà al fondo Global Infrastructure Partners (Gip), che è recentemente stato rilevato da BlackRock e che detiene il 30% delle quote di Til. Global Infrastructure Partners, , deterrà insomma il 51% dei due **porti** lungo il Canale di Panama, mentre Til deterrà il restante 49%, rivestendo in pratica il ruolo di partner tecnico. Le infrastrutture lungo la via d'acqua strategica rappresentano circa il 4% del valore totale dell'accordo, che una volta siglato frutterà a CK Hutchison Holdings Ltd. Dovrebbe fruttare oltre 19 miliardi di dollari in contanti. L'accordo è al momento in una fase di stallo, dopo le subite in Cina da Ck Hutchison, gruppo terminalistico con sede a Hong Kong. I vertici di Pechino pare non gradiscano la cessione di infrastrutture strategiche ad una cordata promossa dagli Stati Uniti. Inoltre, aggiunge Bloomberg, il revisore dei conti panamense ha accusato CK Hutchison di illeciti e sta effettuando un'attenta valutazione sulla struttura del consorzio, con verifiche fiscali e contabili. A questo infine si aggiunge la necessaria attesa del parere delle diverse autorità antitrust coinvolte. Condividi Tag msc Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Acquisire 43 terminal in 23 paesi: nuovi dettagli sul piano di Til (MSC)



04/15/2025 18:29

Nella trattativa in via di definizione con Ck Hutchison ci sono anche i due scali panamensi di Balboa e Cristobal. Giungono nuovi particolari sull'operazione che il gruppo Msc e il fondo BlackRock stanno conducendo per acquisire da una parte 43 terminal container in 23 paesi del mondo gestiti da Ck Hutchison, oltre agli scali panamensi di Balboa e Cristobal, situati all'imbocco del canale sudamericano. La maggioranza dei due porti panamensi spetterà al fondo Global Infrastructure Partners (Gip), che è recentemente stato rilevato da BlackRock e che detiene il 30% delle quote di Til. Global Infrastructure Partners, deterrà insomma il 51% dei due porti lungo il Canale di Panama, mentre Til deterrà il restante 49%, rivestendo in pratica il ruolo di partner tecnico. Le infrastrutture lungo la via d'acqua strategica rappresentano circa il 4% del valore totale dell'accordo, che una volta siglato frutterà a CK Hutchison Holdings Ltd. Dovrebbe fruttare oltre 19 miliardi di dollari in contanti. L'accordo è al momento in una fase di stallo, dopo le subite in Cina da Ck Hutchison, gruppo terminalistico con sede a Hong Kong. I vertici di Pechino pare non gradiscano la cessione di infrastrutture strategiche ad una cordata promossa dagli Stati Uniti. Inoltre, aggiunge Bloomberg, il revisore dei conti panamense ha accusato CK Hutchison di illeciti e sta effettuando un'attenta valutazione sulla struttura del consorzio, con verifiche fiscali e contabili. A questo infine si aggiunge la necessaria attesa del parere delle diverse autorità antitrust coinvolte. Condividi Tag msc Articoli correlati.

Agenti marittimi e traffici, mezzo secolo di Manuale

È il testo di riferimento per tutta la comunità portuale **GENOVA**. Si potrebbe affermare: "50 anni da Manuale". Perché in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di **Genova** celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del viceministro Edoardo Rixi, e del presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I. Approfondimento anche sulle attività delle agenzie marittime di linea e tramp, il trasporto passeggeri e il mondo dello yachting.



È il testo di riferimento per tutta la comunità portuale **GENOVA**. Si potrebbe affermare: "50 anni da Manuale". Perché in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di Genova celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del viceministro Edoardo Rixi, e del presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I.

Ncl tiene a battesimo la Norwegian Aqua con una star della tv

I piani per l'isola privata alle Bahamas MIAMI. C'è la prima montagna russa ibrida al mondo combinata con uno scivolo d'acqua così da farne gli scivoli più lunghi e veloci in mare. C'è un complesso sportivo digitale di nuova generazione con un pavimento interattivo a led (e di sera si trasforma in un club). C'è l'"Aqua Game Zone" che, reinventando l'apprezzato "Galaxy Pavilion", offre una combinazione di giochi arcade retrò, sfide immersive di realtà virtuale ed esperienze di gioco interattive. Stiamo parlando della nuova nave da crociera di Norwegian Cruise Line (Ncl), che ha concluso il viaggio inaugurale ospitando a bordo oltre 4mila persone alle quali è stata mostrato quel che questa nuova unità può offrire. Norwegian Cruise Line (Ncl) ha tenuto a battesimo la nuovissima Norwegian Aqua a Miami. Alla tradizione marittima di benedire una nuova nave prima del suo debutto ufficiale in mare, è apparso l'attore Eric Stonestreet, vincitore di due premi Emmy, qui nelle vesti di padrino di Norwegian Aqua. Gli oltre 2mila ospiti sono stati accolti con un'anteprima della produzione "Revolution: A Celebration of Prince", il primo concerto teatrale al mondo dedicato a Prince. È stata anche l'occasione per annunciare anche i piani per trasformare Great Stirrup Cay, l'isola privata che Ncl ha alle Bahamas: novità in arrivo nel quarto trimestre di quest'anno, a cominciare da un'ampia area piscina con un bar dedicato e una "splash zone", oltre a varie attrazioni a misura di bambini. L'anticipazione è stata fatta da David J. Herrera, presidente di Ncl, nel corso del suo intervento Insieme al debutto del nuovo molo multi-nave previsto per fine anno, quando scenderanno a terra gli ospiti saranno accolti da un coinvolgente benvenuto e un comodo nuovo servizio di tram che consentirà di spostarsi sull'isola ed entrare subito in modalità vacanza. I piani di sviluppo prevedono per Great Stirrup Cay l'estensione delle esperienze più apprezzate a bordo: ad esempio, un nuovo Vibe Beach Club. Si tratta di un lounge all'aperto solo per adulti con cabine private, lettini e altri servizi di lusso. A ciò si aggiunga Horizon Park, la nuovissima area ricreativa recentemente introdotta su Norwegian Bliss e Norwegian Breakaway, dove tutta la famiglia - viene fatto rilevare - può divertirsi insieme con giochi da giardino. Viene sottolineato anche lo spirito caraibico delle Bahamas grazie a un'area relax con amache ondeggianti. Per quanto riguarda la nuova nave Norwegian, a quanto detto va aggiunto l'intrattenimento: oltre all'esperienza teatrale immersiva nel segno di Prince, ci si riferisce alla nuova versione di "Elements: The World Expanded", con acrobazie, magia e effetti visivi ispirati ai quattro elementi. Questa è la prima nave dell'innovativa Prima Plus Class, nasce sull'eredità della premiata Prima Class: presenta la possibilità di "avventure" gastronomiche in 17 ristoranti (oltre a 18 bar e lounge). Fra le nuove esperienze gastronomiche vanno segnalati "Sukhothai" (cucina thailandese in un ambiente elegante e moderno) e "Planterie" (interamente



La Gazzetta Marittima

Focus

plant-based). La cerimonia è proseguita con gli interventi del capitano della Norwegian Aqua, Robert Lundberg, e del pastore Pete Pera della Rise Community Church, che ha benedetto ufficialmente la nave, augurando viaggi sicuri a tutti coloro che salperanno a bordo. L'evento inaugurale si è concluso con la tradizionale rottura della bottiglia sulla chiglia della nave, un gesto simbolico compiuto da Stonestreet che ha rappresentato un augurio di buona fortuna. Com'era stato annunciato nelle scorse settimane, la Norwegian Aqua, dopo il suo viaggio inaugurale, la Norwegian Aqua arriverà a Port Canaveral, in Florida, per dare il via alla stagione di **crociere** di sette giorni nei Caraibi orientali: andrà avanti così fino al prossimo agosto. Gli scali - spiegano dalla società - includeranno Puerto Plata nella Repubblica Dominicana, St. Thomas nelle Isole Vergini Americane, Tortola nelle Isole Vergini Britanniche e, come detto, l'isola privata della compagnia alle Bahamas, Great Stirrup Cay. Da agosto fino a ottobre 2025, la nuova nave offrirà **crociere** di cinque e sette giorni verso Bermuda da New York City, per poi fare ritorno a Miami e proseguire con una stagione di **crociere** di sette giorni nei Caraibi orientali, da ottobre 2025 ad aprile 2026, con scalo a Great Stirrup Cay. Info su Norwegian Aqua, la premiata flotta di 20 navi di Ncl e gli itinerari globali: si può far riferimento al sito aziendale www.ncl.com.

Norwegian Cruise Line® battezza la Norwegian Aqua a Miami

Apr 15, 2025 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore globale nel settore **crociéristico**, ha celebrato oggi il battesimo ufficiale della nuovissima Norwegian Aqua a Miami. In occasione dell'evento, sono stati annunciati anche i piani per trasformare Great Stirrup Cay, l'esclusiva isola privata di NCL alle Bahamas, con nuove esperienze in arrivo nel quarto trimestre del 2025, tra cui un'ampia area piscina con un bar dedicato e una splash zone per bambini, e tanto altro. La compagnia ha inoltre confermato ulteriori piani che saranno svelati in futuro, evidenziando come NCL offrirà PIÙ relax, PIÙ attività per famiglie e PIÙ modi per trascorrere le vacanze sull'isola, con aree dedicate a ospiti di tutte le età. La cerimonia di battesimo, che segue la tradizione marittima di benedire una nuova nave prima del suo debutto ufficiale in mare, si è svolta presso il terminal certificato LEED® Gold di PortMiami e ha visto la straordinaria apparizione del padrino di Norwegian Aqua e attore vincitore di due premi Emmy®, Eric Stonestreet. L'evento ha anche incluso sorprese mozzafiato e grandi annunci relativi a Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Per dare il via alla cerimonia, gli oltre 2.000

ospiti presenti sono stati accolti con un'anteprima della produzione esclusiva della compagnia, "Revolution: A Celebration of Prince", il primo concerto teatrale al mondo dedicato a Prince, artista pluripremiato e nominato ai Grammy®. David J. Herrera, President NCL, ha seguito l'elettrizzante performance con una rivelazione sorprendente e un'anticipazione che qualcosa di straordinario sta per arrivare a Great Stirrup Cay. Herrera ha svelato i piani della compagnia per ampliare le offerte sull'isola privata, il porto più apprezzato dai clienti di NCL, con PIÙ esperienze che offriranno PIÙ cose da fare e PIÙ divertimento per gli ospiti di tutte le età. L'apertura è prevista per la fine di quest'anno, in concomitanza con il completamento del molo per più navi. Gli ospiti potranno godersi una vasta area dove rilassarsi sotto il caldo sole delle Bahamas, con una grande piscina riscaldata. Questa nuova attrazione dell'isola sarà una vera e propria meta imperdibile, offrendo esperienze per tutta la famiglia, tra cui una zona giochi acquatica con fontane e attrazioni divertenti per i bambini, oltre a un bar per gli adulti che desiderano continuare a godersi il pacchetto open bar illimitato anche a terra. Insieme al debutto del nuovo molo multi-nave previsto per la fine dell'anno, gli ospiti, quando scenderanno a terra, saranno accolti da un coinvolgente centro di benvenuto e un comodo nuovo servizio di tram che offrirà un modo semplice per spostarsi sull'isola ed entrare subito in modalità vacanza. I piani di sviluppo per l'isola includono anche l'estensione a Great Stirrup Cay delle esperienze più apprezzate a bordo. L'isola ospiterà un nuovo Vibe Beach Club, il lounge all'aperto solo per adulti con cabine private, lettini e altri servizi di lusso, oltre a Horizon Park, la nuovissima area ricreativa recentemente introdotta su Norwegian Bliss



Apr 15, 2025 - Norwegian Cruise Line (NCL), l'innovatore globale nel settore crociéristico, ha celebrato oggi il battesimo ufficiale della nuovissima Norwegian Aqua a Miami. In occasione dell'evento, sono stati annunciati anche i piani per trasformare Great Stirrup Cay, l'esclusiva isola privata di NCL alle Bahamas, con nuove esperienze in arrivo nel quarto trimestre del 2025, tra cui un'ampia area piscina con un bar dedicato e una splash zone per bambini, e tanto altro. La compagnia ha inoltre confermato ulteriori piani che saranno svelati in futuro, evidenziando come NCL offrirà PIÙ relax, PIÙ attività per famiglie e PIÙ modi per trascorrere le vacanze sull'isola, con aree dedicate a ospiti di tutte le età. La cerimonia di battesimo, che segue la tradizione marittima di benedire una nuova nave prima del suo debutto ufficiale in mare, si è svolta presso il terminal certificato LEED® Gold di PortMiami e ha visto la straordinaria apparizione del padrino di Norwegian Aqua e attore vincitore di due premi Emmy®, Eric Stonestreet. L'evento ha anche incluso sorprese mozzafiato e grandi annunci relativi a Great Stirrup Cay, l'isola privata di NCL alle Bahamas. Per dare il via alla cerimonia, gli oltre 2.000 ospiti presenti sono stati accolti con un'anteprima della produzione esclusiva della compagnia, "Revolution: A Celebration of Prince", il primo concerto teatrale al mondo dedicato a Prince, artista pluripremiato e nominato ai Grammy®. David J. Herrera, President NCL, ha seguito l'elettrizzante performance con una rivelazione sorprendente e un'anticipazione che qualcosa di straordinario sta per arrivare a Great Stirrup Cay. Herrera ha svelato i piani della compagnia per ampliare le offerte sull'isola privata, il porto più apprezzato dai clienti di NCL, con PIÙ esperienze che offriranno PIÙ cose da fare e PIÙ divertimento per gli ospiti di tutte le età. L'apertura è prevista per la fine di quest'anno, in concomitanza con il completamento del molo per più navi. Gli ospiti potranno godersi una vasta area dove rilassarsi sotto il caldo sole delle Bahamas, con una grande piscina riscaldata. Questa nuova attrazione

Sea Reporter

Focus

e Norwegian Breakaway, dove tutta la famiglia può riunirsi e divertirsi con giochi da giardino. Per rimanere fedeli all'autentico spirito caraibico delle Bahamas di cui l'isola è portatrice, verrà istituita un'area relax con amache ondeggianti, perfette per un sonnellino pomeridiano, oltre ad altri servizi ed esperienze ispirati ai Tiki che devono ancora essere rivelati. Herrera ha sottolineato che questi miglioramenti sono solo l'inizio e c'è ancora tanto di PIÙ che NCL sta reinventando per complementare l'offerta attuale dell'isola e rafforzare la promessa della compagnia di offrire agli ospiti PIÙ di ciò che amano della crociera con NCL. "È un momento davvero speciale per tutti noi di NCL - stiamo accogliendo una nave straordinaria nella nostra flotta con il battesimo della splendida Norwegian Aqua, e lo facciamo insieme al suo padrino, Eric Stonestreet, che rappresenta perfettamente l'autenticità di ciò che significa per i nostri ospiti 'Experience More at Sea'," ha dichiarato David J. Herrera, President Norwegian Cruise Line. "Inoltre sveliamo che Great Stirrup Cay crescerà ancora, offrendo PIÙ esperienze su questa già incredibile isola privata. E ora, con la nostra nuova nave, Norwegian Aqua, pronta a navigare nei Caraibi e nelle Bahamas, è il momento migliore per iniziare a pianificare la tua prossima vacanza al caldo." La cerimonia è proseguita con gli interventi del Capitano della Norwegian Aqua, Robert Lundberg, e del Pastore Pete Pera della Rise Community Church, che ha benedetto ufficialmente la nave, augurando viaggi sicuri a tutti coloro che salperanno a bordo. A seguire, John Chernesky, Senior Vice President of North America Sales di NCL, ha introdotto sul palco l'attore vincitore di due Emmy® e padrino della Norwegian Aqua, Eric Stonestreet. "Da neo appassionato di crociere e grande amante dei viaggi, è davvero spettacolare vedere le incredibili caratteristiche ed esperienze che i viaggiatori e le loro famiglie possono vivere a bordo della Norwegian Aqua, come la prima montagna russa ibrida al mondo e lo scivolo d'acqua, l'Aqua Slidecoaster!" ha dichiarato Eric Stonestreet, attore vincitore di due Emmy®. "Il team di Norwegian Cruise Line, sia a bordo che a terra, è il migliore in assoluto, e sono onorato di essere il padrino della splendida Norwegian Aqua. Come membro della famiglia NCL, non vedo l'ora che gli ospiti possano vivere l'esperienza di 'Experience More at Sea' con NCL e creare ricordi indimenticabili con le loro famiglie, proprio come spero di fare con la mia!" L'evento inaugurale si è concluso con la tradizionale rottura della bottiglia sulla chiglia della nave, un gesto simbolico compiuto da Stonestreet che ha rappresentato un augurio di buona fortuna e viaggi sicuri per tutti coloro che salperanno a bordo. Dopo il suo viaggio inaugurale, la Norwegian Aqua arriverà a Port Canaveral, in Florida, per dare il via alla stagione di crociere di sette giorni nei Caraibi orientali, che durerà fino ad agosto 2025. Gli scali includeranno Puerto Plata nella Repubblica Dominicana, St. Thomas nelle Isole Vergini Americane, Tortola nelle Isole Vergini Britanniche e l'isola privata della compagnia alle Bahamas, Great Stirrup Cay. Da agosto 2025 fino a ottobre 2025, la nuova nave offrirà crociere di cinque e sette giorni verso Bermuda da New York City, per poi fare ritorno a Miami e proseguire con una stagione di crociere di sette giorni nei Caraibi orientali, da ottobre 2025 ad aprile 2026, con scalo a Great Stirrup Cay. Per gli ospiti che pianificano la loro prossima vacanza in crociera a bordo di Norwegian Aqua o di

Sea Reporter

Focus

qualsiasi nave della flotta NCL, il nuovo programma della compagnia, More At Sea, offre ai viaggiatori un valore aggiunto con open bar illimitato che include alcolici premium come Casamigos Tequila, Woodford Reserve, Grey Goose Vodka e altri; oltre a pasti in ristoranti ricercati; Wi-Fi ad alta velocità; e crediti da \$50 per escursioni a terra in ogni porto di scalo. Per maggiori dettagli sull'offerta More At Sea di NCL,.

Shipping Italy

Focus

Compie mezzo secolo il Manuale pratico dei traffici marittimi

Politica&Associazioni Nell'ottantesimo anno di vita l'associazione degli agenti marittimi genovesi festeggia anche i 50 anni della sua Bibbia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 50 anni da manuale: in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di **Genova** celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal Presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, e del Presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di approfondimento nella terza parte insieme alla parte assicurativa e ai Club P&I. Approfondimento anche sulle attività delle agenzie marittime di linea e tramp, il trasporto passeggeri e il mondo dello yachting. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Politica&Associazioni Nell'ottantesimo anno di vita l'associazione degli agenti marittimi genovesi festeggia anche i 50 anni della sua Bibbia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 50 anni da manuale: in concomitanza con i suoi 80 anni Assagenti di Genova celebra anche il Manuale pratico dei traffici marittimi diventato il testo di riferimento non solo per la categoria degli agenti e mediatori marittimi, ma anche per l'intero cluster del mare e dei porti. Dal 1975, data della prima storica edizione del Manuale a oggi, sono centinaia le persone - come sottolineato dal Presidente degli agenti genovesi, Gianluca Croce - che si sono formate su di esso, allievi del corso Papagno Assagenti, studenti universitari, professionisti di ogni genere. La nuova edizione ha richiesto anche una amalgama fra i testi e punti di vista di persone e di esperti anche non direttamente coinvolti nell'operatività della categoria. I contenuti, illustrati a Palazzo San Giorgio alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, e del Presidente di Federagenti, Paolo Pessina (che con Croce ha redatto la premessa del Manuale), sono stati infatti curati da un ampio panel di autori, molti avevano già contribuito all'edizione di 12 anni fa, a cui si sono aggiunti nuovi nomi: un gruppo di esperti di alto livello, ognuno dei quali tratta i propri temi con le singole peculiarità e specializzazioni. Il libro, coordinato da Gian Enzo Duci, con la collaborazione della segreteria Assagenti (in particolare Iolanda Garzia e Sergio Tripodi), si articola in tredici capitoli con una prima parte dedicata all'habitat nel quale si sviluppano i traffici marittimi: il mare, i porti e la geografia del mercato, cosa si muove via mare. La nave è la protagonista della seconda parte, con il capitolo dedicato al regime amministrativo ed economico della nave e quello sul regime tecnico e ispettivo. Il capitolo centrale affronta le tematiche delle singole professioni legate al mondo dello shipping: l'impresa marittima e lo shipmanager, il raccomandatario marittimo, lo spedizioniere e il mediatore marittimo. I contratti marittimi sono oggetto di